



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA



DIVISIONE
**BILANCIO, QUALITÀ,
PROGRAMMAZIONE**

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

**Esercizio 2025
triennale 2025/2027**

Bilancio unico di Ateneo di previsione

esercizio 2025 – triennale 2025/2027

SOMMARIO

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE A CURA DEL MAGNIFICO RETTORE	3
NOTA ILLUSTRATIVA.....	6
1. GLI SCHEMI DI BILANCIO	6
1.1 Budget economico annuale	6
1.2 Budget degli investimenti annuale	8
1.3 Il budget economico e degli investimenti triennale 2025-2027	9
2. PREMessa	12
2.1 Il quadro d'insieme e il raffronto con le previsioni 2024	13
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE.....	15
3.1 La metodologia adottata per la formulazione del budget 2025	15
3.2 L'integrazione tra il sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie e la pianificazione strategica	18
4. Analisi delle voci del budget economico annuale	22
4.1 PROVENTI OPERATIVI	22
4.2 COSTI OPERATIVI	37
4.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	52
4.4 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	52
4.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	53
4.6 IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	53
5. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. 49/2012	54
6. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE	56
7. APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	59
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	61
9. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI	63
9.1 Bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria	63
9.2 La riclassificazione delle spese per missioni e programmi	73
10. IL BUDGET PER ATTIVITA'	74

INTRODUZIONE A CURA DEL MAGNIFICO RETTORE

La redazione del Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2025 conferma l'impegno dell'Ateneo verso una gestione prudente e strategica, in linea con gli obiettivi delineati nel Piano Strategico 2023-2025 (PSA), nonostante le difficoltà derivanti dal contesto economico di riferimento. Tale documento rappresenta un ponte tra le nostre tradizioni accademiche e le sfide del futuro, rafforzando il nostro ruolo nel panorama universitario regionale, nazionale, europeo e internazionale. In questo contesto, è fondamentale sottolineare come il bilancio rappresenti non solo uno strumento di pianificazione economica, ma anche un'occasione per riflettere sugli obiettivi comuni e sulle azioni necessarie per il loro raggiungimento.

Seguendo le direzioni principali del PSA, il bilancio 2025 si fonda su azioni mirate a:

- Consolidare e innovare l'offerta formativa, mantenendola inclusiva e competitiva, con particolare attenzione alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più diversificata.
- Rafforzare la ricerca interdisciplinare e internazionale, con particolare attenzione alle Scienze Umanistiche e Sociali (SSH), ambito strategico per l'Università di Macerata e per l'alleanza di cui facciamo parte - *European Reform University Alliance* (ERUA).
- Sostenere una trasformazione digitale responsabile e politiche di sostenibilità, integrando tecnologie innovative nella didattica e nella ricerca.
- Intensificare la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, al fine di rafforzare le sinergie locali e promuovere la valorizzazione delle conoscenze e lo sviluppo sostenibile.

Un Ateneo europeo in crescita

L'ingresso nell'ERUA, unica alleanza europea che valorizza le discipline umanistiche, sottolinea il nostro impegno nel costruire una rete di conoscenza e solidarietà tra Università situate ai margini geografici dell'Europa. Questa collaborazione, come evidenziato durante l'inaugurazione del 735° anno accademico, ci permetterà di innovare le pratiche didattiche e di ricerca, contribuendo alla crescita delle nuove generazioni e alla creazione di un'educazione radicata socialmente, inclusiva e interattiva.

L'alleanza ERUA rappresenta un'occasione unica per sviluppare progetti congiunti di ricerca e didattica, promuovendo la mobilità internazionale e lo scambio di buone pratiche. Le sinergie con le università partner rafforzano il nostro posizionamento accademico e ci rendono protagonisti di un nuovo modello educativo, orientato alla cooperazione e al consolidamento di una comunità di apprendimento solidale. Questo approccio non solo contribuisce a migliorare la qualità della nostra offerta formativa, ma rafforza anche il nostro ruolo come promotori di un'Europa più coesa e inclusiva.

Scenario finanziario: sfide e opportunità

Il contesto economico del 2025 presenta sfide significative, che derivano soprattutto dall'importante contrazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) da parte del Ministero dell'università e della ricerca (- 3 milioni di euro nel 2024 rispetto al 2023). Questo calo (subito da

tutto il sistema universitario nazionale), previsto e annunciato, richiede un'attenta revisione delle strategie di allocazione delle risorse, al fine di garantire la sostenibilità delle attività istituzionali, e un impegno maggiore nel reperimento di ulteriori fondi di finanziamento.

Sul fronte dei costi, l'Ateneo mantiene un equilibrio sostenibile, coprendo il risultato negativo presunto rilevato a preventivo con un patrimonio netto robusto, e destinando la maggior parte delle risorse alla didattica e alla ricerca e ai servizi per le studentesse e gli studenti. Tuttavia, alcune voci richiedono particolare attenzione:

- **Costo del personale**, con un trend in crescita destinato a perdurare per effetto della massiccia ripresa delle dinamiche degli scatti biennali e degli adeguamenti automatici (nel 2024 quantificabili in 1,2 milioni) che, in una situazione di decrescita del contributo del Fondo di finanziamento ordinario (soprattutto nella quota non vincolata, destinata alla copertura dei costi di personale e di funzionamento), rischia di compromettere l'equilibrio economico degli Atenei, nel medio e nel lungo periodo;
- **Sostegno alle studentesse e agli studenti**, con la necessità di ripensare le strategie di finanziamento delle borse di studio e dei progetti formativi, sfruttando al massimo le opportunità derivanti dai bandi e dai fondi ministeriali destinati proprio alla comunità studentesca;
- **Costi per acquisti di beni e servizi**, che risultano in riduzione, per effetto della decrescita dei correlati ricavi previsti per nuove attività progettuali, oltre che per effetto della politica di contenimento dei costi, che ha operato garantendo in ogni caso le obbligazioni già assunte. L'andamento mostra un'importante diminuzione delle previsioni di spesa, riportando tuttavia i valori in linea con quelli del 2022 e 2023.

Progetti innovativi, come le "Costellazioni Collaborative di Ricerca" e i "Research Clusters" nell'ambito di ERUA, garantiscono l'allineamento tra gli obiettivi strategici e l'uso efficiente delle risorse disponibili. Queste iniziative – pure in forma ridotta a rispetto a quanto previsto - non solo rafforzano la ricerca interdisciplinare, ma contribuiscono anche a promuovere la collaborazione tra i diversi dipartimenti e partner internazionali.

Un futuro sostenibile e inclusivo

Il bilancio 2025 consolida il nostro impegno verso il benessere della comunità universitaria. Le iniziative di welfare, inclusione e formazione permanente sono state ampliate, con un focus particolare su:

- **Welfare:** L'ampliamento dei servizi di supporto psicologico e life coaching, insieme al potenziamento dei servizi per il diritto allo studio e alla recente adozione del primo Bilancio di Genere, testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel promuovere un ambiente accogliente e inclusivo per la comunità studentesca e per il personale.
- **Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale:** La creazione di questa nuova area rappresenta per l'Ateneo una forte spinta per rafforzare la progettazione e i rapporti con il

territorio, per promuovere azioni mirate di placement e per garantire una proposta organica per la formazione permanente.

- **Infrastrutture:** Gli investimenti nella riqualificazione della sede dell'ex Banca d'Italia e nei nuovi cantieri riflettono la volontà di migliorare gli spazi universitari e offrire servizi sempre più adeguati alle esigenze della comunità accademica.
- **Digitalizzazione:** La razionalizzazione dei costi per licenze software rappresenta un esempio di gestione efficiente delle risorse digitali, ma richiede attenzione per evitare ripercussioni sui servizi IT strategici.

La trasformazione digitale e le politiche di sostenibilità restano priorità strategiche, con investimenti mirati per garantire una gestione trasparente ed efficiente delle risorse. La crescente attenzione verso le energie rinnovabili e la riduzione degli sprechi dimostrano il nostro impegno per un futuro sostenibile.

In conclusione, il Bilancio Preventivo 2025 testimonia una visione chiara e ambiziosa: un Ateneo che guarda al futuro, valorizzando le proprie radici e affrontando le sfide con spirito innovativo e resiliente. Grazie al contributo di tutta la comunità accademica, continuiamo a costruire un'Università capace di lasciare un segno positivo nel panorama nazionale ed europeo, promuovendo la conoscenza, l'inclusione e il progresso sociale.

Il Rettore

Prof. John McCourt

NOTA ILLUSTRATIVA

1. GLI SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

TABELLA 1: BUDGET ECONOMICO ANNUALE; ANNO 2025 E RAFFRONTO CON 2024

Budget Economico	2025	2024
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 73.687.794,00	€ 81.356.651,82
I. PROVENTI PROPRI	€ 22.927.220,00	€ 25.876.728,00
1) Proventi per la didattica	€ 11.782.376,00	€ 11.200.532,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 950.000,00	€ 376.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 10.194.844,00	€ 14.300.196,00
II. CONTRIBUTI	€ 47.508.379,00	€ 52.498.972,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 45.348.849,00	€ 48.763.172,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 165.530,00	€ 249.800,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 133.000,00	€ 212.000,00
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 226.000,00	€ 231.000,00
5) Contributi da Università		€ 0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 1.095.000,00	€ 1.619.000,00
7) Contributi da altri (privati)	€ 540.000,00	€ 1.424.000,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 3.252.195,00	€ 2.980.951,82
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 0,00	€ 0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 3.252.195,00	€ 2.980.951,82
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00
B) COSTI OPERATIVI	€ 72.259.821,71	€ 77.338.318,30
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 51.752.671,85	€ 52.636.008,50
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 37.976.380,37	€ 38.528.576,06
a) docenti/ricercatori	€ 29.977.369,89	€ 28.819.757,97
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	€ 4.596.699,86	€ 6.263.640,00
c) docenti a contratto	€ 1.936.902,38	€ 1.574.632,43
d) esperti linguistici	€ 533.655,03	€ 432.596,06
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 931.753,21	€ 1.437.949,60
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 13.776.291,48	€ 14.107.432,43
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 17.145.671,86	€ 21.518.107,80
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 5.534.047,26	€ 7.766.966,00
2) Costi per il diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00
3) Costi per l'attività editoriale	€ 69.000,00	€ 126.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00

Budget Economico	2025	2024
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 324.000,00	€ 392.500,00
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 7.216.683,28	€ 8.561.811,80
9) Acquisto altri materiali	€ 270.050,00	€ 686.550,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 1.277.598,00	€ 1.450.280,00
12) Altri costi	€ 1.204.293,32	€ 1.284.000,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.222.541,00	€ 2.082.744,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 92.887,00	€ 99.838,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 2.129.654,00	€ 1.982.906,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.138.937,00	€ 1.101.458,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 1.427.972,29	€ 4.018.333,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 293.500,00	-€ 339.500,00
1) Proventi finanziari	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 295.000,00	€ 341.000,00
3) Utili e Perdite su cambi		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 245.000,00	-€ 250.000,00
1) Proventi	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri	€ 245.000,00	€ 250.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 3.310.445,29	€ 3.428.833,52
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-€ 2.420.973,00	€ 0,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 2.420.973,00	€ 0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00	€ 0,00

1.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

TABELLA 2: BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE; ANNO 2025 E RAFFRONTO 2024

Budget degli Investimenti	2025	2024
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		
VOCI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 67.000,00	€ 67.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 20.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 67.000,00	€ 37.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 10.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.103.000,00	€ 2.605.100,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 435.500,00	€ 642.000,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 50.000,00	€ 580.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 0,00	€ 8.000,00
5) Mobili e arredi	€ 11.000,00	€ 11.200,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.320.000,00	€ 1.056.400,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 286.500,00	€ 307.500,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 6.000,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI		
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 224.000,00	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.946.000,00	€ 2.678.100,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00

1.3 IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2025-2027

TABELLA 3: QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET ECONOMICO TRIENNALE; ANNI 2025-2027

Budget Economico triennale	2025	2026	2027
A) PROVENTI OPERATIVI	73.687.794,00 €	72.889.381,00 €	72.554.328,00 €
I. PROVENTI PROPRI	22.927.220,00 €	22.803.398,00 €	22.515.898,00 €
1) Proventi per la didattica	11.782.376,00 €	11.845.824,00 €	11.738.324,00 €
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.194.844,00 €	10.007.574,00 €	9.827.574,00 €
II. CONTRIBUTI	47.508.379,00 €	47.471.045,00 €	47.737.275,00 €
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.348.849,00 €	45.471.515,00 €	45.737.745,00 €
2) Contributi Regioni e Province autonome	165.530,00 €	165.530,00 €	165.530,00 €
3) Contributi altre Amministrazioni locali	133.000,00 €	133.000,00 €	133.000,00 €
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	226.000,00 €	226.000,00 €	226.000,00 €
5) Contributi da Università	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) Contributi da altri (pubblici)	1.095.000,00 €	1.020.000,00 €	1.020.000,00 €
7) Contributi da altri (privati)	540.000,00 €	455.000,00 €	455.000,00 €
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.252.195,00 €	2.614.938,00 €	2.301.155,00 €
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Altri proventi e ricavi diversi	3.252.195,00 €	2.614.938,00 €	2.301.155,00 €
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) COSTI OPERATIVI	72.259.821,71 €	72.635.517,69 €	71.252.391,50 €
VIII. COSTI DEL PERSONALE	51.752.671,85 €	51.764.041,23 €	50.891.913,04 €
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	37.976.380,37 €	38.225.933,13 €	37.594.186,68 €
a) docenti/ricercatori	29.977.369,89 €	30.398.660,39 €	30.013.543,91 €
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.596.699,86 €	4.458.875,23 €	4.458.875,23 €
c) docenti a contratto	1.936.902,38 €	1.804.181,44 €	1.623.111,17 €
d) esperti linguistici	533.655,03 €	533.655,03 €	533.655,03 €
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	931.753,21 €	1.030.561,04 €	965.001,34 €
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	13.776.291,48 €	13.538.108,10 €	13.297.726,36 €
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	17.145.671,86 €	17.217.258,46 €	16.671.097,46 €
1) Costi per sostegno agli studenti	5.534.047,26 €	5.289.247,26 €	4.684.086,26 €
2) Costi per il diritto allo studio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) Costi per l'attività editoriale	69.000,00 €	71.000,00 €	73.000,00 €
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	324.000,00 €	322.000,00 €	323.500,00 €
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.216.683,28 €	7.362.146,88 €	7.365.646,88 €

Budget Economico triennale	2025	2026	2027
9) Acquisto altri materiali	270.050,00 €	269.550,00 €	269.550,00 €
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11) Costi per godimento beni di terzi	1.277.598,00 €	1.437.706,00 €	1.474.706,00 €
12) Altri costi	1.204.293,32 €	1.215.608,32 €	1.230.608,32 €
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.222.541,00 €	2.277.028,00 €	2.321.241,00 €
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.887,00 €	94.726,00 €	96.566,00 €
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.129.654,00 €	2.182.302,00 €	2.224.675,00 €
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00 €	0,00 €	0,00 €
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00 €	167.000,00 €	167.000,00 €
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.138.937,00 €	1.210.190,00 €	1.201.140,00 €
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.427.972,29 €	253.863,31 €	1.301.936,50 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-293.500,00 €	-243.500,00 €	-193.500,00 €
1) Proventi finanziari	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
2) Interessi ed altri oneri finanziari	295.000,00 €	245.000,00 €	195.000,00 €
3) Utili e Perdite su cambi	0,00 €	€ 0,00	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1) Rivalutazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Svalutazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-245.000,00 €	-245.000,00 €	-245.000,00 €
1) Proventi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) Oneri	245.000,00 €	245.000,00 €	245.000,00 €
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.310.445,29 €	3.304.099,30 €	3.248.667,51 €
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-2.420.973,00 €	-3.538.736,00 €	-2.385.231,00 €
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	2.420.973,00 €	3.538.736,00 €	2.385.231,00 €
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA 4: QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI; ANNI 2025-2027

Budget degli Investimenti	2025	2026	2027
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			
VOCI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 67.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 67.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.103.000,00	€ 5.423.000,00	€ 4.638.000,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 435.500,00	€ 530.500,00	€ 345.500,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Mobili e arredi	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.320.000,00	€ 4.170.000,00	€ 3.970.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 286.500,00	€ 661.500,00	€ 261.500,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 5.433.500,00	€ 4.648.500,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
VOCI			
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 224.000,00	€ 214.000,00	€ 214.000,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.946.000,00	€ 5.219.500,00	€ 4.434.500,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 5.433.500,00	€ 4.648.500,00

2. PREMESSA

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2025 e triennale 2025-2027 risponde ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.L. 19/2014 (come modificato dal D.L. n. 394 dell'8 giugno 2017) e generale O.I.C., in coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012.

Il bilancio di previsione è redatto in coerenza con il D.L. n. 925/2015 - "*Schemi di budget economico e di budget degli investimenti*", contenente gli schemi di budget, le note a corredo degli schemi e l'indicazione del contenuto minimo della relazione accompagnatoria al budget unico di Ateneo di previsione annuale e triennale.

Il bilancio di previsione, inoltre, nell'ambito di un percorso di progressivo affinamento, tiene conto delle novità introdotte dalla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019), aggiornato alla luce di quanto previsto dal D.M. n. 394 dell'8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale. Considera inoltre le note tecniche predisposte dalla Commissione ministeriale per la Contabilità Economico-Patrimoniale.

Con riguardo all'applicazione delle nuove norme concernenti il limite alla spesa per i beni e servizi introdotto dalla legge di bilancio 2020 (L. 160/2019, art. 1, rispettivamente commi 590-600), nel paragrafo "L'APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA" è esposto il metodo seguito per il rispetto del nuovo limite e il contenimento della spesa.

Va evidenziato che, alla data di approvazione del documento in oggetto, non è ancora stata approvata la legge di bilancio e pertanto le previsioni sono fatte a legislazione vigente e sulla base degli stanziamenti presenti nelle tabelle allegate al disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

In ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università", per il 2025 il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata è costituito dai seguenti documenti:

- 1) **bilancio unico d'Ateneo autorizzatorio di previsione annuale 2025**, costituito da budget economico e budget degli investimenti;
- 2) **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2025-2027**, con valore di programmazione, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- 3) **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** in termini di sola cassa, secondo il nuovo schema di cui all'allegato 2 del D.L. 394/2017, basato sui nuovi codici SIOPE, completo della relativa riclassificazione delle spese per missioni e programmi, in base a quanto previsto dalla nota ministeriale n. 11734 del 9 ottobre 2017;
- 4) **riclassificazione delle spese per missioni e programmi** ex D.L. n. 21/2014.

Il **budget economico** illustra nel dettaglio i proventi e i costi dell'esercizio, secondo la classificazione per natura delle voci di costo e di ricavo e una rappresentazione scalare che permette di evidenziare degli importanti risultati intermedi (differenza tra proventi e costi operativi, gestione finanziaria, straordinaria, imposte, risultato di esercizio).

Il **budget degli investimenti** evidenzia invece gli investimenti e le loro fonti di copertura nell'esercizio, redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Come richiesto dalla norma, il budget unico di Ateneo è strutturato per centri di responsabilità. Il prospetto che qui si presenta è quindi la sommatoria dei budget che saranno assegnati alle strutture all'inizio del 2025 con atto del Direttore Generale, provvedimento nel quale saranno definite, tra l'altro, le linee di gestione, le regole operative, le raccomandazioni e le responsabilità. Per le iniziative non previste a bilancio, si ricorrerà in corso d'anno a specifiche variazioni di budget.

2.1 IL QUADRO D'INSIEME E IL RAFFRONTO CON LE PREVISIONI 2024

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti (fonti e impieghi).

Si rappresentano, nella tabella seguente, i dati di sintesi del bilancio:

Budget Economico	2025	2024
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 73.687.794,00	€ 81.356.651,82
B) COSTI OPERATIVI	€ 72.259.821,71	€ 77.338.318,30
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 1.427.972,29	€ 4.018.333,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 293.500,00	-€ 339.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 245.000,00	-€ 250.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 3.310.445,29	€ 3.428.833,52
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-€ 2.420.973,00	€ 0,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 2.420.973,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00	0,00

Budget degli Investimenti	2025	2024
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 67.000,00	€ 67.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.103.000,00	€ 2.605.100,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 6.000,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 224.000,00	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.946.000,00	€ 2.678.100,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00

Il budget economico confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio a fronte dei ricavi che si prevede di realizzare. Per maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia che nel budget autorizzatorio non confluiscono gli importi (sia sui ricavi, sia sui costi e investimenti) relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2024, le cui disponibilità di budget verranno rimesse a disposizione sul 2025 all'apertura del nuovo esercizio, determinando un effetto neutro sul risultato netto. Infatti, come per gli esercizi precedenti, il bilancio unico contiene le nuove iniziative e progetti previsti per il 2025 e per il triennio 2025-2027, mentre le precedenti iniziative e progetti dell'Ateneo, istituzionali e non, accumulati nel corso degli anni e che saranno riportati sul budget 2025, trovano copertura nelle poste del patrimonio netto vincolato, nei risconti passivi e nei contributi agli investimenti.

I proventi operativi di competenza (ricavi previsti per l'esercizio 2025) ammontano a 73.687.794 euro (pari a 7,67 milioni in meno rispetto a quanto previsto per il 2024), di cui:

- 22.927.220 euro (-2,94 milioni rispetto a quanto previsto per il 2024) riferibili ai proventi propri come le tasse e contributi degli studenti, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati derivanti dal finanziamento di progetti (ad es., dall'U.E.). I proventi per la didattica mostrano segnali positivi, con un

aumento complessivo di € 581.844, sebbene alcune categorie, come le tasse dei corsi di laurea, siano in lieve flessione rispetto a quanto previsto sul budget 2024, mentre si evidenzia, nel 2025, rispetto alle previsioni 2024, una riduzione fisiologica (dopo anche l'abbondanza di bandi con risorse PNRR) della previsione dei proventi per ricerche con finanziamenti competitivi (-4,1 milioni), che comporta, come si vedrà lato costi, una riduzione sugli importi previsti a budget 2025 correlati a tale attività progettuale;

- 47.508.379 euro (-4,9 milioni rispetto alle previsioni 2024) per contributi (tra cui il F.F.O.), riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca; il peso maggiore si deve alla riduzione del FFO, di circa 3 milioni di euro rispetto alla previsione 2024;

- 3.252.195 euro (+271 mila euro rispetto alle previsioni 2024) per "altri proventi e ricavi diversi", che accolgono principalmente i ricavi provenienti dall'utilizzo di risconti da contributi agli investimenti per sterilizzare gli ammortamenti (pari a 1.097.957 euro sul 2025), i proventi da attività commerciale e quelli residui.

I costi operativi sul budget 2025 ammontano a 72.259.821,71 euro (-5 milioni circa rispetto alle previsioni 2024), di cui:

- 51.752.671,85 euro (-883 mila euro rispetto alle previsioni 2024) sono costi del personale. I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si riducono di 552 mila euro e i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo di 331 mila euro. Sulla prima voce, si osserva, da un lato, un aumento (+1,62 milioni) del costo per docenti e ricercatori, docenti a contratto ed esperti linguistici, e dall'altro una diminuzione, per 2,17 milioni, dei costi per le collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, correlati alla riduzione dei proventi competitivi e dei contributi.

- 17.145.671,86 euro (-4,4 milioni rispetto alle previsioni 2024) sono costi per la gestione corrente, relativi ai servizi agli studenti e all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'amministrazione universitaria; tale aggregato risulta in diminuzione, soprattutto per effetto della decrescita dei correlati ricavi previsti per nuove attività progettuali, oltre che per effetto della politica di contenimento dei costi, che ha operato garantendo in ogni caso le obbligazioni già assunte. La riduzione di 2,2 milioni sui costi per sostegno agli studenti non tiene conto di diversi nuovi finanziamenti non previsti, come per gli altri progetti in corso, sul budget 2025 in quanto oggetto di variazione di bilancio nell'anno di assegnazione dei fondi. Con riferimento ai costi per acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali, l'andamento mostra un'importante diminuzione delle previsioni di spesa, riportando tuttavia i valori maggiormente in linea con quelli del 2022 e 2023, sebbene sempre in aumento (7,2 milioni di euro nel 2025, contro gli 8,56 del 2024, i 6,5 milioni del 2023 e i 6,07 del 2022).

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 3.310.445,29 (-118 mila euro circa rispetto alle previsioni 2024, in conseguenza della riduzione dell'Irap).

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico, sono state utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto già vincolate alla voce CG.03.30.02.01.10 "Fondi vincolati a fronte di progetti ed economie vincolate in COEP") per 2.420.973 euro.

Il budget degli Investimenti per il 2025 ammonta a 3.170.000 euro.

Le fonti di finanziamento sono:

- 224.000 euro quali contributi di terzi per investimenti,

- 2.946.000 euro quali risorse proprie, in aumento di 267.900 euro rispetto a quanto occorre per il pareggio del budget degli investimenti 2024. Tale aumento è finanziato con l'utilizzo di riserve non vincolate, rappresentate da una parte del risultato gestionale degli esercizi precedenti, certificato nel Bilancio unico di esercizio 2023 e ancora disponibile a inizio dicembre 2024 per € 8.834.925,22, al netto delle variazioni di bilancio per € 2.500.000 finora registrate nel 2024.

Considerato che l'Ateneo ha già vincolato in apposito progetto contabile in contabilità analitica e in una corrispondente riserva di patrimonio netto le risorse necessarie per la copertura del budget degli investimenti 2024, per 2.678.100 euro e che la copertura del budget investimenti 2025 necessita complessivamente di € 2.946.000,00 (importo superiore a quello di € 2.678.100 iscritto nell'apposita riserva di P.N. e nel corrispondente progetto contabile), si vincola la riserva per la differenza di € 267.900, diminuendo il risultato gestionale degli esercizi precedenti disponibile ad € 8.567.025,22.

In applicazione al disposto del D.lgs. n. 18/2012, tra i documenti di budget è compreso anche il **bilancio triennale 2025 – 2027** che, pur non avendo valore autorizzatorio per gli esercizi 2026 e 2027, ha un'importante valenza programmatica, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Come da raccomandazioni ministeriali, anche il **budget economico triennale** mostra il pareggio tra costi e ricavi previsti, ottenuto, tuttavia, attraverso l'impiego di risorse proprie (qui indicate come riserve libere di patrimonio netto derivante dalla COEP) per gli esercizi 2026 (3.538.736,00 €) e 2027 (2.385.231,00 €), teoricamente compatibili con le risorse libere risultanti a bilancio.

Le previsioni sul 2026 e 2027 sono estremamente difficoltose, considerato che il particolare contesto socio-economico e anche quello politico offrono poche certezze sul prossimo futuro, e sono caratterizzate da estrema prudenza.

Con riguardo al **budget degli investimenti triennale**, non essendo per ora previsti contributi di terzi o ulteriore ricorso all'indebitamento, le fonti di copertura sono rappresentate esclusivamente da risorse proprie che, nell'ipotesi di pieno assorbimento delle riserve libere da parte del budget economico, sarebbero di difficile reperimento.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

3.1 LA METODOLOGIA ADOTTATA PER LA FORMULAZIONE DEL BUDGET 2025

Le previsioni, effettuate con il coinvolgimento dei diversi centri di responsabilità, tenuto conto dello Statuto e del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono state trasmesse alla Direzione generale per la realizzazione del budget complessivo.

Per la formazione del bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha organizzato un processo interno di coinvolgimento dei vari attori titolari delle funzioni di gestione e di rappresentanza accademica che ha portato alla proposta di utilizzo delle risorse. In particolare, il processo di coinvolgimento dei Dipartimenti nella formulazione delle previsioni è avvenuto sul fronte delle risorse di funzionamento di pertinenza di ciascun centro di responsabilità.

La struttura del bilancio unico di previsione si basa sulla nuova organizzazione delle strutture dell'amministrazione universitaria attuata a partire dal 1° novembre 2024 (DDG n. 153 del 28.10.2024). Le Unità Analitiche (U.A.) utilizzate sono elencate nella tabella seguente.

TABELLA 5: UNITÀ ANALITICHE (U.A.) UTILIZZATE PER LA STESURA E LA GESTIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO

UA.A.AMM.ARAG	Area Risorse Finanziarie
UA.A.AMM.ARIC	Area Ricerca e innovazione
UA.A.AMM.ARINT	Area Internazionalizzazione e ERUA
UA.A.AMM.ARIUM	Area Risorse Umane
UA.A.AMM.ASCOS	Area Servizi per la comunità studentesca
UA.A.AMM.BIBLIO	Area Servizi Bibliotecari ed editoriali
UA.A.AMM.CESFA	Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata
UA.A.AMM.CEUM	Centro Edizioni Università di Macerata
UA.A.AMM.DOTT	Scuola di Dottorato
UA.A.AMM.EDIL	Area Procurement, edilizia e sostenibilità
UA.A.AMM.ICONF	Istituto Confucio
UA.A.AMM.ICT	Area Servizi IT
UA.A.AMM.LEGALE	Area Legale, documentale e data protection
UA.A.AMM.OFFORM	Area Offerta Formativa
UA.A.AMM.POLRET	Area Politiche rettorali e promozione dell'ateneo
UA.A.AMM.QUPROG	Area Qualità e programmazione
UA.A.AMM.SSSGL	Scuola di Studi Superiori - Giacomo Leopardi -

UA.A.AMM.VALCIS Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale

UA.A.AMM.WELFARE Area Benessere e welfare

UA.A.DIP.ECDI Dipartimento di Economia e diritto

UA.A.DIP.FBCT Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

UA.A.DIP.GIUR Dipartimento di Giurisprudenza

UA.A.DIP.LMSF Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia

UA.A.DIP.PCRI Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

Il processo di formulazione del budget unico per il triennio 2025-2027 si serve del modulo applicativo software U-BUDGET, per il cui utilizzo è stata fornita formazione e documentazione alle aree, alle strutture ed ai dipartimenti interessati.

Il processo interessa tutte le strutture o parte di esse e si compone delle seguenti macro-attività:

- 1) determinazione delle risorse disponibili dell'esercizio e quantificazione dei costi e dei ricavi generali;
- 2) programmazione sulle risorse a disposizione per il funzionamento;
- 3) previsione delle risorse per i nuovi progetti.

Nell'ambito del software utilizzato per la formulazione del budget, i dipartimenti hanno compilato una specifica sezione per ripartire l'assegnazione loro attribuita a titolo di dotazione per il funzionamento sulle voci di costo caratterizzanti il normale funzionamento della struttura (€ 350,00 x nr. personale strutturato).

Le Aree e gli Uffici hanno definito con la Divisione Edilizia e Servizi IT una specifica programmazione rispettivamente per l'approvvigionamento di beni di consumo e di strumentazione informatica. La Divisione ha raccolto e coordinato anche le richieste di stanziamento sulle voci di budget della propria U.A. provenienti dalle altre Aree/Uffici, tramite la funzione "Richieste ad altre U.A." del software U-budget. A tal fine il sistema presenta lo specifico task "Richieste ad altre UA", grazie al quale le strutture in parola hanno inserito le loro richieste che, se accettate, sono confluite rispettivamente nel budget della Divisione suddetta.

Il bilancio unico contiene le nuove iniziative e progetti previsti per il 2025 e per il triennio 2025-2027.

Le precedenti iniziative e progetti dell'Ateneo, istituzionali e non, accumulati nel corso degli anni, trovano invece copertura nelle poste del patrimonio netto vincolato, nei risconti passivi e nei contributi agli investimenti.

Come per gli scorsi esercizi, infatti, è stata operata una programmazione di tutte le iniziative (sia presso i dipartimenti sia presso la sede amministrativa) da gestire a progetto tale da interessare, sia pure in modo tendenziale e presunto, le nature dei costi, poi riclassificate nelle varie voci di budget previste dal decreto. I ricavi relativi ai progetti sono invece distribuiti nel budget economico tra le varie voci di proventi operativi (distinte per tipologia dell'ente finanziatore).

Si evidenzia inoltre che, in conseguenza dell'applicazione delle norme contenute nel D.L. n. 925/2015, sono indicati a budget preventivo gli ammortamenti, nonché l'utilizzo del risconto per contributi per le immobilizzazioni finanziate da terzi o acquisite in vigenza della contabilità finanziaria. La stima degli ammortamenti è stata fatta servendosi della procedura di simulazione presente nel software di contabilità generale e analitica di Ateneo (UGOV), mentre la quantificazione dei ricavi per la loro sterilizzazione è stata fatta applicando al totale degli ammortamenti previsti per il triennio 2025-2027 la percentuale di copertura certificata nel bilancio unico di esercizio 2023, a decrescere negli anni successivi.

Infine, sempre con riferimento all'utilizzo dei risconti, nel budget 2025 e triennale 2025-2027 sono indicati ricavi per la sterilizzazione di costi di personale finanziato con i fondi ministeriali derivanti dai c.d. "Dipartimenti di eccellenza" e con quelli scaturenti dall'utilizzo di altri fondi esterni (ad es., corsi di specializzazione per il sostegno, ecc.).

Le previsioni contenute nel budget autorizzatorio riguardano i ricavi e i costi riferibili agli esercizi considerati, prescindendo dalle manifestazioni finanziarie degli stessi, secondo il principio di competenza economica. In particolare, nel budget sono indicati i ricavi non finalizzati che si prevede di realizzare con riferimento a iniziative, programmi, attività, processi produttivi di beni e servizi e i costi correlati (d'esercizio e pluriennali) che si prevede di sostenere e, quindi, da autorizzare.

Con riguardo alle iniziative che interessano economicamente più esercizi, è stata posta attenzione alla ripartizione del costo su più anni (perché a cavallo d'anno o pluriennali), indicando la quota parte nelle previsioni di budget dei singoli esercizi.

Ai fini di attuare una strategia di pianificazione e gestione delle risorse finanziarie sempre più a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo, le strutture hanno riportato, per tutte le previsioni di budget riconducibili ad obiettivi strategici di cui è nota la rilevanza economica, l'indicazione dello specifico Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo 2023/2025, al fine di agevolare la coerenza circolare fra pianificazione strategica, programmazione economica e il piano della performance organizzativa di ciascuna struttura, che sarà approvato a gennaio, nell'ambito del PIAO¹.

¹ Questo modus operandi risponde ai principi della gestione integrata del ciclo della performance con il ciclo del bilancio (d.lgs. n. 150/2009, d.l. n. 90/2014, legge n. 124/2015, D.P.R. n. 105/2016, d. lgs. n. 74/2017, legge n. 196/2009), fra i quali:

- la necessità di favorire una maggiore trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- lo sviluppo di un ciclo di gestione della performance coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, al fine di rendere evidente il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

3.2 L'INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il processo di programmazione economica dell'Ateneo di Macerata segue la logica di integrazione del ciclo di bilancio all'interno del ciclo della pianificazione strategica, attraverso un sistema sempre più strutturato di interconnessione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi di performance e la programmazione economico-finanziaria, come previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR², ai suoi vari livelli (la struttura di raccordo tra il ciclo della performance, la programmazione e il ciclo di bilancio adottato dall'Ateneo è descritto nell'allegato 1 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance). L'ANVUR, con l'avvio del sistema di accreditamento periodico AVA3, pone un'attenzione forte sull'integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi e alla loro coerenza con la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Questo aspetto, insieme alla logica della qualità e del miglioramento continuo, costituiscono il fulcro del nuovo sistema di valutazione ed autovalutazione con il quale le Università sono oggi chiamate a confrontarsi³.

Per l'Università di Macerata, si tratta di un sistema di programmazione che nel corso degli anni è stato via via affinato e consolidato. Il processo di predisposizione del budget, i cui step vengono descritti di seguito, segue pienamente la suddetta prospettiva in ottica di qualità e di programmazione integrata: in considerazione dei tempi, delle risorse e dei dati disponibili, il processo di programmazione previsionale prevede una condivisione completa delle informazioni tra le varie strutture di Ateneo e i vari livelli dell'articolazione organizzativa (nel corso del 2024 è stato avviato un processo di profonda riorganizzazione delle strutture amministrative dell'Ateneo secondo quanto contenuto nel Decreto del Direttore Generale n. 114 del 7 agosto 2024 ed attuato con successivi provvedimenti)⁴.

Il primo step riguarda la fase di raccolta da parte del Direttore Generale, con il coordinamento dell'Area Qualità e Programmazione, delle proposte degli obiettivi operativi, coerenti con quelli strategici definiti nel PSA 2023-2025, e la predisposizione dell'apposito allegato al Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per l'approvazione agli organi. In questa fase, ciascuna struttura è chiamata ad inserire le proprie proposte in modalità condivisa con le altre aree di Ateneo, in accordo con la governance di Ateneo. La definizione degli obiettivi operativi deve:

- contribuire alla realizzazione del PSA di Ateneo ed essere obbligatoriamente associata ad uno degli obiettivi strategici;
- essere associata ad una stima economica laddove il raggiungimento dell'obiettivo operativo prevede l'uso di risorse economiche.

Il secondo step riguarda la predisposizione delle proposte di budget da parte delle strutture di Ateneo. Questa fase è molto laboriosa, coinvolge numerosi attori interni e richiede una intensa negoziazione finalizzata a comporre una proposta di budget unico di Ateneo che il Rettore propone in approvazione al Consiglio di amministrazione dopo il parere obbligatorio del Senato Accademico (secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 dello Statuto). La complessità di questa fase è dettata dalla necessità di rendere più partecipativo possibile il processo di composizione della proposta, ma allo stesso tempo di rendere la programmazione sostenibile e prudentiale, improntata all'equilibrio economico, per un uso responsabile delle risorse. Nel predisporre le schede di budget attraverso l'applicativo utilizzato in Ateneo per la formulazione del bilancio di previsione (U-Budget), ogni struttura autorizzata (U.O.A.) viene chiamata ad associare ad ogni scheda un obiettivo strategico del PSA. Laddove le risorse non facciano riferimento ad uno o più specifici obiettivi, esse sono etichettate attraverso un generico "nessun obiettivo" (codice 7) e sono intese come costi generali (ad esempio il costo del personale).

² "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane", gennaio 2019

³ Il raccordo tra ciclo di bilancio e ciclo delle performance o, più in generale, tra budget e obiettivi è stato più volte oggetto delle attenzioni del legislatore e viene ribadito a ogni aggiornamento o riordino della disciplina sul funzionamento della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico. Si segnalano, a tal proposito, il D.Lgs. n. 150/2009 (art. 3, c.1; art. 4), il D.L. n. 90/2014 (art. 19, c. 10), la L. n. 124/2015 (art. 17, c. 1, lett. r), il DPR n. 105/2016, previsto dal D.L. 90/2014 (art. 2, c. 1) e, da ultimo, D.Lgs. n. 74/2017, che modifica il decreto n. 150/2009 (art. 5, c. 1, lett. c). La legge n. 240/2010 (e successivi decreti attuativi), dal canto suo, aveva già previsto per le Università statali l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica, il bilancio unico e quello consolidato di ateneo, in conformità con la disciplina adottata ai sensi della legge n. 196/2009 (e successivi decreti attuativi) in materia di armonizzazione delle regole e dei sistemi contabili (art. 2, comma 2). La riforma, come noto, è stata attuata con il D.Lgs. n. 18/2012. Oltre a questa funzione, la legge n. 196/2009 prevede la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, che dovrebbero in qualche modo "dialogare" con il sistema di obiettivi e indicatori relativo alla disciplina sulla performance.

⁴ Il Decreto del DG è stato emanato concordemente ai "Criteri generali circa l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e la relativa assegnazione alle singole strutture: nuove determinazioni – approvazione" (delibera CdA 25 luglio 2024 e S.A. del 23 luglio 2024); il disegno di riorganizzazione è stato attuato con DDG n.153 del 28/10/2024.

Questo sistema di programmazione permette di condurre numerose attività di monitoraggio periodico delle risorse stanziate in relazione agli specifici obiettivi strategici alle quali sono collegate. In particolare, l'inserimento del collegamento tra obiettivi strategici e previsioni di budget permette di esaminare l'allocazione delle risorse per ciascun obiettivo strategico in funzione di diverse variabili, quali ad esempio le unità analitiche e le voci di contabilità analitica. Sotto questo profilo, l'integrazione della programmazione economica nel processo di pianificazione strategica consente di supportare le politiche e i relativi piani di attuazione delle linee strategiche. Inoltre, esso consente di valutare, in maniera maggiormente analitica, la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività e il suo mantenimento nel tempo.

La tabella seguente mostra l'allocazione del budget previsionale dell'anno 2025 ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici (PSA23-25). L'importo complessivo di 44,74 milioni di euro corrisponde a tutti i tipi di costo⁵ associati ai 18 obiettivi strategici pluriennali (2023-2025). L'intero budget di Unimc dal lato costi per il 2025 ammonta complessivamente a 96,14 milioni di euro, di questi il 46,5% (44,74 milioni di euro) è destinato a realizzare gli obiettivi strategici del PSA, mentre la restante quota del 53,5% (pari a 51,4 milioni di euro) è rappresentata in massima parte dai costi del personale (79,8%), dai costi generali (12,7%) e da costi autorizzati negli anni passati (3,3%). Per ulteriori dettagli inerenti al finanziamento delle funzioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione e impatto sociale), nonché alle principali azioni finanziate dal budget 2025 si rinvia alle relazioni allegate al presente documento redatte da ciascuna struttura (Capitolo 10 – Il budget per attività).

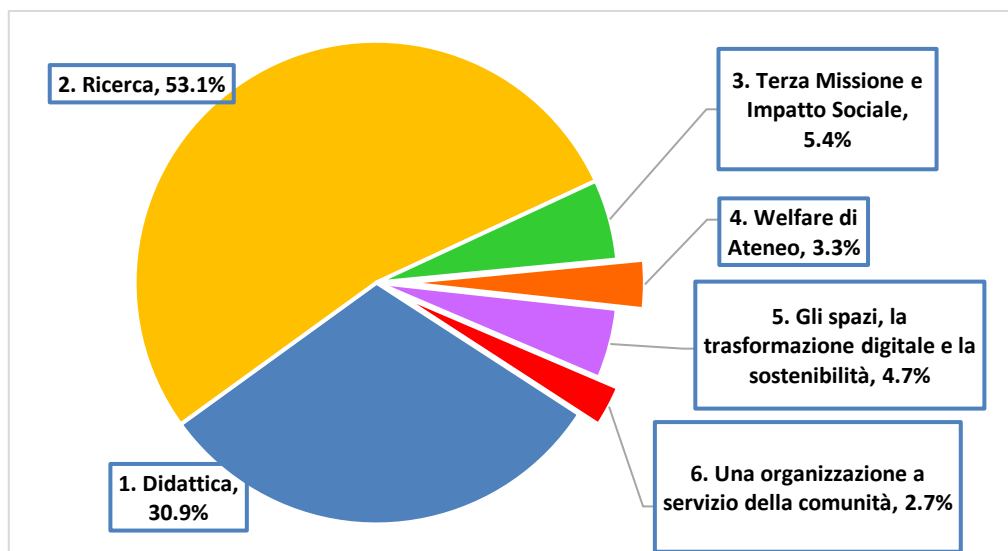
TABELLA 6: ALLOCAZIONE RISORSE DEL BUDGET 2024 PER LINEE ED OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025

Linee strategiche	Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Risorse a budget 2025
1. Didattica	1.1	Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti	7.018.354
	1.2	Un'offerta formativa attrattiva	4.896.600
	1.3	Un sostegno efficace al percorso di apprendimento	1.233.360
	1.4	Valorizzare la didattica	660.065
	Totale 1. Didattica		13.808.379
2. Ricerca	2.1	Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	11.467.416
	2.2	Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	5.887.500
	2.3	Potenziare l'infrastruttura interna per la ricerca	6.381.944
	Totale 2. Ricerca		23.512.860
3. Terza Missione e Impatto Sociale	3.1	Un ateneo aggregatore di comunità	409.917
	3.2	Un ateneo che co-progetta l'innovazione sociale	1.933.877
	3.3	Un ateneo che apre orizzonti professionali	68.400
	Totale 3. Terza missione e Impatto Sociale		2.412.194
4. Welfare di Ateneo	4.1	Realizzare un benessere organizzativo diffuso	899.700
	4.2	Promuovere una cultura antidiscriminatoria	177.168
	4.3	Rafforzare l'inclusività dell'ateneo	384.042
	4.4	Costruire una comunità diffusa integrata con laureati/e, ex studenti/ studentesse, studenti/ studentesse e parti sociali	450
	Totale 4. Welfare di Ateneo		1.461.360
5. Gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità	5.1	Un ateneo pronto ad accogliere le sfide della trasformazione digitale	71.000
	5.2	Un ateneo sostenibile	2.024.116
	Totale 5. Gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità		2.095.116

⁵ In questo caso si fa riferimento soltanto al lato costi del budget, risultano, quindi, esclusi i ricavi

Linee strategiche	Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Risorse a budget 2025
6. Una organizzazione a servizio della comunità	6.1	Una organizzazione adeguata ai nuovi scenari	1.226.308
	Totale 6. Una organizzazione a servizio della comunità		1.226.308
Totale allocato agli obiettivi			44.740.217

FIGURA 1: Allocations budget 2025 per linee strategiche del Piano Strategico 2023-2025



Concordemente al mandato istituzionale dell'Ateneo, alla didattica e alla ricerca è destinata la parte maggiore del budget 2025 (84%), con la preponderanza della ricerca (53,1%) sulla didattica (30,9%). Nel dettaglio degli obiettivi strategici, una buona fetta delle risorse è destinata al contributo al rafforzamento della ricerca nelle scienze sociali ed umanistiche (obiettivo 2.1)⁶ con oltre 11 milioni di euro (25,6% del totale), prevalentemente indirizzati a finanziare contratti di collaborazione scientifica, progetti di ricerca, nonché la formazione dei docenti. Gli sforzi per innalzare la qualità della ricerca sono rivolti anche alla ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale (obiettivo 2.2) cui sono destinati 5,9 milioni di euro (13,2% del totale) in gran parte destinati alla realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

Nell'ambito dei servizi per la didattica, importanti livelli di risorse sono destinati ad una offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti (obiettivo 1.1) con quasi 7,02 milioni di euro e ad una offerta formativa attrattiva (obiettivo 1.2) con 4,9 milioni di euro. Questi due obiettivi strategici sono strettamente interrelati. Nel primo caso si prevede una riqualificazione dei percorsi formativi per renderli più aderenti al mondo del lavoro, una maggiore propensione alla didattica in inglese e al miglioramento continuo dei corsi di dottorato. Una quota rilevante di queste risorse è, infatti, destinata a borse di studio di dottorato di ricerca e alla mobilità dei dottorandi (circa 1,6 milioni di euro). Nel secondo caso, il focus è sul potenziamento degli strumenti di orientamento in ingresso sempre più in rete con gli istituti secondari e anche con riferimento agli studenti internazionali.

Con il Piano Strategico 2023-2025 si dà espressa rilevanza alla terza missione e all'impatto sociale dell'università sul territorio e sulla comunità dedicando a questi aspetti una linea strategica con obiettivi puntuali e ben definiti. Questa dimensione non rimane, quindi, un aspetto astratto e difficile da afferrare ma assume una connotazione concreta in termini di azioni e tangibile in termini di risorse con una allocazione di 2,4 milioni di euro. L'obiettivo strategico cui sono destinate più risorse è l'obiettivo 3.2 "Un ateneo che co-progetta l'innovazione sociale" con 1,9 milioni di euro destinati alla realizzazione di ricerca e consulenza conto terzi.

Al Welfare di Ateneo (linea strategica 4) sono destinate risorse per 1,46 milioni di euro, in gran parte rivolte a dare attuazione all'obiettivo 4.1 "Realizzare un benessere organizzativo diffuso" (900 mila euro circa) e all'obiettivo 4.3

⁶ Con l'obiettivo 2.1 si intende creare un'alleanza tra tecnologia ed umanesimo e superare la ripartizione improduttiva tra scienze naturali e scienze umane, attraverso il rafforzamento della ricerca di base e l'applicazione del principio della scienza aperta

“Rafforzare l'inclusività dell'ateneo” (384 mila euro). Gran parte di questi fondi sono destinati ad interventi a favore degli studenti per tutorato, sostegno agli studenti con disabilità e bisogni speciali per rafforzare l'inclusività dell'Ateneo ed interventi per le attività culturali e sportive.

In relazione alla linea strategica 5. “Gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità”, il riflesso contabile di molti degli interventi edilizi ed infrastrutturali indicati non è visibile nel budget 2025, poiché molti di essi sono stati finanziati in anni precedenti. Queste risorse sono state allocate in appositi progetti contabili, di cui solo una parte è riflessa nel bilancio di previsione triennale 2025/2027, mentre la restante parte era stata già approvata e costituita nei precedenti esercizi. Su questa linea strategica si prevede di allocare circa 2 milioni di euro per il 2025, quasi interamente destinati all'obiettivo strategico 5.2 “Un ateneo sostenibile”, di cui circa 1,1 milioni di euro per la manutenzione straordinaria degli edifici e degli impianti.

Infine, alla linea strategica 6. “Una organizzazione a servizio della comunità” sono associati circa 1,2 milioni di euro. In questo caso, la maggior parte delle risorse è destinata ad interventi sul sistema informativo di ateneo.

Nella tabella sotto riportata è illustrata la distribuzione del budget per linea strategica e per unità analitica. Da qui si può vedere come l'allocazione del budget per linee strategiche è molto polarizzata per tipologia di strutture: con i dipartimenti che concentrano l'89% delle risorse per la ricerca (linea strategica 2), mentre l'Area Servizi Tecnici ed Infrastrutture gestisce la quasi totalità delle risorse della linea strategica 5 “Gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità”.

Tabella 7: Allocazione budget 2025 per linee strategiche del PSA 2023-2025 e strutture organizzative dell'ateneo⁷

Strutture	Linee strategiche						Totale
	1	2	3	4	5	6	
Area Benessere e welfare	50.000			1.421.910			1.471.910
Area Internazionalizzazione e ERUA	3.000.140	40.000					3.040.140
Area Legale, documentale e data protection			34.000		0	48.500	82.500
Area Offerta Formativa	628.360						628.360
Area Politiche rettorali e promozione dell'ateneo	0		60.000	20.000	2.000		82.000
Area Procurement, edilizia e sostenibilità					2.038.866		2.038.866
Area Ricerca e Innovazione		575.000					575.000
Area Risorse Finanziarie						11.540	11.540
Area Risorse Umane						283.374	283.374
Area Servizi Bibliotecari ed editoriali	21.500	414.250	108.060	3.500			547.310
Area Servizi IT		62.012		13.000	40.500	880.894	996.406
Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale			385.634				385.634
Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata	1.000.000						1.000.000
Centro Edizioni Università di Macerata	2.500	97.250	12.500				112.250
Dipartimento di Economia e diritto	270.000	546.274	220.000				1.036.274
Dipartimento di Giurisprudenza	552.460	1.574.000					2.126.460
Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	2.873.110	5.200.000	542.000				8.615.110
Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	490.000	8.773.674	1.050.000				10.313.674

⁷ Gli importi fanno riferimento al lato costi del budget (sia su progetti finanziati sia su budget di Ateneo)

	Linee strategiche						
Strutture	1	2	3	4	5	6	Totale
Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	1.464.500	4.830.000					6.294.500
Scuola di Dottorato	1.778.544						1.778.544
Scuola di Studi Superiori - Giacomo Leopardi -	1.030.500					2.000	1.032.500
Università degli Studi di Macerata		1.600.000					1.600.000
Spese di funzionamento	95.700	24.400		2.950	13.750		66.600
Totale complessivo	13.808.379	23.736.860	2.412.194	1.461.360	2.095.116	1.226.308	44.740.217

4. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Di seguito si analizzano, in modo sintetico, le poste più significative del budget economico.

4.1 PROVENTI OPERATIVI

	2025	2024	DIFFERENZA
PROVENTI OPERATIVI	€ 73.687.794,00	€ 81.356.651,82	-€ 7.668.857,82
I. PROVENTI PROPRI	€ 22.927.220,00	€ 25.876.728,00	-€ 2.949.508,00
II. CONTRIBUTI	€ 47.508.379,00	€ 52.498.972,00	-€ 4.990.593,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 3.252.195,00	€ 2.980.951,82	€ 271.243,18
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I proventi operativi del budget economico, per l'anno 2025, ammontano complessivamente a 73,68 milioni di euro, in riduzione di 7,67 milioni rispetto alla previsione di budget 2024. La decrescita più consistente deriva dalla diminuzione dei contributi, e in particolare del Fondo di finanziamento ordinario (pari a circa 3 milioni di euro in meno), cui si aggiunge una riduzione di 2,9 sui proventi propri, dove, nonostante l'aumento complessivo nei proventi per la didattica e per la ricerca commissionata (complessivamente +1,16), si riduce la previsione dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (-4,1 milioni).

I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

	2025	2024	DIFFERENZA
	11.782.376,00 €	11.200.532,00 €	581.844,00 €
CA.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	6.275.000,00 €	6.700.000,00 €	-425.000,00 €
CA.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi Master e di perfezionamento	740.000,00 €	825.000,00 €	-85.000,00 €
CA.05.50.01.03 - Tasse e contributi Scuole e corsi di specializzazione	2.063.376,00 €	2.107.532,00 €	-44.156,00 €
CA.05.50.01.04 - Tasse e contributi Dottorato di ricerca	88.500,00 €	78.000,00 €	10.500,00 €
CA.05.50.01.05 - Tasse e contributi altri corsi	1.475.000,00 €	430.000,00 €	1.045.000,00 €
CA.05.50.01.06 - Contributi per didattica a distanza	385.000,00 €	385.000,00 €	0,00 €
CA.05.50.01.07 - Tasse e contributi vari	26.500,00 €	10.000,00 €	16.500,00 €
CA.05.50.01.08 - Indennità di mora	195.000,00 €	165.000,00 €	30.000,00 €
CA.05.50.01.09 - Tasse preiscrizione	356.000,00 €	355.000,00 €	1.000,00 €
CA.05.50.01.10 - Diritti di segreteria	58.000,00 €	30.000,00 €	28.000,00 €
CA.05.50.01.11 - Libretti, tessere, diplomi e pergamene	120.000,00 €	115.000,00 €	5.000,00 €
Totale complessivo	11.782.376,00 €	11.200.532,00 €	581.844,00 €

I proventi per la didattica rappresentano la seconda fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Il budget iscritto per il 2025 è pari a 11,78 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto previsto per il 2024 di circa 582 mila euro. A questo risultato concorrono, da un lato, una previsione al ribasso della contribuzione dei corsi di laurea (-425 mila) e dei proventi per master e corsi di perfezionamento (-85 mila), nonché delle tasse e contributi per scuole e corsi di specializzazione (-44 mila circa), mentre la previsione di 2 milioni di euro per il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado, a.a. 2024/2025, è allineata rispetto a quanto previsto per il 2024, tenuto conto del fatto che il corso ha fatto registrare, per l'anno 2024, 504 iscrizioni che si prevedono stabili anche per gli anni successivi⁸. Dall'altro, si prevede la sostanziale crescita della voce "Tasse e contributi altri corsi" che è dovuta, in particolare, ai percorsi formazione iniziale docenti scuole del CESFA - Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata (con 503 iscritti), nonché l'aumento delle altre voci di ricavo, compresi i contributi da dottorato di ricerca (considerando il notevole aumento di dottorandi passati da 171 dell'anno accademico 2023/24 ai 214 del 2024/25). Si mantiene stabile la previsione degli introiti per la didattica a distanza.

Con riferimento ai percorsi formazione iniziale docenti scuole del CESFA - Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata, l'aumento (alla voce "Tasse e contributi altri corsi") (+ 1 milione) è dovuto al fatto che la previsione di budget 2024 non teneva conto dei corsi che sono stati avviati nell'a.a. 2023/2024 per il tramite del CESFA, in applicazione del D.P.C.M. del 04.08.2023 ("Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza"), che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 7 novembre 2023. Il CESFA è stato poi istituito con D.R. n. 502/2023 del 15 novembre 2023.

Le previsioni sull'offerta didattica autofinanziata presentano margini di incertezza più elevati, ma non toccano gli equilibri economico-finanziari, in quanto a fronte della previsione dei ricavi vi è una corrispondente ipotesi di costi. Fanno eccezione i corsi di specializzazione per il sostegno, per cui si prevedono, con ragionevolezza (basata sulla positiva esperienza passata e sulle effettive capacità delle nostre strutture), margini positivi.

Con riferimento alla contribuzione per i corsi di laurea, è prevista in riduzione nel 2025 (-425 mila euro), con un leggero aumento atteso nel 2026 e 2027, considerata la sostanziale tenuta degli iscritti e l'incoraggiante ripresa degli

⁸ Il corso si prevede attivato per tutti gli anni accademici oggetto del presente bilancio.

immatricolati; la perdita di gettito, in parte dovuta anche alle recenti modifiche del sistema di contribuzione studentesca, è in parte compensata attraverso il meccanismo della *no tax area* nell'ambito del FFO.

L'andamento delle iscrizioni in Ateneo

I proventi della contribuzione studentesca sono, in via maggioritaria, ascrivibili agli iscritti ai corsi di laurea di I e II livello e rappresentano, come detto, la seconda maggiore entrata per l'Ateneo. Il totale degli iscritti ai soli corsi di laurea, infatti, rappresentano l'84,6% degli studenti (media calcolata sugli AA.AA. 2022/23 e 2023/2024), mentre il 15,4% degli studenti sono iscritti ad altri corsi.

La relativa previsione inserita a bilancio è stata condotta sulla base di un'analisi degli iscritti ad oggi e di una loro stima prudenziale a fine anno accademico, considerando i dati storici e l'andamento delle iscrizioni complessive ai corsi di laurea per l'a.a. 2024/2025, della distribuzione per fasce ISEE degli iscritti a.a. 2023/2024, alla luce del sistema di contribuzione studentesca imposto dalla legge di bilancio 2017 (legge 232/2016), dettagliato dal Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Per l'esercizio 2024/2025 verrà applicato, come negli anni precedenti, un regime agevolato che prevede l'esonero totale o la riduzione parziale del contributo onnicomprensivo annuale (No Tax Area), come previsto dal D.M. n. 1014/2021, tenuto conto che, con Decreto del Rettore n. 391 del luglio 2024, è stata innalzata la no tax area da 24 a 26 mila euro⁹. Il dato degli studenti che ricadono nella nuova fascia di esenzione risulta esse pari a 301 alla data del 10.12.2024.

Anche se la previsione riguarda, in buona sostanza, un dato di cassa, la dinamica temporale del pagamento delle rate fa sì che essa rappresenti, con buona approssimazione, anche un dato di competenza economica.

La previsione delle iscrizioni per l'A.A. 2024/2025 è condotta sulla base di un confronto di dati che possono ritenersi omogenei tra loro solo per quanto riguarda le iscrizioni ai corsi di laurea, dove è possibile effettuare il confronto delle iscrizioni a una stessa data dei vari anni accademici¹⁰.

ATENEIO	Anno			Trend	Variazione percentuale 2024/25 vs 2023/24
	2022/23	2023/24	2024/25		
Iscritti ai corsi di Laurea alla data del 10.12.2024	7.931	7.972	8.129		2,0

Dalla tabella precedente si evince come il trend degli iscritti ai soli corsi di laurea, monitorati al 10 dicembre, sia in crescita negli ultimi tre anni (+41 studenti nell'a.a. 2023/2024 rispetto al 2022/2023 e +157 sull'a.a. 2024/2025 rispetto al precedente), con una variazione percentuale pari al 2% nel confronto con l'anno precedente e con una crescita del 2,5% nel triennio.

Se invece si guardano i dati relativi agli iscritti alla fine di ciascun anno accademico, ovvero al 31 luglio, si può evincere come questi subiscano un decremento nel tempo. Per un confronto triennale, si è partiti dall'A.A. 2021/2022.

ATENEIO	Anno			Trend	Variazione percentuale 2023/24 vs 2022/23
	2021/22	2022/23	2023/24		
Iscritti ai corsi di Laurea al 31.7.2024	10.026	9.362	9.262		-1,1

La variazione percentuale riferita agli ultimi due anni presi in considerazione è pari al -1,1%, che tuttavia è in netta ripresa se si considera la stessa variazione percentuale riferita a tutto il triennio di riferimento (-7,6%).

⁹ DCRRT n. 391/2024 dell'11.07.2024, ratificato dal CdA nella seduta del 25.7.2024, per il quale "in base alle stime effettuate dall'Area Didattica orientamento e servizi agli studenti sulla base del numero degli studenti iscritti negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024 con ISEEU compreso tra 24 e 26 mila euro, il minor ricavo prospettico, in termini di minore contribuzione studentesca, si aggirerebbe intorno ai 275 mila euro in ragione d'anno rispetto alle stime di bilancio"

¹⁰ Le iscrizioni dei soli corsi di laurea sono monitorate e storicizzate con cadenza settimanale nel MIA (Monitor integrato di Ateneo) per cui sono possibili confronti fra anni diversi a date prossime tra di loro. Per questa previsione la data è quella del 10 dicembre.

Anche i dati degli immatricolati¹¹ nell'ultimo triennio, alla data del 10 dicembre, risultano in crescita:

ATENEIO	Anno			Trend	Variazione percentuale 2024/25 vs 2023/24
	2022/23	2023/24	2024/25		
Immatricolati ai corsi di laurea alla data del 10.12.2024	1.368	1.469	1.696		15,5

Il confronto tra gli ultimi due AA.AA., monitorati a dicembre, mostra una variazione percentuale pari al 15,5%, mentre quella riferibile al triennio è addirittura pari al 24%, che fa ipotizzare in una crescita delle iscrizioni anche per il futuro.

In quest'ottica, si può anche prevedere l'aumento di studenti che andranno a costituire la base per il calcolo del costo standard studenti¹² (CSTD) per l'assegnazione delle quote relative al FFO per i prossimi anni.

Nella tabella successiva, per maggiore completezza, si rappresentano i dati degli iscritti (valori percentuali). Per l'A.A. 2024/2025 i dati sono riferiti alla data del 10.12.2024, mentre per gli altri al 31.7 dell'A.A. di riferimento.

Tipologia di corso	Percentuale iscritti		
	2022/23	2023/24	2024/25
Corso di Laurea (ante ex DM 270)	1,2%	1,0%	0,6%
Corso di Laurea (ex DM 270)	55,8%	55,8%	56,4%
Corso di Laurea Magistrale	20,7%	19,6%	17,2%
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	22,2%	23,5%	25,9%
Corso di Laurea Specialistica	0,1%	0,1%	0,0%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

Nonostante tale analisi dei dati delle iscrizioni dei corsi di laurea, la previsione di budget per il 2025 si presenta inevitabilmente oggetto di una revisione al ribasso rispetto alle stime avanzate nel 2024, che indicavano un potenziale ricavo di 6,7 milioni di euro, in considerazione del fatto che il risultato atteso dei ricavi per il 2024 si stima assestarsi attorno ai 6,21 milioni di euro. Come detto, infatti, la stima dei ricavi risente non solo dei dati storici e dell'andamento delle iscrizioni complessive ai corsi di laurea, ma anche della distribuzione delle fasce ISEE degli stessi e delle norme in materia di contribuzione studentesca introdotte a partire dal 2017 con la L. 232/2016¹³, nonché delle regole introdotte dal D.L. 34/2020¹⁴ (espansione della no tax area in conseguenza della crisi pandemica), della successiva legge di bilancio 2021 (L. 178/2020¹⁵) e del successivo D.M. n. 1014/2021¹⁶, che ha previsto un'ulteriore allargamento della *no tax area*.

Con riferimento al limite della contribuzione studentesca, il rapporto percentuale tra contribuzione studentesca e il FFO, considerando la contribuzione dei fuori corso¹⁷, si presume stabile al 16,6%, quindi al di sotto della soglia del 20% fissata dal D.P.R. n. 306/1997.

Considerato che l'ultimo dato disponibile mostra una percentuale di studenti fuori corso ai corsi di laurea al 19,9% (fonte: UniMC – MIA – Monitor Integrato di Ateneo, dato relativo all'a.a. 2023/2024 rilevato al 16 dicembre 2024) e ipotizzando quindi che almeno una uguale percentuale delle tasse e dei contributi e dei relativi rimborsi sia riferibile a questa categoria di studenti, l'indicatore si situa poco sopra il 13%, quindi molto inferiore al limite previsto.

¹¹ Studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale nell'anno di riferimento.

¹² D.M. n. 1166 del 7 agosto 2024 - Costo standard per studente in corso 2024-26.

¹³ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019

¹⁴ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

¹⁵ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

¹⁶ Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022.

¹⁷ L'art. 5 del D.P.R. 306/1997 è stato infatti modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che con l'art. 7, comma 42, ha disposto l'introduzione del comma 1-bis secondo cui, ai fini del raggiungimento del limite, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti ai sensi della nuova normativa per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. La legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha disposto (con l'art. 1, comma 638) la modifica dello stesso comma 1-bis introducendo, accanto ai fuori corso, anche gli studenti internazionali.

TABELLA 8: STIMA LIMITE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

CALCOLO RISPETTO DEL LIMITE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (D.P.R. 306/1997)	2025	2026	2027
Contribuzione studentesca corsi di laurea + contributi per la didattica a distanza [1]	€ 6.660.000,00	€ 6.664.000,00	€ 6.684.000,00
Rimborsi contribuzione studentesca	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Contribuzione studentesca ai fini del calcolo	€ 6.605.000,00	€ 6.609.000,00	€ 6.629.000,00
FFO PRESUNTO [2]	€ 39.782.423,00	€ 40.282.423,00	€ 40.382.423,00
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto	16,60%	16,41%	16,42%
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto (al netto dei fuori corso [3])	13,30%	13,14%	13,15%

[1] non è considerata la compensazione NO TAX AREA

[2] non sono considerati la compensazione no tax area e gli interventi a compensazione scatti stipendiali docenti

[3] fonte: M.I.A. - studenti fuori corso - a.a. 2023/2024, ultimo valore rilevato (16/12/2024) approssimato in difetto: 19,9%

2) Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

	2025	2024	DIFFERENZA
	950.000,00 €	376.000,00 €	574.000,00 €
CA.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	950.000,00 €	376.000,00 €	574.000,00 €
Totale complessivo	950.000,00 €	376.000,00 €	574.000,00 €

La nota tecnica COEP n. 1 del maggio 2017 prevede che in questa voce vengano iscritti i soli proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di enti terzi.

Nel 2025 e nei due esercizi successivi tale voce di ricavo appare in forte aumento rispetto a quanto previsto per il 2024, anche a causa di una rettifica di imputazione, con previsioni effettuate dal Dipartimento di Studi umanistici, dal Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali e del Dipartimento di Economia e diritto.

3) Ricerche con finanziamenti competitivi

	2025	2024	DIFFERENZA
	10.194.844,00 €	14.300.196,00 €	-4.105.352,00 €
CA.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.786.845,00 €	6.107.000,00 €	-4.320.155,00 €
CA.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	1.258.000,00 €	1.671.758,00 €	-413.758,00 €
CA.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	410.000,00 €	450.000,00 €	-40.000,00 €
CA.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	4.901.853,00 €	4.196.438,00 €	705.415,00 €
CA.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	200.000,00 €	150.000,00 €	50.000,00 €
CA.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	288.146,00 €	175.000,00 €	113.146,00 €
CA.05.50.02.14 - Ricerca scientifica di interesse nazionale	1.350.000,00 €	1.550.000,00 €	-200.000,00 €
Totale complessivo	10.194.844,00 €	14.300.196,00 €	-4.105.352,00 €

In questa voce sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca istituzionale finanziata da MUR, UE, Enti pubblici e privati sia italiani che internazionali, a fronte della sottoscrizione di contratti e convenzioni. I nuovi progetti di ricerca finanziati

con risorse dell'Ateneo gravano sul F.F.O., mentre quelli già avviati trovano copertura nei risconti passivi e nelle poste vincolate di patrimonio netto e non appaiono, quindi, nel presente budget, in quanto già autorizzati negli anni passati.

Questa voce è alimentata prevalentemente dalle previsioni di attività di ricerca comunicate dalle strutture di Ateneo sulla base dei progetti da avviare, nonché da previsioni di massima operate dalle strutture su ulteriori finanziamenti per progetti europei e similari in fase di valutazione che, si auspica, verranno assegnati all'Università. Si procederà in corso d'anno ad eventuali variazioni di budget per tener conto di ulteriori progetti.

La ricerca con finanziamenti competitivi sarà gestita totalmente attraverso lo strumento dei "progetti" e l'adozione, nel rispetto dei principi contabili, del metodo della "commessa completata" (COST TO COST in UGOV). Si sottolinea come, anche per questa macrocategoria, a fronte della previsione di ricavi vi è una corrispondente ipotesi di costi e che, pertanto, le ipotesi fatte non intaccano gli equilibri di bilancio.

L'aggregato si attesta a 10,2 milioni di euro, in diminuzione di 4,1 milioni di euro rispetto a quanto previsto per il 2024. Questa diminuzione si spiega con le minori previsioni per ricerche finanziate dal MUR di oltre 4,3 milioni di euro, per ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali di circa 414 mila euro, per ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni di 40 mila, per la ricerca scientifica di interesse nazionale di 200 mila, nonostante sia previsto un aumento di quasi 700 mila euro nei proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea e di 113 mila euro da privati.

II. CONTRIBUTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

	2025	2024	DIFFERENZA
	45.348.849,00 €	48.763.172,00 €	-3.414.323,00 €
CA.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	42.763.934,00 €	45.786.500,00 €	-3.022.566,00 €
CA.05.51.01.02 - Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili	122.415,00 €	74.904,00 €	47.511,00 €
CA.05.51.01.04 - Assegnazione per attività sportive universitarie	36.000,00 €	57.000,00 €	-21.000,00 €
CA.05.51.01.05 - Contributi diversi in conto esercizio	100.000,00 €	409.250,00 €	-309.250,00 €
CA.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	361.356,00 €	426.370,00 €	-65.014,00 €
CA.05.51.01.12 - Assegnazione Programmazione Triennale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.05.51.01.14 - Assegnazione borse di studio post lauream	868.000,00 €	890.148,00 €	-22.148,00 €
CA.05.51.01.17 - Fondo Dipartimenti di eccellenza ex art. 1 L.232/2016 - Ricavo da risconto	641.144,00 €	764.000,00 €	-122.856,00 €
CA.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	196.000,00 €	95.000,00 €	101.000,00 €
CA.05.51.02.03 - Contributi diversi - sisma 2016	260.000,00 €	260.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	45.348.849,00 €	48.763.172,00 €	-3.414.323,00 €

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti provenienti dal MUR e dalle altre Amministrazioni Centrali.

Considerate le previsioni del futuro FFO come descritte nel paragrafo successivo, l'ammontare complessivo dei contributi provenienti dalle amministrazioni centrali dello Stato si riducono di 3,4 milioni di euro, portandosi dai 48,76 milioni di euro del 2024 ai 45,36 del 2025, ritornando sui livelli del 2023. Tale riduzione è frutto soprattutto delle previsioni di riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) che costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell'intero bilancio. Le previsioni di questa fondamentale posta scendono di circa 3 milioni di euro, passando dai 45,8 milioni di euro del 2024 ai 42,8 del 2025.

Tra i contributi diversi in conto esercizio, si segnalano il cofinanziamento MUR per *Traineeship* per 100 mila euro, analogamente a quanto previsto nel 2024; la previsione 2024 presentava su questa voce anche l'assegnazione ministeriale di cui al D.M. 934 del 3 agosto 2022 denominato "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (nell'ambito del PNRR, progetto "Orientamento 2026", per UNIMC identificato dal nome "*InAcademy@UNIMC*") per 309 mila euro.

Tra i contributi diversi da altri ministeri si segnalano risorse per progetti di vari docenti (soprattutto scavi archeologici e ricerche sull'infanzia), per il programma Erasmus italiano, un programma di mobilità nazionale istituito con Decreto Ministeriale n. 548 del 28/03/2024, basato su convenzioni stipulate tra Atenei italiani, per il programma 'Tirocini InPA', finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Previsti stabili a 260 mila euro i contributi regionali per l'autonoma sistemazione per canoni di locazione e spese assimilate post sisma 2016.

Infine, si segnala che l'aggregato comprende i ricavi da risconto per sterilizzare parte degli stipendi di professori, ricercatori TD e PTAB gravanti su progetti finanziati dall'esterno.

IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) rappresenta la principale fonte di entrate del sistema delle università statali italiane e attraverso di esso gli Atenei vanno a coprire i costi del personale e le principali spese correnti dell'esercizio. L'assegnazione agli Atenei delle risorse di questo fondo avviene annualmente tramite decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Una delle principali problematiche nella gestione economico-finanziaria degli atenei statali deriva proprio dalla difficoltà di non avere alcuna certezza circa l'assegnazione di queste fondamentali risorse al momento della predisposizione del bilancio previsionale del triennio successivo. Infatti, il suddetto decreto ministeriale viene emanato nel corso avanzato dell'anno di riferimento ed esclusivamente su base annuale. Ogni anno, in fase di definizione del bilancio previsionale triennale, gli Atenei si trovano ad affrontare l'enorme incognita di non avere contezza alcuna sulla principale fonte di risorse per la gestione e realizzazione delle proprie funzioni istituzionali.

La stima delle assegnazioni future dell'FFO diventa, quindi, una delle attività più cruciali e delicate nella redazione del bilancio previsionale e, più che altrove, i principi guida devono essere quelli della prudenza e della ragionevolezza, sapendo che, a seguito delle modificazioni normative connesse alla definizione della quota premiale e del costo standard¹⁸, le previsioni basate sul solo andamento delle assegnazioni passate costituirà sempre meno un criterio affidabile di stima.

Fondo di Finanziamento Ordinario nazionale

L'assegnazione 2024 del FFO è stata disposta con **Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024**¹⁹, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2024, n. 2400.

Il **Fondo di Finanziamento ordinario** per l'anno 2024 ammonta complessivamente per il sistema a 9,03 miliardi di euro contro gli 9,2 miliardi dello scorso anno, con un calo di 117,2 milioni di euro pari all'1,9% in meno. Quindi, il 2024 rappresenta un cambiamento di tendenza rispetto ai notevoli aumenti dello stanziamento complessivo dell'FFO degli ultimi anni.

Questo decremento impatta in maniera molto diversificata sulle varie componenti: il calo più consistente si registra nella quota storica che passa da 1 miliardo e 998 milioni a 1 miliardo e 619 milioni di euro (-18,9%), seguito dalla quota premiale che scende di 100 milioni rispetto al 2023 (-4%). Risulta anche un notevole calo relativo dell'intervento perequativo (-9,3%) che passa da 150 a 136 milioni ed un abbassamento degli interventi destinati agli studenti (-0,34%) e degli altri interventi vincolati (-4,16%).

Le uniche risorse in considerevole aumento sono quelle destinate ai piani straordinari di reclutamento che passano da 801,6 milioni a 1,142 miliardi (+42,4%) grazie a diversi specifici provvedimenti²⁰ emanati in questi ultimi due anni i cui effetti vanno poi a consolidarsi nel corso degli anni.

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle principali componenti del FFO a partire dal 2020 e la variazione percentuale tra il 2023 ed il 2024.

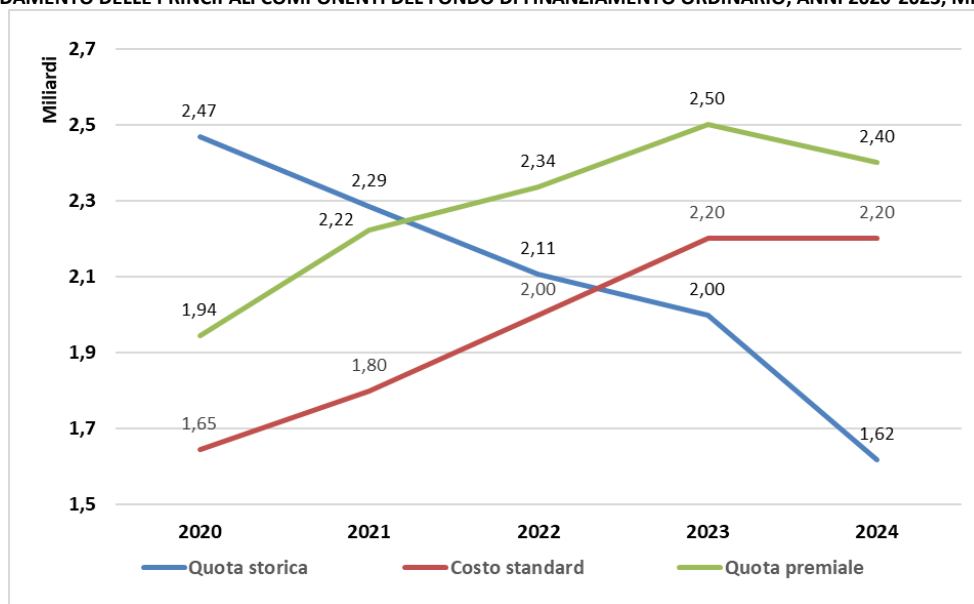
¹⁸ Come si vedrà di seguito il Fondo di Finanziamento Ordinario è costituito da varie componenti costituite secondo logiche e disposizioni normative molto differenti.

¹⁹ Con tale Decreto si provvede alla distribuzione delle risorse disponibili stanziate al cap. 1694 del Bilancio di Previsione dello Stato relativo al Ministero dell'Università e della Ricerca.

²⁰ D.M. 445/2022, D.M. 795/2023, D.M. 1673/2024

TABELLA 9: MACRO DISTRIBUZIONE FFO NAZIONALE; ANNI 2020-2024

	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2023/ 2024
Quota base:	4.212.853.106	4.256.322.163	4.350.252.154	4.461.518.994	4.092.636.688	-8,27%
- di cui quota storica	2.468.656.855	2.285.122.694	2.105.871.398	1.998.005.820	1.619.312.410	-18,95%
- di cui costo standard	1.646.000.000	1.800.000.000	2.000.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000	0,00%
- di cui altro (integr. quota base, ist. ord. speciale, ecc.)	98.196.251	171.199.469	244.380.756	263.513.174	273.324.278	3,72%
Quota premiale	1.944.000.000	2.223.000.000	2.336.000.000	2.500.000.000	2.400.000.000	-4,00%
Intervento perequativo	175.000.000	175.000.000	150.000.000	150.000.000	136.000.000	-9,33%
Piani straordinari	407.378.716	471.630.000	576.630.000	801.630.000	1.141.630.000	42,41%
Interventi per gli studenti	528.000.000	637.200.000	531.000.000	586.000.000	584.000.000	-0,34%
Altri interventi vincolati (include val. PTA, scatti, PRO3 e dip. Eccell.)	609.336.379	621.435.329	712.785.552	706.672.974	677.277.918	-4,16%
Totale	7.876.568.201	8.384.587.492	8.656.667.706	9.205.821.968	9.031.544.606	-1,89%

FIGURA 2: ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO; ANNI 2020-2023; MILIARDI DI EURO


La figura qui sopra mostra l'andamento delle tre componenti di maggiore peso dell'intero fondo nazionale, quota storica, costo standard e quota premiale, che rappresentano da sole quasi il 70% dell'intero FFO 2024: a fronte di una netta riduzione della quota storica, le parti premiale e costo standard hanno registrato incrementi costanti fino al 2023. Quest'anno, invece anche gli incrementi di queste due ultime componenti si sono arrestati. Nel caso del costo standard si rileva un livello stabile rispetto all'anno precedente, mentre, per la prima volta, si registra un calo della quota premiale.

A proposito della variazione interna delle quote di assegnazione del FFO nazionale, con Decreto del MUR n. 773 del 10/06/2024 relativo alle linee guida di indirizzo della programmazione triennale delle Università, è stato modificato lo schema di finanziamento per il triennio 2024-2026. Rispetto al triennio precedente, la quota del costo standard è stata portata su livelli più bassi (dal 32% del 2023 al 24% del 2024) prevedendo una crescita di due punti percentuali su ciascuno dei due anni successivi; mentre per la quota storica si riparte da un livello più elevato (dal 23% massimo del 2023 al 25% massimo del 2024) per poi discendere al 22% massimo del 2026. Tutte le altre componenti restano sugli stessi livelli del triennio precedente.

TABELLA 10: VOCI DI RIFERIMENTO DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLE UNIVERSITÀ STATALI

	PRO3 DM 289/2021			PRO3 DM 773/2024		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Quota base - quota storica	Max 27%	max 25%	max 23%	Max 25%	max 23%	max 22%
Quota base - costo standard	28%	30%	32%	24%	26%	28%
Quota premiale	27%	27%	27%	27%	27%	27%
Intervento perequativo (art., 11 l. 240/2010)	Min1,5% Max 3%	Min1,5% Max 3%	Min1,5% Max 3%	Min1,5% Max 3%	Min1,5% Max 3%	Min1,5% Max 3%
Quota Programmi d'Ateneo	1,5% (€98 milioni)	1,5% (€128 milioni)	1,5% (€128 milioni)	1,5% (€118 milioni)	1,5% (€118 milioni)	1,5% (€118 milioni)
Quota interventi per gli studenti	min 6,5%	min 6,5%	min 6,5%	min 6,5%	min 6,5%	min 6,5%
Quota altri interventi specifici	max 13,5%	max 13,5%	max 13,5%	max 13,5%	max 13,5%	max 13,5%
Totale stanziamento FFO	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario 2024, l'Università di Macerata ha ottenuto complessivamente 45,7 milioni di euro²¹, contro i 46,9 del 2023 (importi comprensivi delle voci riportate in tabella). Nel complesso il peso delle risorse destinate a Unimc sul totale è stato pari allo 0,51%, contro lo 0,52% del 2023 e in ulteriore calo rispetto allo 0,53% del 2022.

Di seguito si espone li dati di sintesi relativi al FFO assegnato negli ultimi 3 anni all'Università di Macerata.

TABELLA 11: ASSEGNAZIONI FFO DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA; ANNI 2022-2024

	2022	2023	2024
Quota base di cui:	24.244.375	24.578.333	21.449.464
- <i>quota standard</i>	10.723.043	11.541.735	10.683.617
- <i>quota storica</i>	11.693.574	11.410.987	8.968.566
- <i>Sostegno passaggio scatti biennali</i>	832.386	639.451	816.990
- <i>Valorizzazione PTA</i>	276.327	283.374	283.374
- <i>Integrazione quota base</i>	719.045	702.786	696.917
Quota premiale	10.692.317	11.420.456	10.250.440
Intervento perequativo	1.910.176	1.215.494	2.621.129
Programmazione Triennale	610.598	610.598	582.306
Interventi a favore degli studenti (inclusa no tax area)	2.560.762	2.998.325	2.926.439
Altri interventi (inclusi piani straordinari)	5.580.913	6.063.508	7.882.349
TOTALE Assegnazioni FFO	45.599.141	46.886.714	45.712.127
Variazione % totale assegnazioni		2,82%	-2,51%

²¹ Si tenga presente che, in generale, le risorse assegnate da Decreto non corrispondono perfettamente alle effettive assegnazioni finali erogate agli atenei e che, in molti, casi, gli incassi delle somme effettivamente erogate avvengono in anni successivi a quello di competenza. Gli atenei possono conoscere l'erogazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario di un certo anno all'incirca dopo circa due anni.

L'assegnazione della **quota base** assomma a €21.449.464, in calo di quasi 13 punti percentuali rispetto al 2023 (corrispondenti ad una riduzione di 3,1 milioni); di questa la quota storica²² scende molto sotto rispetto agli oltre 11 milioni di euro dei due anni precedenti assestandosi a 8,97 milioni di euro (-21,4% rispetto agli 11,4 milioni del 2023), mentre la quota collegata al costo standard passa da 11,54 a 10,68 milioni di euro, con un calo del 7,43%, riportandosi sui livelli del 2022 dopo il balzo del 7,63% nel 2023. Nel complesso, la quota base assegnata ad Unimc rappresenta lo 0,52% del totale nazionale, di 0,01 punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno.

La **quota premiale** assegnata ad Unimc è pari a €10.250.440 in calo di 1,17 milioni rispetto ai €11.420.456 del 2023. Anche questa componente mostra un calo più consistente rispetto al dato nazionale: a fronte di una riduzione complessiva del 4%, l'importo di Unimc scende del 10,24%, riducendo ulteriormente il peso dell'ateneo sul totale nazionale dallo 0,46% al 0,43%.

La somma con il maggior incremento è quella destinata ai **piani straordinari di reclutamento** che passa da 4,86 a 6,4 milioni di euro, con un balzo del 31,7%, anche in questo caso, però, l'incremento delle risorse assegnate al nostro Ateneo è inferiore rispetto all'incremento complessivo pari al 42,4%. L'unico altro importo in crescita quest'anno è quello relativo all'**intervento perequativo**, importo che normalmente aumenta nei casi di maggiori difficoltà in cui le altre componenti sono in calo, che raddoppia passando da 1,2 a 2,6 milioni di euro.

Nel complesso, quindi, per l'anno 2024 la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo mostra una consistente riduzione nelle sue principali tre componenti della parte non vincolata (utilizzabile, cioè, per le spese del personale e per le attività istituzionali dell'ateneo): quota storica, costo standard e quota premiale si riducono del 13% (da 34,37 a 29,9 milioni di euro) restringendo al minimo le possibilità di manovra nelle attività istituzionali dell'ateneo.

Le previsioni di Bilancio

Come esposto nelle pagine precedenti, il FFO assegnato ha raggiunto il punto di picco sia nell'assegnazione complessiva nazionale che nell'allocazione ad Unimc nell'anno 2023, mentre nel 2024 si registra un calo (45,7 milioni di euro). Secondo le stime del FFO per gli anni 2025-2027, per il 2025 si prevede un ulteriore calo di risorse per Unimc (in leggera contrazione dello 0,7% sul 2024, per complessivi 42,7 milioni di euro).

Il procedimento di stima del Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce una operazione molto complicata e aleatoria, ma necessaria al fine di garantire la copertura dei costi previsti a budget.

A tal fine si è pertanto proceduto ad effettuare una simulazione dell'andamento prospettico del FFO per l'Università di Macerata fino all'anno 2027, alla luce dei più recenti dati e informazioni, tra cui:

- Decreto riguardante i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2024 (**D.M. n. 1170 del 7 agosto 2024**);
- **D.M. n. 773 del 10 giugno 2024** sulla programmazione del sistema universitario 2024-2026;
- **D.P.C.M. 24 giugno 2021** "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- **D.M. n. 1560 del 1° dicembre 2023** "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023";
- **D.M. n. 445 del 6 maggio 2022** "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- **D.M. n. 795 del 26 giugno 2023** "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- **D.M. n. 1166 del 7 agosto 2024** "Costo Standard per studente in corso 2024-26"²³;
- norme sulla **no tax area** introdotte dalla **legge di bilancio per il 2017** (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), come modificate e integrate dall'art. 236, comma 2, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

²² Somma calcolata escludendo il consolidamento degli scatti stipendiali biennali del personale docente e l'importo destinato alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, come riportato in tabella.

²³ Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e in particolare l'articolo 12 (Costo standard per studente), commi 6 e 7, prevede la determinazione "con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (...) del modello di calcolo del costo standard per studente in corso", che "ha validità triennale" e trova applicazione "a decorrere dall'anno 2018 ai fini della ripartizione di una percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, non inferiore a quella del (2017), incrementata tra il 2 per cento e il 5 per cento all'anno, in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino ad un massimo del 70 per cento". Con il nuovo D.M. 1166/2024 con validità 2024-2026 prevede per il costo standard una ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), al netto degli interventi con vincolo di destinazione, pari a 34% nel 2024, 36% nel 2025 e 38% nel 2026.

e dal conseguente D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 “Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale - Università Statali” e dal **D.M. n. 1014 del 3 agosto 2021** “Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall’a.a. 2021/2022”, in ottemperanza di quanto previsto dalla legge di bilancio 2021 e ss.;

- totale risorse disponibili sul cap. 1694 **DDL bilancio 2025/2027** (A.C. 2112-bis presentato alla Camera il 23 ottobre 2024 – Volume III - “Stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”, pag. 171 - dato di competenza - dato estratto in formato elaborabile da OpneBDAP <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it>).
- Art. 15 “Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca e per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori a tempo indeterminato”, comma 1-quinquies del Decreto Legge - 31/05/2024, n.71²⁴.

Si espongono di seguito i principali criteri, parametri e ipotesi utilizzati per le previsioni 2025-2027 del FFO:

- utilizzo, a base dei calcoli, del totale delle risorse disponibili a livello statale nell’apposita sezione dello stato di previsione della spesa del MUR allegato al D.D.L. bilancio di previsione Stato 2025-2027, coerentemente con quanto indicato nella tabella di Openbdap “2025 - Disegno Legge di Bilancio Presentato Elaborabile Spese Piano di Gestione” - cap. 1694 - n. piano di gestione 1 - Finanziamento Ordinario Università, che prevede un importo di competenza per il 2025 pari a €9.058.912.950, per il 2026 €9.101.611.950, per il 2027 €9.122.611.950;
- stima della ripartizione delle risorse disponibili su quota base, costo standard, premiale e intervento perequativo aggiornata sulla base dei pesi effettivi 2024 e in base alle ipotesi di sviluppo futuro dei pesi dedotte da ipotesi di sviluppo delle percentuali indicate nel decreto di assegnazione e di programmazione delle università 2024-2026; in particolare, con riferimento al totale delle risorse disponibili:
 - la quota storica (comprensiva degli importi consolidati destinati agli scatti stipendiali biennali e alla valorizzazione del PTA) nel 2024 si attesta intorno al 20%, quota già molto al di sotto del massimo del 25% previsto dal DM 773/2024 della PRO3 2024-2026; ritenendo questa percentuale abbastanza al di sotto dei massimali previsti per il 2025 e 2026 (rispettivamente pari al 23% nel 2025 e al 22% nel 2026), si è ritenuto di poter mantenere tale soglia fissa al 20% anche per il triennio 2025-2027;
 - la quota del costo standard del 2024 è stata pari al 24,4% sul totale FFO nazionale; anche per le stime del costo standard 2025 e 2026 si è fatto preciso riferimento all’allegato 1 del DM 773/2024 della PRO3 2024-2026 (riportato in tabella 11) che prevede per questo aggregato una quota pari al 26% nel 2025, al 28% nel 2026 e, non avendo a disposizione ulteriori informazioni, lasciando la stessa quota anche per il 2027;
 - per la quota premiale si è mantenuta la stessa percentuale del 2024 pari a 26,6% anche per il triennio 2025-2027, dato questa componente del FFO rimarrà stabile al 27%;
 - la quota dell’intervento perequativo nel 2024 è stata pari all’1,5%, anche in questo caso, per prudenza, si è preferito lasciare questa grandezza su tale livello minimo (rispetto al massimo del 3%) anche per il triennio 2025-2027;
- L’importo destinato alla programmazione triennale è noto per il triennio 2024-2026 e pari a 118 milioni di euro per ciascun anno e tale è stato fissato anche per il 2027²⁵;
- Gli interventi a favore degli studenti compresi quelli rivolti alla riduzione della contribuzione studentesca (no tax area) sono stati considerati fissi sugli stessi importi del 2024;
- Gli altri interventi specifici sono stati fissati al 13,5% del totale FFO nazionale per tutto il triennio 2025-2027.

Per la stima delle assegnazioni del FFO all’Università di Macerata nel triennio 2025-2027, sono state applicati i seguenti pesi sul totale nazionale rispetto alle varie componenti del fondo:

- Il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota base “costo standard” (DM 1166/2024) nel 2024 era pari allo 0,49%, si è ipotizzato un calo allo 0,48% per il 2025, un ulteriore calo allo 0,47% per il 2026 ed il 2027;
- Il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota base “storica” nel 2024 era pari allo 0,55%, si ipotizza un calo allo 0,52% nel 2025 e allo 0,51% per 2026-2027;

²⁴ Le risorse di cui all’articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, già assegnate alle università con i decreti del Ministro dell’università e della ricerca n. 445 del 6 maggio 2022 e n. 795 del 26 giugno 2023 e non utilizzate dalle stesse università per il reclutamento del personale docente e non docente entro i termini, rispettivamente, del 31 dicembre 2026 e del 31 dicembre 2027, possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente.

²⁵ La PRO3 non è stata inserita prudenzialmente sul budget 2025, in attesa dell’approvazione da parte del Ministero del progetto presentato, mentre è stata utilizzata per la stima degli indicatori di spesa personale, indebitamento e ISEF.

- Il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota premiale si ipotizza stabile allo 0,43% per il triennio 2025-2027, come rilevato nel 2024 (desunto dal DM 1170/2024 tabella 1);
- La quota di UNIMC sul totale nazione relativa ad altri interventi specifici, contenenti principalmente le risorse assegnate per i piani straordinari di reclutamento è stata considerata stabile allo 0,65% nel triennio 2025-2027 e l'importo assegnato nel 2024 per i piani straordinari pari a €6.548.124 è stato consolidato negli anni successivi in seguito a quanto previsto dall'art. 15 co. 1-quinquies del DL 71/2024²⁶.

I risultati, espressi in termini di quota base, premiale, intervento perequativo, programmazione triennale, interventi consolidabili e compensazione da minori introiti per l'introduzione della *no tax area*, sono alla base delle previsioni di FFO per gli esercizi oggetto di questo bilancio di previsione e sono esposti nella tabella successiva. Essi inoltre, combinati con le stime sull'andamento della contribuzione studentesca, delle spese di personale, ammortamento mutui, ecc., sono utilizzati anche per le stime sugli andamenti degli importanti indicatori alla base della programmazione delle attività universitarie (D.lgs. n. 49/2012: indicatore di spese di personale, di indebitamento, ISEF; D.P.R. 306/1997 sul limite contribuzione studentesca).

TABELLA 12: ASSEGNAZIONI FFO UNIMC; 2024 COME DA DM 1170/2024; 2025-2027 PREVISIONI DIVISIONE BILANCIO, QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE

	2024	2025	2026	2027
Quota base di cui:	21.449.464	21.548.745	22.097.566	22.144.404
<i>quota standard</i>	<i>10.683.617</i>	<i>11.305.523</i>	<i>11.977.721</i>	<i>12.005.357</i>
<i>quota storica</i>	<i>8.968.566</i>	<i>8.445.941</i>	<i>8.322.563</i>	<i>8.341.766</i>
<i>Sostegno passaggio scatti biennali</i>	<i>816.990</i>	<i>816.990</i>	<i>816.990</i>	<i>816.990</i>
<i>Valorizzazione PTA</i>	<i>283.374</i>	<i>283.374</i>	<i>283.374</i>	<i>283.374</i>
<i>Integrazione quota base</i>	<i>696.917</i>	<i>696.917</i>	<i>696.917</i>	<i>696.917</i>
Quota premiale	10.250.440	10.351.273	10.400.063	10.424.059
Intervento perequativo	2.621.129	2.046.182	2.055.826	2.060.570
PRO3²⁷	582.306	582.306	582.306	582.306
Interventi a favore degli studenti	2.926.439	2.920.000	2.920.000	2.920.000
Altri interventi²⁸	7.882.349	7.949.196	7.986.664	8.005.092
TOTALE Assegnazioni FFO	45.712.127	45.397.702	46.042.426	46.136.431
Variazione % totale assegnazioni	-2,51%	-0,69%	1,42%	0,20%
TOTALE FFO per indicatori PROPER²⁹	43.858.690	43.544.265	44.188.989	44.282.994

Come illustrato nelle pagine precedenti, nel 2023 è stato raggiunto il picco massimo di finanziamento statale alle Università tramite FFO e nel 2024 è stata registrata una contrazione, ma, allo stato attuale, i dati degli importi stanziati al cap. 1694 del Ministero dell'Università e della Ricerca nel disegno di legge di bilancio 2025 sono previsti in aumento per il triennio 2025-2027. Ciò considerato e tenuto conto dell'andamento particolarmente negativo della quota storica per UNIMC, si prevede una leggera contrazione dell'FFO complessivo per il 2025 ed una successiva leggera ripresa nel 2026 e 2027.

²⁶ Sul budget 2025-2027, sono stati inseriti solo i piani straordinari e la sola quota dei dipartimenti di eccellenza destinata nel 2025-2027 alla copertura dei correlati costi di personale, in quanto il resto dell'importo è già presente in progetti contabili creati nell'anno di assegnazione e che sono riportati di anno in anno, coperti dai risconti passivi.

²⁷ La PRO3 non è stata inserita prudenzialmente sul budget 2025, in attesa dell'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato, mentre è stata utilizzata per la stima degli indicatori di spese personale, indebitamento e ISEF.

²⁸ Sul budget 2025-2027, sono stati inseriti solo i piani straordinari e la sola quota dei dipartimenti di eccellenza destinata nel 2025-2027 alla copertura dei correlati costi di personale, in quanto il resto dell'importo è già presente in progetti contabili creati nell'anno di assegnazione e che sono riportati di anno in anno, coperti dai risconti passivi.

²⁹ Il totale FFO utilizzato per gli indicatori PROPER (capitolo "INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. 49/2012") non include: le borse post lauream, il fondo sostegno giovani (mobilità ed orientamento), il fondo per l'inclusione, la PRO3, che è stata inserita ma con voce specifica nel calcolo.

La quota base nel suo complesso si prevede in leggera crescita tra il 2024 ed il 2025 da 21,45 a 21,55 milioni di euro grazie all'incremento della quota del costo standard che passa da 10,68 a 11,3 milioni di euro, controbilanciando il calo della quota storica che passa da 8,97 a 8,4 milioni di euro.

La **quota premiale** si prevede il lieve crescita passando da 10,25 milioni di euro del 2024 ai 10,35 del 2025, in considerazione di un leggero aumento della disponibilità di risorse a livello complessivo e di un peso di UNIMC previsto stabile allo 0,43%.

Considerate le stime prudenziali dell'intervento perequativo fisso all'1,5% sul totale nazionale ed una stima del peso di UNIMC pari all'1,5%, questa componente si stima in calo rispetto al rilevante importo registrato nel 2024, passando da 2,62 del 2024 a 2,05 milioni di euro del 2025.

Le simulazioni per il triennio 2025-2027 tengono conto delle stime dei finanziamenti a copertura del **meccanismo degli scatti stipendiali biennali del personale docente e ricercatore**, come da somme consolidate in quota base a partire dal 2024 e riportate in tabella.

Il FFO previsto non contiene previsioni di risorse derivanti da finanziamenti statali a copertura del meccanismo degli **adeguamenti automatici degli stipendi del personale docente e ricercatore** previsto dall'art. 24 della L. 448/1998, che quindi si suppone gravino completamente sul bilancio di Ateneo. Questa circostanza, come si dirà meglio in seguito parlando dei costi del personale, visto il rientro della spirale inflattiva dopo il picco del 2022-2023, si è stimato un incremento del costo del personale docente del 2%.

Per quanto riguarda le **altre voci di ricavo**, si segnala quanto segue.

Si prevede stabile a 122.415 mila euro l'assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili³⁰.

L'assegnazione per attività sportive universitarie (finanziamento MUR ex L. 394/1977) è ipotizzata pari a 36.000 euro.

Per quanto riguarda l'assegnazione per il Fondo Sostegno Giovani ex DM 198/2003, sono stati iscritti complessivamente 361.356 mila euro per i piani di orientamento e tutorato in itinere/uscita nuovo anno accademico e per la mobilità studentesca.

Per l'assegnazione borse di studio post lauream, è stato inserito il dato di 868 mila euro secondo quanto assegnato nel 2024 da DM 1170/2024.

Infine, si segnala che l'aggregato comprende i ricavi da risconto per sterilizzare parte degli stipendi di professori, ricercatori TD e PTAB gravanti su progetti finanziati dall'esterno.

2) Contributi Regioni e Province autonome

	2025	2024	DIFFERENZA
	165.530,00 €	249.800,00 €	-84.270,00 €
CA.05.51.03.01 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	30.000,00 €	150.000,00 €	-120.000,00 €
CA.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	135.530,00 €	99.800,00 €	35.730,00 €
Totale complessivo	165.530,00 €	249.800,00 €	-84.270,00 €

L'aggregato (previsto complessivamente in riduzione di circa 84 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2024) comprende i finanziamenti previsti per i corsi di formazione rivolti ai docenti in servizio dell'USR Marche (varie iniziative didattiche in corso di definizione), mentre, per ciò che riguarda i contributi diversi dalla didattica, si segnalano i contributi per l'iniziativa finalizzata alla realizzazione di un programma radiofonico scritto, diretto, e realizzato da parte di detenuti,

³⁰ La Legge 17/1999 ha stabilito che ciascun Ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici per gli studenti con disabilità, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami. L'ateneo attiva una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterni finalizzati allo svolgimento di attività di supporto a beneficio di studentesse/studenti con disabilità ovvero con disturbi specifici dell'apprendimento che ne facciano richiesta per l'anno accademico 2024/2025 in linea anche con le finalità del PSA (azione 4.3.1: promuovere figure specializzate per la presa in carico degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA, con particolare attenzione al supporto al metodo di studio e al percorso dei tirocinanti) e con quanto previsto da Regolamento di Ateneo per il servizio disabilità e DSA (art. 4 - comma 1 - punto d) "tutorato specializzato: il servizio consiste in un'attività di supporto metodologico allo studio svolto da tutor specializzati appositamente selezionati e formati, con competenze specifiche").

sotto la supervisione di radio RUM; i contributi per la riorganizzazione e la gestione del Sistema bibliotecario regionale (Polo SBN Marche Sud), relativi al passaggio al Polo bibliotecario SBN unico regionale; il finanziamento per eventi, convegni seminari e pubblicazioni.

3) Contributi altre Amministrazioni locali

	2025	2024	DIFFERENZA
	133.000,00 €	212.000,00 €	-79.000,00 €
CA.05.51.03.05 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche	30.000,00 €	0,00 €	30.000,00 €
CA.05.51.03.07 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	103.000,00 €	212.000,00 €	-109.000,00 €
Totale complessivo	133.000,00 €	212.000,00 €	-79.000,00 €

La voce, in riduzione rispetto a quanto previsto per il 2024 di 79 mila euro, comprende previsioni di contributi per attività didattiche per 30.000 euro e per altre iniziative per 103 mila euro (convenzioni, finanziamenti e accordi con altre amministrazioni locali per l'attività scientifica e museale, in via di definizione; ricerche in collaborazione con contributi altre amministrazioni, su iniziativa di vari docenti; il finanziamento per il progetto "italiano in biblioteca" (IV annualità con il Comune di Macerata).

4) Contributi da Unione Europea e dal resto del mondo

	2025	2024	DIFFERENZA
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	226.000,00 €	231.000,00 €	-5.000,00 €
CA.05.51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	13.000,00 €	18.000,00 €	-5.000,00 €
CA.05.51.05.02 - Contributi diversi dal Resto del Mondo	213.000,00 €	213.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	226.000,00 €	231.000,00 €	-5.000,00 €

Questo aggregato (in linea rispetto a quanto previsto per il 2024) accoglie (con costi a fronte, da gestire a progetto), le previsioni per progetti finanziati dalla UE per 13 mila euro ed il finanziamento annuale per l'Istituto Confucio da parte degli Uffici Centrali dell'omonimo Istituto di Pechino.

6) Contributi da altri (pubblici)

	2025	2024	DIFFERENZA
	1.095.000,00 €	1.619.000,00 €	-524.000,00 €
CA.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	1.095.000,00 €	1.619.000,00 €	-524.000,00 €
Totale complessivo	1.095.000,00 €	1.619.000,00 €	-524.000,00 €

In questa categoria sono iscritte le previsioni di ricavi riferiti a contributi concessi da Enti pubblici diversi; le previsioni sono in riduzione rispetto a quelle dello scorso esercizio (-524 mila euro).

Tra i più importanti per valore, si annoverano stanziamenti per: il programma Erasmus a.a. 2025/2026 e accordi successivi (800.000,00 €); contributi a ricerche in corso dei docenti da parte di altri Enti pubblici (255.000,00 €); la realizzazione del Master PA (40.000 €).

Questi ricavi sono correlati ai corrispondenti costi, trattandosi di iniziative da gestire a progetto.

7) Contributi da altri (privati)

	2025	2024	DIFFERENZA
	540.000,00 €	1.424.000,00 €	-884.000,00 €
CA.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	540.000,00 €	1.424.000,00 €	-884.000,00 €
Totale complessivo	540.000,00 €	1.424.000,00 €	-884.000,00 €

In questa categoria sono iscritte le previsioni di ricavi relativi a contributi provenienti da privati, il cui ammontare è in riduzione rispetto a quanto previsto per il 2024 (-884 mila euro), anche a causa della rettifica di una imputazione.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

	2025	2024	DIFFERENZA
	3.252.195,00 €	2.980.951,82 €	271.243,18 €
CA.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	1.097.957,00 €	1.083.027,00 €	14.930,00 €
CA.05.54.01.06 - Proventi diversi	97.000,00 €	94.500,00 €	2.500,00 €
CA.05.54.01.09 - Proventi diversi - Personale a T.D. finanziato - Ricavo a sterilizzazione	1.060.244,00 €	835.300,00 €	224.944,00 €
CA.05.54.02.01 - Altri recuperi	146.994,00 €	153.600,00 €	-6.606,00 €
CA.05.54.03.01 - Affitti attivi	79.000,00 €	79.000,00 €	0,00 €
CA.05.54.03.03 - Altri proventi immobiliari	417.000,00 €	321.524,82 €	95.475,18 €
CA.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	29.000,00 €	65.000,00 €	-36.000,00 €
CA.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni	29.000,00 €	39.000,00 €	-10.000,00 €
CA.05.55.03.04 - Formazione su commessa	225.000,00 €	248.000,00 €	-23.000,00 €
CA.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	15.000,00 €	6.000,00 €	9.000,00 €
CA.05.55.03.08 - Proventi da attività editoriale	56.000,00 €	56.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	3.252.195,00 €	2.980.951,82 €	271.243,18 €

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" accolgono le previsioni di ricavi che non è stato possibile inserire nelle altre voci di riclassificato. Esse evidenziano una previsione di 3,25 milioni di euro, in aumento (+271 mila euro) rispetto a quanto previsto per il 2024.

La principale voce è costituita dai "Contributi in conto capitale per immobilizzazioni in uso", pari a 1,097 milioni di euro: essi derivano dall'utilizzo di parte del risconto inserito nello Stato Patrimoniale Iniziale a parziale copertura degli ammortamenti degli immobili finanziati da terzi o acquisiti in vigenza della contabilità finanziaria. Sulla base della simulazione degli ammortamenti 2024 e sulla scorta dei calcoli effettuati in sede di redazione del Bilancio unico di esercizio 2023 (alla cui consultazione si rimanda per spiegazioni e dettagli), per il 2025 questo ricavo è stimato al 47,3% (contro il 52% dello scorso anno) del totale degli ammortamenti simulati (percentuale di copertura certificata nel bilancio di esercizio 2023, pag. 72). La tecnica utilizzata consente di limitare l'impatto degli ammortamenti sull'equilibrio economico, permettendo così di utilizzare maggiori risorse per altri fini. La possibilità di sterilizzare gli ammortamenti dei beni acquisiti con risorse proprie è decrescente e limitata nel tempo: quando il risconto sarà ultimato, l'intero peso degli ammortamenti dei beni acquisiti con risorse proprie graverà sul conto economico. Nel budget triennale, conseguentemente, la percentuale applicata è stata ridotta al 44% per il 2026 e al 41% per il 2027. Ne deriva la necessità di contributi esterni, con cui finanziare le proprie infrastrutture.

Tra i "Proventi diversi", pari a € 97 mila, si annoverano le stime di introiti per certificazioni linguistiche HSK-HSKK-YCT e certificazioni linguistiche e glottodidattiche.

La voce "Proventi diversi - Personale a T.D. finanziato - Ricavo a sterilizzazione" accoglie i ricavi previsti a copertura di costi del personale a tempo determinato finanziato da progetti provenienti dagli esercizi precedenti. La tecnica permette di esporre i costi pieni del personale senza che ciò impatti sull'equilibrio economico, e anticipa ciò che avverrà contabilmente in sede di chiusura del bilancio di esercizio. I proventi in esame sterilizzano parte degli stipendi dei ricercatori a tempo determinato per 747 mila euro, parte degli stipendi del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo determinato per 313 mila euro.

La voce "Altri recuperi" accoglie proventi eterogenei per complessivi € 146.994,00, tra cui la previsione di restituzione di borse di mobilità (studio e *traineeship*) liquidate ma non fruite per € 90.000,00.

Negli "Affitti attivi", stabili a € 79.000,00, vengono annoverati i fitti per palazzo Accorretti, palazzo Cima e altre locazioni.

Le “Prestazioni a pagamento – tariffario”, per 29 mila euro, raccolgono i proventi stimati derivanti dal lavoro della “Commissione certificazione”, nonché le previsioni su base storica delle prestazioni a pagamento di tipo psicoterapeutiche, psicologiche, pedagogiche, educative e similari per euro 5.000 (Dipartimento di Scienze della Formazione).

Le “Sponsorizzazioni”, per complessivi 29 mila euro, si riferiscono sponsorizzazioni di eventi e convegni da parte di privati.

I ricavi per “Formazione su commessa” sono stimati in € 225 mila euro (in lieve diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2024) e sono relativi a prestazioni formative e didattiche, a previsioni su base storica dell’attività commerciale per prestazioni di didattica e formazione, nonché all’organizzazione corsi di formazione su commessa in corso di definizione.

Negli “Altri proventi attività commerciale” è inserita la previsione su base storica degli incassi previsti dagli ingressi al Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” per € 6.000,00 e la quota annuale di licenze Spin Off.

I “Proventi da attività editoriale”, pari a € 56.000,00 (sui livelli del 2024), riguardano la previsione di vendita dei volumi EUM – Edizioni Università di Macerata.

4.2 COSTI OPERATIVI

	2025	2024	DIFFERENZA
COSTI OPERATIVI	€ 72.259.821,71	€ 77.338.318,30	-€ 5.078.496,59
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 51.752.671,85	€ 52.636.008,50	-€ 883.336,65
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 17.145.671,86	€ 21.518.107,80	-€ 4.372.435,94
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.222.541,00	€ 2.082.744,00	€ 139.797,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.138.937,00	€ 1.101.458,00	€ 37.479,00

I costi operativi sono complessivamente in calo.

La riduzione dei costi di personale è dovuta ad una parziale riduzione del costo del PTAB (-363 mila lordo irap) e delle voci delle collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (complessivamente -1,92 milioni lordo irap), mentre la voce dei docenti e ricercatori è in aumento di 1,2 milioni (lordo irap) soprattutto a causa dell’aumento del costo per il personale strutturato, su cui incide soprattutto la dinamica degli scatti biennali per classi e degli incrementi stipendiali. Aumentano anche i costi per docenti a contratto (+ circa 438 mila lordo irap) e per esperti linguistici (+108 mila lordo irap).

Anche i costi della gestione corrente risultano in riduzione, per effetto della decrescita dei correlati ricavi previsti per nuove attività progettuali, oltre che per effetto della politica di contenimento dei costi, che ha operato garantendo in ogni caso le obbligazioni già assunte. La riduzione di 2,3 milioni (lordo irap) sui costi per sostegno agli studenti non tiene conto di diversi nuovi finanziamenti non previsti, come per gli altri progetti in corso, sul budget 2025 in quanto oggetto di variazione di bilancio nell’anno di assegnazione dei fondi. Con riferimento ai costi per acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali, l’andamento mostra un’importante diminuzione delle previsioni di spesa, riportando tuttavia i valori maggiormente in linea con quelli del 2022 e 2023, sebbene sempre in aumento.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

I costi di personale sono esposti, nello schema di budget economico di cui al d.i. n. 925/2015, al netto dell’Irap, che viene riportata tra le imposte, come chiarito dalla nota tecnica n. 1 della commissione per la contabilità economico patrimoniale dell’Università.

Per facilitare il confronto con il budget 2024, dove le sezioni di dettaglio dei costi del personale sono state espresse al lordo dell’Irap, è stata riportata, anche per il 2025, la colonna dedicata al costo comprensivo di Irap.

Parte della spesa di personale è finanziata con piani straordinari consolidati nella quota base o consolidabili in futuro (per circa 6,51 milioni di euro) e da ricavi di competenza scaturenti da finanziamenti esterni.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val.lordo irap)
a) docenti/ricercatori	29.977.369,89 €	31.790.421,00 €	30.564.600,00 €	1.225.821,00 €
CA.04.43.01.01 - ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	23.850.503,19 €	25.411.400,00 €	23.742.000,00 €	1.669.400,00 €
CA.04.43.02.01 - Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore	125.769,04 €	134.000,00 €	5.000,00 €	129.000,00 €
CA.04.43.02.02 - Oneri per competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	275.576,04 €	299.000,00 €	359.000,00 €	-60.000,00 €
CA.04.43.06.01 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	0,00 €	0,00 €	258.000,00 €	-258.000,00 €
CA.04.43.08.01 - ONERI PER SUPPLENZE DEL PERSONALE DOCENTE	172.036,15 €	183.688,00 €	179.000,00 €	4.688,00 €
CA.04.43.08.04 - ONERI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	3.230.748,47 €	3.439.596,00 €	3.845.000,00 €	-405.404,00 €
CA.04.43.14.01 - TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.04.43.18.01 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	2.266.737,00 €	2.266.737,00 €	2.102.500,00 €	164.237,00 €
CA.04.43.18.09 - Mobilità docenti - scambi culturali	56.000,00 €	56.000,00 €	74.100,00 €	-18.100,00 €
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.596.699,86 €	4.885.620,00 €	6.263.640,00 €	-1.378.020,00 €
CA.04.41.10.07 - Contratti di collaborazione scientifica e di supporto alla ricerca	4.064.214,48 €	4.339.480,00 €	5.825.000,00 €	-1.485.520,00 €
CA.04.41.10.08 - Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	186.345,38 €	200.000,00 €	180.000,00 €	20.000,00 €
CA.04.41.10.11 - Visiting Professor	91.140,00 €	91.140,00 €	100.140,00 €	-9.000,00 €
CA.04.43.08.03 - ONERI PER ASSEGNI DI RICERCA	255.000,00 €	255.000,00 €	158.500,00 €	96.500,00 €
c) docenti a contratto	1.936.902,38 €	2.068.087,00 €	1.630.220,00 €	437.867,00 €
CA.04.41.10.04 - Contratti di supporto alla didattica	531.408,21 €	567.400,00 €	612.400,00 €	-45.000,00 €
CA.04.43.08.06 - ONERI PER DOCENTI A CONTRATTO art. 23 L. 240/10	1.124.524,02 €	1.200.687,00 €	867.820,00 €	332.867,00 €
CA.04.43.08.07 - ONERI PER CONTRATTI DI RICERCA art. 22 L. 240/10	280.970,15 €	300.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
d) esperti linguistici	533.655,03 €	567.000,00 €	459.000,00 €	108.000,00 €
CA.04.43.04.01 - ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO INDETERMINATO	508.655,03 €	542.000,00 €	429.000,00 €	113.000,00 €
CA.04.43.16.01 - T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	25.000,00 €	25.000,00 €	30.000,00 €	-5.000,00 €
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	931.753,21 €	994.860,00 €	1.536.360,00 €	-541.500,00 €
CA.04.43.08.02 - ONERI PER CONTRATTI A PERSONALE DOCENTE	248.059,18 €	264.860,00 €	576.360,00 €	-311.500,00 €
CA.04.43.08.05 - ONERI PER CONTRATTI DOCENTI MASTER E CORSI ASSIMILATI	683.694,03 €	730.000,00 €	960.000,00 €	-230.000,00 €
Totale complessivo	37.976.380,37 €	40.305.988,00 €	40.453.820,00 €	-147.832,00 €

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico.

Il totale previsto mostra una riduzione di 148 mila euro: da un lato, si osserva un aumento delle voci del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, e, dall'altro, una previsione della voce dedicata ai contratti di

“collaborazione scientifica e di supporto alla ricerca” e della voce “altro personale dedicato alla didattica”, inferiore rispetto a quanto previsto per il 2024 (rispettivamente -1,38 milioni e -541 mila euro). Si tratta di costi che derivano da nuove attività progettuali finanziate dall'esterno, per cui la loro riduzione risente della corrispondente diminuzione dei ricavi, cui sono correlati, rispetto a quanto previsto nel budget 2024.

La voce dei docenti e ricercatori risente delle nuove assunzioni e dei passaggi tenure track, ma anche della dinamica degli scatti stipendiali biennali, compensata, parzialmente, da specifico finanziamento nell'ambito del FFO, e dell'adeguamento automatico degli stipendi previsto dall'art. 24 della L. 448/1998, che invece grava sul bilancio dell'Ateneo.

Il costo degli stipendi dei docenti e dei ricercatori è in continua crescita. Questo *trend* è destinato a perdurare per effetto della ripresa delle dinamiche degli scatti biennali e degli adeguamenti automatici. Se è vero che per le nuove assunzioni la spesa è, almeno inizialmente, totalmente finanziata dai piani straordinari (che però non coprono i successivi aumenti per lo sviluppo delle carriere, nel caso essi siano stati usati prevalentemente per assumere nuovo personale e non per finanziare passaggi di ruolo/categoria) e per gli scatti stipendiali, come detto, vi sono finanziamenti a compensazione a partire dal 2020, d'altro lato il DPCM del 3.9.2019 ha escluso la copertura della parte prevalente degli adeguamenti stipendiali automatici ex L. 448/1998, che, rimanendo a carico dei bilanci degli Atenei, genererebbe una sofferenza finanziaria oggettiva.

Docenti e ricercatori

La previsione complessiva di circa 31,8 milioni di euro per docenti e ricercatori presenta un aumento di 1,7 mln di euro per gli assegni fissi, 129 mila per le altre competenze, 164 mila per le missioni ed iscrizioni a convegni del personale docente, specie nell'ambito di progetti di ricerca finanziata. Tutte le altre voci, analizzate dettagliatamente nel prosieguo della trattazione, sono in riduzione, per un ammontare di 741 mila euro circa.

La stima degli oneri stipendiali dei docenti e ricercatori, effettuata utilizzando la procedura “Simulazione costo personale” che estrae le informazioni dal sistema gestionale “Carriere e Stipendi di Ateneo” (CSA), tiene conto dei reclutamenti in corso o previsti, dei passaggi tra fasce, come quelli dei ricercatori di tipo b) o RTT a professore associato (tenure track), delle cessazioni per limiti di età o di servizio; la stima tiene poi conto dell'utilizzo dei punti organico (pesati in base all'ultimo costo medio risultante dagli atti ministeriali pari a euro 116.298), della maturazione delle classi stipendiali (pari a 737.293,32 euro quale quota di competenza 2025 relativa alla procedura che sarà attivata nell'esercizio 2026) e degli adeguamenti automatici ISTAT (applicando un'aliquota di rivalutazione stimata del 2% per il 2025, per il 2026 e per il 2027).

A fronte degli scatti stipendiali, anche per il triennio 2025/2027 sono state appostate a budget (nel FFO), le stime dei ricavi da finanziamenti ministeriali a copertura previsti dalla legge di bilancio 2018.

Analizzando le altre voci del bilancio, il costo “Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore” presenta un aumento dovuto a incarichi e competenze relative al CESFA - Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata³¹. La voce degli “oneri per arretrati pers.le docente tempo indeterminato” risulta azzerata in quanto, nel budget 2024, faceva riferimento alla quota di arretrati, di competenza 2023 e soggetti a liquidazione 2024, della procedura di valutazione degli scatti biennali effettuata nel 2024 (con data decorrenza della nuova classe dal 2023). Troviamo poi la previsione di quasi 300 mila euro per competenze su prestazioni conto terzi (quindi finanziati) e 3,44 milioni di euro circa (anch'essi finanziati) per ricercatori a tempo determinato.

La tabella seguente illustra l'andamento previsto del personale docente e ricercatore in servizio, sulla base delle assunzioni già programmate, delle cessazioni conosciute e del passaggio tra fasce, senza naturalmente fare ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri.

Il personale docente, pari a n. 306 unità al 31.12.2024, è previsto scendere a 284 a fine 2025 e rispettivamente a 276 e 272 nei due anni successivi; non si fanno ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri.

³¹ Come per i ricavi (si veda il paragrafo dedicato ai Proventi per la didattica), anche per i costi la previsione di budget 2024 non teneva conto dei corsi che sono stati avviati nell'a.a. 2023/2024 per il tramite del CESFA, in applicazione del D.P.C.M. del 04.08.2023 (“Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”), che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 7 novembre 2023. Il CESFA è stato poi istituito con D.R. n. 502/2023 del 15 novembre 2023.

TABELLA 13: PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE IN SERVIZIO 2023-2027

Qualifica	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027
PO*	76	78	76	74	73
PA*	134	135	152	152	159
RC*	31	30	28	27	27
RTD*	58	63	28	23	13
Totale complessivo	299	306	284	276	272

* La previsione tiene conto delle assunzioni già programmate; delle cessazioni per limiti di età o di servizio e del passaggio dei RTD di tipo b) a PA.

Fonte: Area risorse umane, Ufficio personale docente

Collaborazioni scientifiche

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano su progetti finanziati da convenzioni con UE, Ministeri, altre Università, Comuni e enti privati. Sono compresi anche i compensi a “visiting professor” nell’ambito di nuovi progetti di potenziamento dell’internazionalizzazione che coinvolgeranno l’Ateneo anche per il futuro, finanziati con risorse proprie.

In conseguenza dell’importante riduzione delle previsioni di ricavo per la ricerca scientifica finanziata (a cui si rimanda), la previsione delle collaborazioni scientifiche si riduce portandosi a 4,88 milioni di euro (lordo irap) nel 2025, contro 6,26 milioni di euro del 2024. Va da sé che, in caso di aumento o mancato finanziamento delle iniziative, queste spese potrebbero subire un incremento oppure non essere sostenute.

Si ricorda gli assegni di ricerca sono destinati ad esaurirsi a breve (salvo ulteriori proroghe) per cedere il posto ai contratti di ricerca. Ad ogni modo si tratta di previsioni, sul budget 2025, indicate su progetti finanziati dall'esterno.

Docenti a contratto

La previsione, complessivamente pari a oltre 2 milioni di euro, è in aumento rispetto a quanto previsto per il 2024 di 437 mila euro.

Gli oneri per il personale docente a contratto ex art. 23 L. 240/2010 sono previsti in 1,2 mln di euro, contro gli 867 dell’anno precedente. La cifra comprende il budget corrispondente ai 2/3 del complessivo budget integrativo per didattica dei corsi di laurea, deliberato dal C.d.A. nel corso del 2024, i costi per la didattica delle scuole di specializzazione (in prima battuta immaginata tutta coperta a contratto, salvo effettuare variazioni di budget in caso di necessità) e del corso di specializzazione per il sostegno (435 mila euro, finanziati dalle iscrizioni); vi sono inoltre 100 mila euro di docenti a contratto finanziati con i contributi per i servizi di *e-learning* e 280 mila (che non erano previsti sul budget 2024) per percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado stimate.

I costi previsti per contratti di supporto alla didattica, per complessivi euro 567 mila euro (in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2024 di 45 mila euro), sono quasi completamente finanziati con risorse esterne.

Esperti linguistici

Si tratta della previsione dei costi per le competenze stipendiali dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, corredate dal relativo TFR³². La relativa spesa è prevista in 567 mila euro ed è incrementata rispetto a quanto previsto per il 2024 in considerazione dei reclutamenti effettuati.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

In questa voce (in riduzione di 541 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2024) sono indicati i costi stimati per l’attività di supporto all’apprendimento e perfezionamento delle lingue straniere, in calo rispetto a quanto previsto per

³² I CEL, pur essendo assimilati formalmente al PTA (tant’è che la loro previsione numerica è indicata nella tabella relativa al personale tecnico e amministrativo) sono qui esposti in quanto svolgono attività di supporto alla docenza.

il 2024, ma sono soprattutto in diminuzione le spese per il personale coinvolto nei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento e master, scuole di specializzazione (finanziati dall'esterno).

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val. lordo irap)
	13.776.291,48 €	14.659.380,00 €	15.022.650,00 €	-363.270,00 €
CA.04.43.03.01 - ONERI PER ASSEGNI FISSI AI DIRIGENTI E PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	10.528.502,41 €	11.221.140,00 €	11.710.000,00 €	-488.860,00 €
CA.04.43.05.01 - ALTRE COMPETENZE AI DIRIGENTI E AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	293.643,62 €	313.740,00 €	16.500,00 €	297.240,00 €
CA.04.43.05.02 - Oneri per competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	21.198,16 €	23.000,00 €	111.000,00 €	-88.000,00 €
CA.04.43.07.01 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	0,00 €	0,00 €	290.000,00 €	-290.000,00 €
CA.04.43.09.01 - ONERI PER AMMINISTRATIVI E TECNICI A TEMPO DETERMINATO	701.643,19 €	747.000,00 €	658.000,00 €	89.000,00 €
CA.04.43.09.02 - ONERI DIRETTORE E DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	155.803,44 €	166.000,00 €	175.000,00 €	-9.000,00 €
CA.04.43.11.01 - Oneri per arretrati a personale tecn./amm. a tempo determinato	1.877,15 €	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €
CA.04.43.15.01 - LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	93.594,57 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €
CA.04.43.15.02 - SERVIZIO BUONI PASTO	191.000,00 €	191.000,00 €	195.000,00 €	-4.000,00 €
CA.04.43.15.03 - FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO CAT. B/C/D	1.085.697,06 €	1.160.000,00 €	990.000,00 €	170.000,00 €
CA.04.43.15.04 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA CATEGORIA EP	299.502,64 €	320.000,00 €	320.000,00 €	0,00 €
CA.04.43.15.05 - INDENNITÀ DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI	178.329,24 €	190.000,00 €	190.000,00 €	0,00 €
CA.04.43.18.02 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	9.000,00 €	9.000,00 €	12.000,00 €	-3.000,00 €
CA.04.43.18.10 - Rimborsi diversi al personale	80.000,00 €	80.000,00 €	85.000,00 €	-5.000,00 €
CA.04.43.18.11 - Interventi formativi obbligatori	68.500,00 €	68.500,00 €	39.500,00 €	29.000,00 €
CA.04.43.18.14 - Accertamenti sanitari	6.000,00 €	6.000,00 €	14.000,00 €	-8.000,00 €
CA.04.43.18.15 - Formazione al personale	60.000,00 €	60.000,00 €	61.650,00 €	-1.650,00 €
CA.04.43.18.18 - Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	2.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	-3.000,00 €
CA.04.43.19.01 - Rimborsi personale comandato	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	-50.000,00 €
Totale complessivo	13.776.291,48 €	14.659.380,00 €	15.022.650,00 €	-363.270,00 €

In questa voce sono iscritti tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. Complessivamente, essa registra una riduzione di 363 mila euro (lordo irap) rispetto a quanto previsto per il 2024.

La simulazione degli oneri per stipendi del personale tecnico-amministrativo, compresi i tempi determinati, è stata condotta utilizzando la procedura "Simulazione costo personale" che estrae le informazioni dal sistema gestionale "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA) e tiene conto delle cessazioni per limiti di età o di servizio. Sono poi state considerate le assunzioni già programmate e l'impiego dei punti organico.

La tabella seguente illustra l'andamento del personale tecnico-amministrativo in servizio, che sarà pari a n. 317 unità al 31.12.2024 e che è previsto scendere a 306 a fine 2025, poi a 294 e a 290 rispettivamente a fine 2026 e 2027 (la tabella tiene conto delle assunzioni già programmate e delle cessazioni conosciute; non si fanno ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri).

TABELLA 14: PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E C.E.L. IN SERVIZIO 2023-2027*

Qualifica	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027
Direttore	1	1	1	1	1
Dirigente	1	3	3	3	3
B	9	9	9	9	9
C	188	183	182	180	178
C tempo determinato	12	15	8	0	0
D	71	77	76	74	73
EP	14	14	12	12	11
C.E.L.	10	15	15	15	15
Totale complessivo	306	317	306	294	290

*La previsione tiene conto delle cessazioni per limite di età

Fonte: Area Risorse umane - Ufficio PTA

Retribuzioni fisse

La previsione per assegni fissi al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato è prevista a 11,22 milioni di euro (coperta per 158 mila euro da finanziamenti ex "Dipartimenti di eccellenza"), in riduzione di quasi 489 mila euro rispetto a quella 2024.

La previsione 2025 risulta in linea rispetto alla previsione del 2024. Quest'ultima, per via delle assunzioni avvenute nel corso del 2023 (+11 unità) e delle nuove tabelle stipendiali allegate al nuovo CCNL 2019-2021 del comparto universitario, era invece in aumento di 1,37 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Come per il personale docente, anche gli incrementi salariali del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, previsti dal nuovo CCNL, sono a carico dei bilanci degli Atenei.

Oneri per arretrati

La voce risulta azzerata rispetto all'importo di 290 mila euro previsti nel 2024, quando era in previsione il pagamento dell'IVC, secondo i nuovi e più alti valori fissati centralmente³³.

Altre competenze e oneri per prestazioni conto terzi

Si tratta delle previsioni delle competenze accessorie al personale che dà supporto alle iniziative didattiche e similari o che partecipa alle prestazioni in conto terzi; sono oneri finanziati, previsti in riduzione di 88 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2024.

Personale con rapporto di lavoro flessibile

Gli oneri per assegni fissi al personale a tempo determinato riguardano lo stanziamento di 71 mila euro (lordo irap) per PTA a tempo determinato, ancora sottoposto al rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010. I restanti 676 mila euro riguardano il personale a tempo determinato, la cui spesa non è soggetta al limite in quanto

³³ Con il Decreto Legge 145/2023 entrato in vigore il 19 ottobre, il Governo ha stabilito un incremento dell'indennità di vacanza contrattuale per l'anno 2024 pari a 6,7 volte quella prevista per il 2023. Il DL ha stabilito inoltre che tale incremento relativo alle mensilità dell'anno 2024 verrà erogato dalle amministrazioni statali, esclusivamente per i lavoratori a tempo indeterminato, in un'unica trancia a dicembre 2023, mentre le altre amministrazioni pubbliche non statali potranno decidere autonomamente se disporre l'anticipazione in un'unica soluzione a dicembre 2023 oppure procedere alla normale erogazione mensile del nuovo valore dell'IVC, a partire dal mese di gennaio 2024. Nel tavolo di contrattazione del 28 novembre 2023 l'Amministrazione e le OO.SS./R.S.U. hanno deciso di optare per la seconda strada.

finanziata da fondi esterni per attività di ricerca, di didattica o finalizzata a servizi per studenti (ad es., ricavi del corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado), secondo quanto previsto dalla L. 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1.

Trattamento accessorio

Sono qui compresi il fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo (operatori, collaboratori e funzionari) e relative progressioni economiche (per un totale di 1,16 milioni di euro), il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per personale EP (320 mila euro), il lavoro straordinario (100 mila euro), il servizio buoni pasto (191 mila euro), le risorse per il *welfare* aziendale (80 mila euro) e la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (190 mila euro).

Anche questi costi sono stati influenzati dalle disposizioni di contenimento della spesa, in parte superati dalle ultime leggi di stabilità/bilancio. Legate al fondo accessorio sono altresì le disposizioni che prevedono comunque il riversamento al MEF di una quota fissa.

Altri costi

Tra le altre voci si sottolineano i costi per le missioni e per la formazione libera e obbligatoria, gli stanziamenti per la copertura dei costi per gli accertamenti sanitari, attività culturali e ricreative, ecc.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val. lordo irap)
1) Costi per sostegno agli studenti	5.534.047,26 €	5.562.015,00 €	7.884.059,20 €	-2.322.044,20 €
CA.04.46.05.01 - Borse di studio Post dottorato	0,00 €	0,00 €	705.000,00 €	-705.000,00 €
CA.04.46.05.04 - Borse di studio dottorato ricerca	1.553.744,00 €	1.553.744,00 €	2.005.282,00 €	-451.538,00 €
CA.04.46.05.05 - Borse di studio su attività di ricerca	890.000,00 €	890.000,00 €	975.000,00 €	-85.000,00 €
CA.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	165.898,62 €	180.000,00 €	200.000,00 €	-20.000,00 €
CA.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	670.000,00 €	670.000,00 €	670.000,00 €	0,00 €
CA.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	0,00 €
CA.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	320.000,00 €	320.000,00 €	370.000,00 €	-50.000,00 €
CA.04.46.05.11 - Altre borse di studio	163.133,64 €	177.000,00 €	298.160,00 €	-121.160,00 €
CA.04.46.06.01 - ONERI PER TUTORATO	389.771,00 €	389.771,00 €	562.274,00 €	-172.503,00 €
CA.04.46.07.01 - ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	157.800,00 €	157.800,00 €	493.643,20 €	-335.843,20 €
CA.04.46.08.01 - ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	1.013.700,00 €	1.013.700,00 €	1.394.700,00 €	-381.000,00 €
CA.04.46.08.02 - ONERI PER ATTIVITA' CULTURALI GESTITE DA STUDENTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.04.46.08.03 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale complessivo	5.534.047,26 €	5.562.015,00 €	7.884.059,20 €	-2.322.044,20 €

La previsione di costi per il sostegno agli studenti si attesta a poco più di 5,56 milioni di euro, in riduzione, rispetto alle previsioni iniziali 2024, di oltre 2,32 milioni di euro. Tale decremento è dovuto in gran parte alla riduzione di finanziamenti esterni, rispetto a quanto previsto in fase di formulazione del budget 2024; ad esempio, sul 2024, era presente una previsione di 978 mila euro per progetto FIS2 2023 che finanziava 705 mila euro di borse post dottorato e 273 mila euro di borse di dottorato e, inoltre, una previsione di 309 mila euro per il progetto di orientamento "InAcademy@UNIMC" gravanti sull'assegnazione ministeriale di cui al D.M. 934 del 3 agosto 2022, nonché 96 mila euro

utilizzati dalla Scuola di Studi Superiori “Leopardi” per la promozione del ruolo delle Scuole stesse nella transizione scuola-università, a valere sul finanziamento ex DM 231/2023.

Si segnala che, alla data di redazione della presente relazione, è pervenuta la conferma dell’assegnazione di finanziamenti finalizzati al benessere delle studentesse e degli studenti (progetti “PROBEN”), non previsti, come per gli altri progetti in corso, sul budget 2025 in quanto oggetto di variazione di bilancio nell’anno di assegnazione dei fondi.

Con riferimento ai costi per borse di studio per il dottorato di ricerca, le previsioni, al netto del progetto FIS2, sono sostanzialmente in linea con quelle del 2024 (-178 mila euro circa nel 2025 rispetto a quanto previsto per il 2024), per un importo complessivo di 1,55 milioni di euro che riguarda le borse dei cicli 38° (10 mesi), 39°, 40° e 41° (due mesi), sia finanziate dall’Ateneo sia cofinanziate (D.M. n. 351 del 9/4/2022; PNRR ex DDMM 117 e 118/2023, dottorato di interesse nazionale (DIN)).

Nel 2022, nel 2023 e nel 2024 il Dottorato di Ricerca ha visto un aumento dei costi e dei ricavi, soprattutto grazie ai numerosi finanziamenti legati al PNRR (n. 33 posti con borsa), ai finanziamenti provenienti da enti pubblici e privati (n. 15 posti con borsa e 6 senza borsa) e alla ripresa del Programma della Regione Marche “Dottorati Innovativi” (n. 7 posti con borsa).

Nell’anno accademico 2024/2025:

- i corsi attivati sono 6, come nel precedente a.a. 2023/2024;
- i dottorandi sono passati dai 171 dell’anno accademico 2023/2024 ai 214 dell’anno accademico 2024/2025;
- gli immatricolati sono passati da 92 dell’a.a. 2023/2024 a 86 dell’a.a. 2024/2025.

Nell’anno accademico 2025/2026 si ipotizza l’attivazione di 5 corsi ordinari (al netto del DIN che verrà eventualmente attivato nel 2025, qualora si verificassero le condizioni, e che quindi prudenzialmente non è stato previsto a budget), che prevedono complessivamente 20 posti con borsa e 5 posti senza borsa, tutti a carico dell’Ateneo. I costi delle borse di dottorato sono in parte finanziati dalle specifiche risorse ministeriali, da ultimo quantificate nel DM n. 1170/2024 in 868 mila euro (contro gli 890 del 2023).

Le borse di studio su attività di ricerca sono in riduzione di 85 mila euro e risentono della programmazione delle nuove attività progettuali finanziate dall’esterno.

La spesa prevista per borse di studio Erasmus e Erasmus placement è sostanzialmente allineata alla previsione del 2024. Tali borse sono sostenute principalmente (per 1,3 milioni di euro) da finanziatori esterni quali il MUR (con il “Fondo sostegno giovani - Mobilità studenti” e con appositi finanziamenti per *traineeship*) e l’Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

Si riduce invece di 20.000 euro l’integrazione di Ateneo alle borse Erasmus, mentre alla voce “altre borse di studio” la riduzione è dovuta al fatto che il bando destinato a studenti internazionali (circa 136 mila euro sul 2024) viene finanziato su progetti già presenti a budget, che potranno essere utilizzati per il nuovo bando.

I 389 mila euro circa di costi per il tutorato (in riduzione rispetto ai 562 mila euro del 2024) riguardano le spese che si prevede saranno sostenute per queste peculiari figure di supporto nell’ambito di varie iniziative, specie didattiche e autofinanziate, quali: i corsi di formazione, i master, i corsi erogati in modalità *on line*, le lauree internazionali, *summer schools*, il tutorato servizi generali, gli interventi per studenti diversamente abili ex L. 17/1999, le attività di tutorato basate sul DM 198/2003 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”, ecc.

I costi per la mobilità degli studenti (quasi 158 mila euro, in diminuzione rispetto ai 494 mila circa del 2024, proporzionalmente alla riduzione delle borse di dottorato) si riferiscono in massima parte alla maggiorazione del 50% della borsa di studio per la mobilità internazionale dei dottorandi e al finanziamento delle attività di ricerca dei dottorandi (10% della borsa di studio).

I costi per gli altri interventi a favore degli studenti (oltre 1,01 milioni di euro, in riduzione di 381 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2024, dove l’importo era aumentato di 381 mila rispetto al 2023) si riferiscono alle spese per l’attività a tempo parziale degli studenti ai sensi dell’articolo 11 del D.lgs. 29 marzo 2012 n. 6891 (200 mila euro, pari al 2024), per il finanziamento ministeriale e di Ateneo delle attività sportive (132 mila euro, di cui 36 mila a carico del MUR ex L. 394/1977, in riduzione rispetto a quanto previsto per il 2024 di 21 mila, e 67,5 mila a carico dell’Ateneo), ai rimborsi per tasse e contributi (55 mila euro); la gestione delle residenze studentesche mediante apposita concessione di servizi (350 mila euro). Viene ridotto l’importo stanziato per la partecipazione a saloni/eventi di orientamento, in quanto coperto da finanziamenti esterni.

3) Costi per l'attività editoriale

	2025	2024	DIFFERENZA
	69.000,00 €	126.000,00 €	-57.000,00 €
CA.04.41.04.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	69.000,00 €	126.000,00 €	-57.000,00 €
Totale complessivo	69.000,00 €	126.000,00 €	-57.000,00 €

La voce riguarda la previsione di spese per servizi di fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo, anche finanziati da terzi nell'ambito di progetti; essa risulta prevista sugli stessi livelli del 2024.

L'importo di 60 mila euro rappresenta i costi per l'attività editoriale svolta dal CEUM, mentre i rimanenti si riferiscono, in massima parte, all'importo stimato dei servizi che graveranno sui progetti di ricerca che si prevede saranno finanziati nel 2025.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	2025	2024	DIFFERENZA
	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €
CA.04.46.03.07 - Trasferimento quota partners progetti ricerca	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €

La previsione è strettamente legata a quella dei ricavi per progetti di ricerca (specie se finanziati dalla UE) o altre iniziative, e riguarda le spese per trasferimento delle risorse ai vari *partner*, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto "capofila".

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

	2025	2024	DIFFERENZA
	324.000,00 €	392.500,00 €	-68.500,00 €
CA.04.40.03.01 - Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	35.000,00 €	91.000,00 €	-56.000,00 €
CA.04.40.03.02 - Riviste biblioteca formato elettronico	61.000,00 €	63.500,00 €	-2.500,00 €
CA.04.40.03.03 - Acquisto banche dati on line e accesso risorse elettroniche	228.000,00 €	223.000,00 €	5.000,00 €
CA.04.40.03.04 - Riviste biblioteca	0,00 €	15.000,00 €	-15.000,00 €
Totale complessivo	324.000,00 €	392.500,00 €	-68.500,00 €

In questa voce sono iscritti i costi per l'acquisto del materiale bibliografico dell'Ateneo, a cui si aggiungono i costi per acquisto di libri, giornali e riviste per le strutture dell'amministrazione centrale (sulla base di apposita programmazione). Su questo raggruppamento in corso d'anno vengono inoltre trasferiti, con variazioni di budget o con tecniche di trasferimento interno, le risorse provenienti dai progetti di ricerca dei dipartimenti.

Dopo l'ingente aumento fatto registrare nel 2022 e 2023, la previsione risulta inferiore rispetto a quella del precedente esercizio per circa 68 mila euro.

In applicazione dei principi contabili ex DM n. 19/2014, i costi per l'acquisizione di libri rappresentano oneri dell'esercizio, mentre si considera investimento solo l'acquisto di materiale bibliografico di pregio (peraltro non ammortizzabile).

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA lordo irap
	7.216.683,28 €	7.257.953,00 €	9.023.090,62 €	-1.765.137,62 €
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	446.682,00 €	446.682,00 €	554.952,00 €	-108.270,00 €
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	1.815.961,29 €	1.823.247,00 €	2.241.780,00 €	-418.533,00 €
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	23.000,00 €	23.000,00 €	25.000,00 €	-2.000,00 €

CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	1.673.250,00 €	1.673.250,00 €	2.059.300,00 €	-386.050,00 €
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	484.000,00 €	484.000,00 €	789.000,00 €	-305.000,00 €
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	857.500,00 €	857.500,00 €	862.312,62 €	-4.812,62 €
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	174.510,84 €	185.100,00 €	359.000,00 €	-173.900,00 €
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	958.710,00 €	958.710,00 €	1.197.258,00 €	-238.548,00 €
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	783.069,15 €	806.464,00 €	934.488,00 €	-128.024,00 €
Totale complessivo	7.216.683,28 €	7.257.953,00 €	9.023.090,62 €	-1.765.137,62 €

Acquisto di beni e servizi

Questo raggruppamento contiene i costi previsti per il funzionamento di tutte le strutture dell'Ateneo.

Si tratta di una delle voci più importanti dei costi operativi, già oggetto di ripetute politiche di razionalizzazione nel corso degli ultimi anni. Essa dovrà essere attentamente monitorata, alla luce delle novità contenute nella legge 160/2019 di bilancio 2020-2023, art. 1, commi 590-602 in tema di limite omnicomprensivo alle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in quanto ormai sostanzialmente incompressibile.

La riduzione dei costi complessivi sul budget 2025 (confrontato rispetto a quello del 2024) è dovuta ad una politica di contenimento dei costi (garantendo in ogni caso le obbligazioni già assunte), nonché alla previsione di una flessione delle attività progettuali finanziate dall'esterno, con conseguente riduzione delle correlate previsioni di costo, e, da ultimo, all'utilizzo di disponibilità progettuali di budget di esercizi precedenti, che saranno riportate e utilizzate nel 2025.

Il prospetto mostra un'importante diminuzione delle previsioni di spesa (7,2 milioni di euro lordo irap nel 2025, contro i 9,02 del 2024, i 6,67 milioni del 2023 e i 6,17 del 2022). Si tenga però presente che un'importante parte di queste spese rientrano in iniziative e progetti finanziati dell'esterno.

Di seguito si riportano i dettagli per tipologia di costo e le relative descrizioni.

Oneri servizi manutenzioni e riparazioni

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	446.682,00 €	554.952,00 €	-108.270,00 €
CA.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	300.000,00 €	350.000,00 €	-50.000,00 €
CA.04.41.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.000,00 €	11.500,00 €	-10.500,00 €
CA.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	1.652,00 €	1.652,00 €	0,00 €
CA.04.41.01.04 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.000,00 €	11.000,00 €	0,00 €
CA.04.41.01.05 - Manutenzione software e servizi di supporto	72.530,00 €	87.800,00 €	-15.270,00 €
CA.04.41.01.07 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	30.500,00 €	53.000,00 €	-22.500,00 €
CA.04.41.01.08 - Manutenzione ordinaria aree verdi	30.000,00 €	40.000,00 €	-10.000,00 €
Totale complessivo	446.682,00 €	554.952,00 €	-108.270,00 €

La voce per manutenzione automezzi è ancora soggetta a specifici limiti di legge, unitamente a quella per acquisto di carburanti (ex D.L. 78/2010).

Organizzazione di manifestazioni e convegni

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val. lordo irap)
	1.815.961,29 €	1.823.247,00 €	2.241.780,00 €	-418.533,00 €
CA.04.41.03.01 - Spese per convegni e congressi	1.815.961,29 €	1.823.247,00 €	2.241.780,00 €	-418.533,00 €
Totale complessivo	1.815.961,29 €	1.823.247,00 €	2.241.780,00 €	-418.533,00 €

La voce riguarda le previsioni di spesa per l'organizzazione di convegni e congressi di carattere istituzionale e risulta finanziata principalmente da previsioni di risorse esterne all'Ateneo per iniziative di vario tipo.

Oneri servizi tecnici e in appalto

	2025	2024	DIFFERENZA
	1.696.250,00 €	2.084.300,00 €	-388.050,00 €
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	23.000,00 €	25.000,00 €	-2.000,00 €
CA.04.41.04.01 - Servizi di vigilanza	23.000,00 €	25.000,00 €	-2.000,00 €
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	1.673.250,00 €	2.059.300,00 €	-386.050,00 €
CA.04.41.05.01 - Appalto servizio pulizia locali	650.000,00 €	795.000,00 €	-145.000,00 €
CA.04.41.05.02 - Appalto smaltimento rifiuti speciali	7.000,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €
CA.04.41.05.03 - Appalto servizio calore	400.000,00 €	440.000,00 €	-40.000,00 €
CA.04.41.05.04 - Altri servizi in appalto	616.250,00 €	819.300,00 €	-203.050,00 €
Totale complessivo	1.696.250,00 €	2.084.300,00 €	-388.050,00 €

L'agglomerato degli oneri per servizi in appalto costituisce la principale componente dei costi per acquisizione di beni e servizi. Essa scaturisce dai contratti in essere e da quelli che si prevede di avviare nell'esercizio considerato. La previsione complessiva di 1,69 milioni di euro è in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2024 di 388 mila euro.

Forza motrice, consumo acqua e combustibili

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	484.000,00 €	789.000,00 €	-305.000,00 €
CA.04.41.06.01 - Energia elettrica	410.000,00 €	715.000,00 €	-305.000,00 €
CA.04.41.06.02 - Combustibili per riscaldamento	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
CA.04.41.06.03 - Acqua	55.000,00 €	55.000,00 €	0,00 €
CA.04.41.06.04 - Benzina e gasolio per autotrazione	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
CA.04.41.06.05 - Utenze varie	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	484.000,00 €	789.000,00 €	-305.000,00 €

In questo aggregato la componente di costo più rilevante è la spesa per energia elettrica (da quest'anno ricompresa nell'"appalto calore"), a cui si aggiungono i costi per combustibili e riscaldamento non coperti dall'appalto calore e per la fornitura di acqua, benzina e gasolio per autotrazione. I costi per carburante sono ancora soggetti ai limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Oneri servizi generali

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	857.500,00 €	862.312,62 €	-4.812,62 €
CA.04.41.07.01 - Premi di assicurazione	80.000,00 €	100.000,00 €	-20.000,00 €
CA.04.41.07.02 - Spese postali e telegrafiche	37.000,00 €	35.000,00 €	2.000,00 €
CA.04.41.07.04 - Spese per telefonia fissa	5.000,00 €	40.000,00 €	-35.000,00 €
CA.04.41.07.05 - Spese per telefonia mobile	5.000,00 €	15.000,00 €	-10.000,00 €
CA.04.41.07.06 - Canoni trasmissione dati e servizi cloud	22.000,00 €	2.000,00 €	20.000,00 €
CA.04.41.07.07 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	70.500,00 €	92.400,00 €	-21.900,00 €
CA.04.41.07.08 - Altre spese per servizi generali	638.000,00 €	577.912,62 €	60.087,38 €
Totale complessivo	857.500,00 €	862.312,62 €	-4.812,62 €

L'aggregato in questione presenta previsioni di costi sostanzialmente in linea rispetto a quanto previsto per il 2024.

La parte rilevante di questa spesa è comunque finanziata (638 mila euro, in aumento di 60 mila euro); la parte finanziata a bilancio scende dai 294 mila euro del 2024 ai 219 mila del 2025.

Consulenze legali, tecniche e amministrative

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val. lordo irap)
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	174.510,84 €	185.100,00 €	359.000,00 €	-173.900,00 €
CA.04.41.08.01 - Consulenze tecniche	129.137,35 €	138.600,00 €	307.000,00 €	-168.400,00 €
CA.04.41.08.02 - Consulenze mediche	15.373,49 €	16.500,00 €	0,00 €	16.500,00 €
CA.04.41.08.03 - Consulenze legali, amministrative, certificazione	0,00 €	0,00 €	12.000,00 €	-12.000,00 €
CA.04.41.08.04 - Spese legali e notarili	30.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €	-10.000,00 €
Totale complessivo	174.510,84 €	185.100,00 €	359.000,00 €	-173.900,00 €

Tra le spese a carico del bilancio (in linea con il 2024), si annoverano quindi la consulenza fiscale e tributaria, le consulenze tecniche di parte (CTP) in procedimenti giudiziali pendenti o di prossima attivazione, la consulenza tecnico-giuridica in ambito di progettazione europea. Tra le spese legali e notarili, invece, sono indicati i costi per i nuovi procedimenti, da affidare ad avvocati interni o esterni, che si prevede interesseranno l'Ateneo nel corso del 2025.

Oneri per prestazioni e servizi da terzi e da personale esterno

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val. lordo irap)
	1.741.779,15 €	1.765.174,00 €	2.131.746,00 €	-366.572,00 €
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	958.710,00 €	958.710,00 €	1.197.258,00 €	-238.548,00 €
CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	96.000,00 €	96.000,00 €	80.000,00 €	16.000,00 €
CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi	857.210,00 €	857.210,00 €	1.111.758,00 €	-254.548,00 €
CA.04.41.09.05 - Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	0,00 €
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	783.069,15 €	806.464,00 €	934.488,00 €	-128.024,00 €
CA.04.41.10.01 - Contratti di collaborazione di tipo gestionale	8.735,36 €	9.327,00 €	0,00 €	9.327,00 €
CA.04.41.10.02 - Prestazioni di lavoro autonomo	311.196,79 €	334.000,00 €	212.500,00 €	121.500,00 €
CA.04.41.10.05 - Altre prestazioni da personale esterno	0,00 €	0,00 €	23.800,00 €	-23.800,00 €
CA.04.41.10.07 - Contratti di collaborazione scientifica e di supporto alla ricerca	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	-15.000,00 €
CA.04.41.10.10 - Rimborsi spese di missione - trasferta	419.637,00 €	419.637,00 €	622.438,00 €	-202.801,00 €
CA.04.41.10.14 - Altri rimborsi a personale esterno	43.500,00 €	43.500,00 €	60.750,00 €	-17.250,00 €
Totale complessivo	1.741.779,15 €	1.765.174,00 €	2.131.746,00 €	-366.572,00 €

I due aggregati si riferiscono *in primis* a costi per prestazioni e servizi resi da terzi (certificazioni E.C.D.L.; servizi Almalaurea per indagini su studenti e laureati; fornitura di materiali e servizi connessi all'espletamento del test di selezione per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e per il corso di specializzazione per il sostegno agli studenti disabili). Vi sono poi le previsioni per prestazioni rese da personale (professionisti) esterno.

9) Acquisto altri materiali

	2025	2024	DIFFERENZA
	270.050,00 €	686.550,00 €	-416.500,00 €
CA.04.40.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo	194.050,00 €	342.050,00 €	-148.000,00 €
CA.04.40.01.02 - Materiali di consumo per laboratori	11.500,00 €	250.000,00 €	-238.500,00 €
CA.04.40.01.03 - Libretti, diplomi, pergamene	21.000,00 €	51.000,00 €	-30.000,00 €
CA.04.40.04.01 - Acquisto beni strumentali di modico valore	43.500,00 €	43.500,00 €	0,00 €
CA.04.40.04.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	2025	2024	DIFFERENZA
Totale complessivo	270.050,00 €	686.550,00 €	-416.500,00 €

L'aggregato riguarda la previsione di costi per l'acquisto di cancelleria e altro materiale di consumo, per la stampa di libretti, diplomi e pergamene (a fronte dei ricavi ottenuti con i versamenti degli studenti), per specifiche licenze software, a cui si somma la previsione per l'acquisto di beni strumentali di modico valore, per i quali non è utile o conveniente procedere ai complessi meccanismi di inventariazione e di ammortamento.

11) Costi per godimento beni di terzi

	2025	2024	DIFFERENZA
	1.277.598,00 €	1.450.280,00 €	-172.682,00 €
CA.04.42.01.01 - Fitti passivi	59.500,00 €	59.500,00 €	0,00 €
CA.04.42.01.02 - Spese condominiali	27.000,00 €	27.000,00 €	0,00 €
CA.04.42.01.03 - Noleggi e spese accessorie	80.450,00 €	64.450,00 €	16.000,00 €
CA.04.42.01.04 - Oneri per immobili in concessione	10.442,00 €	10.984,00 €	-542,00 €
CA.04.42.01.05 - Spese per interventi diretti e autonoma sistemazione - sisma 2016	260.000,00 €	260.000,00 €	0,00 €
CA.04.42.03.01 - Canoni licenze software	840.206,00 €	1.028.346,00 €	-188.140,00 €
Totale complessivo	1.277.598,00 €	1.450.280,00 €	-172.682,00 €

L'aggregato, in base ai criteri di riclassificazione delle voci di costo introdotte dalla nota tecnica COEP n. 1, dal 2018 accoglie le previsioni per noleggi di attrezzature e macchine, con le relative spese accessorie, e per canoni licenze software.

I fitti passivi sono previsti in euro 59.500 e riguardano esclusivamente Palazzo del Mutilato (con canoni ridotti ai sensi del D.L. 66/2014). Le spese condominiali riguardano i locali di via Carducci, mentre quelle per immobili in concessione riguardano i locali del Palazzo degli Studi in via Gramsci (dove è situato l'incubatore di imprese CREA HUB).

Nella voce "Spese per interventi diretti e autonoma sistemazione – sisma 2016" sono indicate le previsioni di costi per i fitti e le spese che l'Ateneo si è addossato dal 2017 e che continueranno ad essere sostenuti con ogni probabilità ancora per il triennio 2025-2027 per usufruire dei diversi spazi su cui attualmente si svolge una parte delle attività didattiche, di ricerca e amministrative prima svolte all'interno degli edifici resi inagibili dal terremoto. I rimborsi da parte della Regione Marche derivano dall'ordinanza di Protezione Civile n. 460/2017. Gli uffici dell'Ateneo hanno inserito nella procedura informatizzata tutte le pratiche relative alle spese sostenute alla data del 31/12/2023 per un ammontare pari 265.019,75 per canoni di locazione per un totale di € 968.183,64, pratiche per le quali si attende ancora l'esame e la successiva liquidazione.

Nella voce "Canoni licenze software" sono comprese le previsioni di costi per i canoni e licenze software necessari al funzionamento dell'Ateneo (Cineca - Didattica e studenti, Cineca - Finanza Stipendi HR, E-learning, Cybersecurity, Licenze Ms365 campus, Cineca - Ricerca, Cineca-Dematerializzazione, CINECA - Servizi di supporto, Cineca - IDM, Sw per la didattica, Sw per uffici, Altri sw gestionali, CINECA - GDP, E-procurement, Compliance, Gestionale per le biblioteche Sebina Next, EDS Ebsco Discovery Service, Invio documenti in conservazione, Servizio proxy di Ateneo lanus per le risorse elettroniche, Gestione di un sistema centralizzato di bacheche elettroniche per le biblioteche d'Ateneo). Si tratta di previsioni pari a oltre 840 mila euro.

12) Altri costi

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val.lordo irap)
	1.204.293,32 €	1.222.805,00 €	1.284.000,00 €	-61.195,00 €
CA.04.43.18.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	1.300,00 €	1.300,00 €	11.600,00 €	-10.300,00 €
CA.04.43.18.05 - Concorsi e esami di stato	53.200,00 €	53.200,00 €	75.000,00 €	-21.800,00 €
CA.04.43.18.07 - Oneri per rimborsi e premi INAIL	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	-5.000,00 €

	2025 netto irap	2025 lordo irap	2024 lordo irap	DIFFERENZA (val.lordo irap)
CA.04.46.04.01 - Gettoni di presenza agli organi accademici	23.398,64 €	25.000,00 €	45.000,00 €	-20.000,00 €
CA.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	38.373,78 €	41.000,00 €	45.000,00 €	-4.000,00 €
CA.04.46.04.03 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	2.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €	-2.000,00 €
CA.04.46.04.04 - Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	29.014,32 €	31.000,00 €	35.000,00 €	-4.000,00 €
CA.04.46.04.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-3.000,00 €
CA.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici	179.701,58 €	192.000,00 €	185.000,00 €	7.000,00 €
CA.04.46.04.10 - Altre spese per attività istituzionali	869.305,00 €	869.305,00 €	867.400,00 €	1.905,00 €
Totale complessivo	1.204.293,32 €	1.222.805,00 €	1.284.000,00 €	-61.195,00 €

L'aggregato mostra stime di costi in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2024 di circa 60 mila euro.

Con riguardo alle spese a valere sul bilancio, gli oneri per il funzionamento degli Organi istituzionali (Rettore, pro-Rettore, Senato e Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori dei conti e Nucleo di valutazione), sono previsti in 289 mila euro³⁴, fatta salva la necessaria approvazione ministeriale.

Nell'aggregato sono state ricollocate anche alcuni voci non riferibili specificatamente al personale docente, ricercatore e PTA, ma piuttosto funzionali al corretto funzionamento della gestione corrente dell'Ateneo (missioni e rimborsi spese per gli organi istituzionali; spese per concorsi ed esami di stato, comprensive della previsione di costi per commissari internazionali nell'ambito delle prove di dottorato; rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni infortuni del personale dipendente). Queste spese, previste in poco più di 64 mila euro, sono complessivamente inferiori alle previsioni 2024 per un importo di 42 mila euro circa.

Alla voce "Altre spese per attività istituzionali" sono comprese previsioni di costi per l'organizzazione di manifestazioni e convegni istituzionali spesso previsti all'interno di progetti, finanziati e non. Tra le altre, si segnalano le iniziative MAM - Museo dell'Ateneo di Macerata, la promozione e diffusione delle certificazioni linguistiche e glottodidattiche e relativi corsi preparatori; spese varie all'interno di master, corsi di formazione e perfezionamento; spese al Consiglio degli studenti e altre spese degli organi istituzionali; l'organizzazione delle attività istituzionali dell'Ateneo, la comunicazione istituzionale, le partecipazioni e l'organizzazione di importanti eventi e progetti.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il D.I. n. 925/2015 impone che nel budget economico siano stimati ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e che sia data evidenza dell'utilizzo di risconti a parziale sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate da terzi o acquisite in vigenza della contabilità finanziaria, nonché dell'uso di fondi spese.

Si prevede che l'aggregato passi dai 2,08 milioni di euro del 2024 ai 2,22 del 2025, di cui poco più della metà coperti da ricavi a sterilizzazione.

La stima degli ammortamenti è stata fatta servendosi della procedura di simulazione presente in UGOV, aumentando i risultati ottenuti, rispettivamente, dell'1%, del 3% e del 5% per il 2025, 2027 e 2026 in considerazione dei nuovi investimenti programmati nel triennio.

La stima dei ricavi per la sterilizzazione degli ammortamenti è stata fatta applicando la percentuale di copertura dei costi attraverso l'uso del risconto (47,3%), così come certificata nel bilancio unico di esercizio 2023, in misura decrescente agli ammortamenti stimati per il 2026 (44%) e 2027 (41%), nella considerazione che circa la metà degli investimenti in beni ammortizzabili sarà finanziata con risorse di terzi.

	2025	2024	DIFFERENZA
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.887,00 €	99.838,00 €	-6.951,00 €

³⁴ A disciplinare l'argomento è ultimamente intervenuto il DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.04.44.04.01 - Ammortamento concessioni	0,00 €	137,00 €	-137,00 €
CA.04.44.04.03 - Ammortamento Canone una tantum su licenze software	0,00 €	170,00 €	-170,00 €
CA.04.44.05.02 - Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	365,00 €	1.479,00 €	-1.114,00 €
CA.04.44.06.01 - Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà	92.522,00 €	98.052,00 €	-5.530,00 €
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.129.654,00 €	1.982.906,00 €	146.748,00 €
CA.04.44.08.01 - Ammortamento fabbricati urbani	1.417.588,00 €	1.412.021,00 €	5.567,00 €
CA.04.44.09.01 - Ammortamento impianti specifici e macchinari	40.644,00 €	22.376,00 €	18.268,00 €
CA.04.44.09.02 - Ammortamento impianti specifici su beni di di terzi	8.275,00 €	9.509,00 €	-1.234,00 €
CA.04.44.09.03 - Ammortamento impianti generici su beni propri	49.303,00 €	45.943,00 €	3.360,00 €
CA.04.44.09.04 - Ammortamento impianti generici su beni di terzi	2.906,00 €	7.010,00 €	-4.104,00 €
CA.04.44.09.05 - Ammortamento attrezzature informatiche	298.970,00 €	243.247,00 €	55.723,00 €
CA.04.44.09.06 - Ammortamento attrezzature didattiche	48.686,00 €	25.902,00 €	22.784,00 €
CA.04.44.09.07 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	33.531,00 €	31.922,00 €	1.609,00 €
CA.04.44.09.08 - Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	0,00 €	81,00 €	-81,00 €
CA.04.44.09.09 - Ammortamento attrezzatura generica e varia	28.004,00 €	14.374,00 €	13.630,00 €
CA.04.44.10.01 - Ammortamento mobili e arredi	14.639,00 €	22.763,00 €	-8.124,00 €
CA.04.44.10.02 - Ammortamento mobili e arredi aule	1.323,00 €	617,00 €	706,00 €
CA.04.44.10.03 - Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	1.291,00 €	1.190,00 €	101,00 €
CA.04.44.14.01 - Ammortamento altri beni mobili	184.494,00 €	145.951,00 €	38.543,00 €
Totale complessivo	2.222.541,00 €	2.082.744,00 €	139.797,00 €

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

	2025	2024	DIFFERENZA
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.04.46.01.06 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.04.46.01.21 - Accantonamento fondo rischi contenzioso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale complessivo	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Gli accantonamenti per rischi e oneri si prevedono nulli, in quanto si ritiene che i fondi rischi contenzioso e svalutazione crediti siano rappresentativi delle situazioni di rischio attualmente gravanti sull'Ateneo.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2025	2024	DIFFERENZA
	1.138.937,00 €	1.101.458,00 €	37.479,00 €
CA.04.41.02.01 - Pubblicità obbligatoria	2.000,00 €	10.000,00 €	-8.000,00 €
CA.04.41.02.02 - Pubblicità	0,00 €	51.078,00 €	-51.078,00 €
CA.04.41.02.03 - Spese di rappresentanza	0,00 €	10.000,00 €	-10.000,00 €
CA.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	33.000,00 €	0,00 €	33.000,00 €
CA.04.41.02.06 - Gadgets promozionali	0,00 €	15.000,00 €	-15.000,00 €
CA.04.41.08.05 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	5.000,00 €	10.000,00 €	-5.000,00 €

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.04.46.03.01 - Contributi e quote associative	145.647,00 €	198.750,00 €	-53.103,00 €
CA.04.46.03.04 - Perdite su crediti	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
CA.04.46.03.06 - Altri oneri diversi di gestione	784.290,00 €	587.780,00 €	196.510,00 €
CA.04.46.09.01 - Imposta di bollo	10.500,00 €	10.350,00 €	150,00 €
CA.04.46.09.02 - Imposta di registro	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
CA.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	100.000,00 €	95.000,00 €	5.000,00 €
CA.04.46.09.04 - Altre imposte e tasse (non sul reddito)	45.000,00 €	100.000,00 €	-55.000,00 €
CA.04.46.09.05 - Tasse di concessione governativa	500,00 €	500,00 €	0,00 €
Totale complessivo	1.138.937,00 €	1.101.458,00 €	37.479,00 €

Le previsioni per oneri diversi di gestione proseguono si attestano intorno a 1,1 milioni di euro, in linea con quanto previsto nel 2024. Esse si riferiscono ad una pluralità di stime che di seguito si elencano spese per pubblicità obbligatoria (pubblicità legale per gare Ufficio appalti e contratti), previsione prudenziale per soccombenze da nuovi contenziosi, contributi per quote associative varie (Cruì, Codau, Cisui, Ruiap, ecc.); previsione prudenziale di perdite su crediti; imposte e tasse non sul reddito (imposta di bollo, di registro, TARI, TASI, IMU, TOSAP, ecc.); altri oneri.

4.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2025	2024	DIFFERENZA
1) Proventi finanziari	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €
CA.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	500,00 €	500,00 €	0,00 €
CA.05.58.02.04 - Altri interessi attivi	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €
2) Interessi ed altri oneri finanziari	295.000,00 €	341.000,00 €	-46.000,00 €
CA.04.47.01.02 - Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	260.000,00 €	306.000,00 €	-46.000,00 €
CA.04.47.01.04 - Spese e commissioni bancarie e postali	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	-293.500,00 €	-339.500,00 €	46.000,00 €

Le previsioni per interessi passivi e oneri finanziari su mutui, da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti e a BPER Banca (ex Banca delle Marche), risultano in diminuzione in relazione alla dinamica dei tassi di interesse relativa al mutuo a tasso variabile (BPER).

Le spese per commissioni bancarie accolgono le previsioni per i costi della convezione di cassa e altri che prudenzialmente potrebbero essere sostenuti in corso d'anno.

4.4 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2025	2024	DIFFERENZA
2) Oneri	245.000,00 €	250.000,00 €	-5.000,00 €
CA.04.48.05.03 - Versamenti all'erario per riduzioni disposizioni normative diverse	220.000,00 €	220.000,00 €	0,00 €
CA.04.48.03.05 - Altri oneri vari straordinari	20.000,00 €	25.000,00 €	-5.000,00 €
CA.04.48.05.01 - Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
Totale complessivo	245.000,00 €	250.000,00 €	-5.000,00 €

La previsione (quasi identica a quella dell'anno precedente) di costi riguarda sostanzialmente l'importo delle riduzioni di spesa da trasferire allo Stato, applicate agli stanziamenti di bilancio nel rispetto della normativa vigente (come modificata dalla legge n. 160/2019) e la stima prudenziale per altri oneri connessi ad accadimenti straordinari che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio.

Non sono prudenzialmente previsti ricavi.

4.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

In base alle indicazioni della nota tecnica COEP n. 1 di maggio 2017, le imposte sul reddito della gestione corrente si riferiscono all'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale (10 mila euro) e all'IRAP a carico dell'Ateneo (stimata in 3,3 milioni di euro).

4.6 IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico 2025 individua un risultato economico presunto negativo di € 2.420.973, che, come consentito dai principi contabili per le Università, viene coperta con utilizzo di riserve di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale di pari importo.

Considerato che l'Ateneo ha già vincolato in un apposito progetto contabile in contabilità analitica e in una corrispondente riserva di patrimonio netto (alla voce di contabilità generale CG.03.30.02.01.10 – "Fondi vincolati a fronte di progetti ed economie vincolate in COEP") 1.000.000 euro a copertura dei maggiori oneri stipendiali derivanti dall'applicazione del Dpcm relativo all'adeguamento retributivo³⁵ e che l'importo ulteriore pari a 1.420.973 euro risulta già vincolato alla stessa voce e in appositi progetti contabili³⁶, non si rende necessario procedere ad ulteriori prelevamenti dal patrimonio non vincolato.

L'equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall'utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti. La copertura del budget investimenti 2025 necessita complessivamente di € 2.946.000,00 (importo superiore a quello di € 2.678.100 iscritto nell'apposita riserva di P.N. e nel corrispondente progetto contabile³⁷), pertanto si vincola la riserva per la differenza di € 267.900, diminuendo il risultato gestionale degli esercizi precedenti disponibile ad € 8.567.025,22.

L'equilibrio finanziario - si veda la sezione dedicata al bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - è comunque garantito dalle disponibilità di cassa dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti.

³⁵ Nel corso del 2024, con la circolare RGS n. 16/2024, è stato comunicato, in merito all'aggiornamento annuale relativo al 2024 per lo stesso personale non contrattualizzato, l'adeguamento retributivo pari al 4,80 per cento. In fase di chiusura del bilancio di esercizio 2023, con delibera rep. n. 141 del 25 luglio 2024, il Consiglio di amministrazione ha destinato parte dell'utile di esercizio 2023 a incremento della riserva (CG.03.30.02.01.10 – "Fondi vincolati a fronte di progetti ed economie vincolate in COEP") per euro 651.066,88, portandola a un importo complessivo di 29.330.646,78 euro. Nell'ambito di tale voce, pari complessivamente a 29 milioni, è stato previsto un "accantonamento" a compensazione dei maggiori oneri stipendiali futuri derivanti dall'applicazione del dpcm, poi emanato il 23 luglio 2024. Il riporto di tale budget dal 2024 al 2025, per un importo di 1 milione di euro, coperto dalla citata riserva di patrimonio netto, garantisce la copertura di tali maggiori oneri stipendiali nel 2025. Per completezza di informazione, si rimanda alla relazione illustrativa al Bilancio di Ateneo di previsione 2024-2026 dove, nel capitolo dedicato ai costi del personale, a pagina 55, con riferimento agli adeguamenti automatici ISTAT ex L. 448/1998, si specificava: "Per il futuro, è stata prudenzialmente applicata un'aliquota di rivalutazione del 4% per il 2024, del 3% per il 2025 e del 2% per il 2026. All'occorrenza, sarà possibile contare, tra le riserve di Patrimonio Netto in Stato Patrimoniale, su specifiche risorse vincolate e non utilizzate e riserve ordinarie per diversi milioni di euro". L'impatto dell'incremento del 4,8% sulla voce dei docenti e ricercatori è stato assorbito dalle disponibilità presenti sul budget 2024; pertanto l'importo di 1 milione di euro a copertura di tali maggiori oneri stipendiali può essere interamente riportato sul 2025.

³⁶ Si rimanda alla nota integrativa al Bilancio di esercizio 2023, capitolo "DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO" pagina 42, dove si specifica che la destinazione di parte dell'utile di esercizio 2023 a incremento della riserva (CG.03.30.02.01.10 – "Fondi vincolati a fronte di progetti ed economie vincolate in COEP") per euro 651.066,88 è "un'operazione di routine necessaria a far sì che specifiche poste di patrimonio netto vincolato (Fondo economie vincolate da CO.FI., Fondo per progetti ed economie vincolate in CO.E.P., Riserva per progetti di innovazione) rappresentino esattamente le risorse proprie stanziare su progetti contabili e quelle provenienti dalla CO.FI. che si reputa opportuno non liberare nell'immediato per affrontare, al meglio, i rischi della gestione futura di medio/lungo periodo".

³⁷ Nel rispetto del principio di prudenza e di attenta gestione del bilancio, il quadro complessivo delle riserve sarà oggetto di modifiche a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e della certificazione del risultato economico ottenuto.

5. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. 49/2012

Partendo dalle previsioni inserite nel bilancio unico di previsione, è possibile calcolare delle stime degli indicatori sulle spese di personale (IP), sull'indebitamento (IDEB) e sulla sostenibilità finanziaria (ISEF) previsti dal D.Lgs. 49/2012 (da cui dipendono le assegnazioni di punti organico e la possibilità di ricorrere a finanziamenti esterni, speciali assegnazioni ministeriali, i margini in termini di offerta formativa, ecc.) e sul limite della contribuzione studentesca ex D.P.R. 306/1997.

Si tratta, naturalmente, di calcoli ipotetici che vengono fatti per sottolineare il grado di attenzione che l'Ateneo ripone su questi importanti rapporti e per tracciare il loro andamento prospettico, utile a indirizzare la complessiva gestione su una strada di sostenibilità.

Per spese di personale, si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento:

- assegni fissi per il personale docente, impiegato nei corsi di laurea e laurea magistrale, e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Le spese di personale a carico dell'Ateneo sono riferite alle competenze fisse (tenuto conto delle voci che, tramite la banca dati Dalia, sono utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero) comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, stimati in modo forfettario (IRAP inclusa), e comprendono gli importi relativi al regime delle progressioni e degli incrementi stipendiali derivanti dalla rivalutazione dei tabellari.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate anche alle suddette spese di personale, prendendo in considerazione le stesse voci utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello, calcolati sulla base del principio di cassa tenuto conto delle stesse voci SIOPE utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero.

Per la contribuzione studentesca, partendo dai dati rilevati direttamente dalla procedura PROPER, si è deciso di stimare gli stessi tramite interpolazione statistica e non su una "previsione ragionata" basata sull'aumento o diminuzione a "tasso prefissato".

In conseguenza delle modalità di calcolo dell'indicatore di spese di personale come precedentemente illustrate, lo stesso presenterebbe valori rispettosi della vigente normativa nel triennio considerato.

TABELLA 15: INDICATORI PREVISTI DAL D.LGS. 49/2012 (PROPER)

CALCOLO INDICATORI DI SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO (D.Lgs. 49/2012)	2024	2025	2026	2027
spese di personale	41.275.922	41.711.894	42.499.956	42.880.125
finanziamenti esterni [1]	820.858	566.649	566.649	566.649
entrate complessive nette (FFO + programmazione + contribuzione studentesca-rimborsi)	54.415.481	53.436.543	54.184.267	54.330.272
oneri di ammortamento	1.226.137	1.254.067	1.254.067	689.950
fitti passivi	59.500	59.500	59.500	59.500
Stima indicatore spese di personale	74,34%	77,00%	77,39%	77,88%
Stima indicatore spese di indebitamento	8,82%	10,25%	10,29%	5,77%
fitti passivi	59.500	59.500	59.500	59.500
entrate complessive nette	54.415.481	54.497.376	54.262.376	54.262.376
82% entrate complessive nette	44.620.695	44.687.848	44.495.148	44.495.148
spese di personale (al netto dei finanziamenti esterni) + oneri di ammortamento	41.681.200	42.399.312	43.187.374	43.003.426
ISEF	1,07	1,05	1,03	1,03

L'indicatore di indebitamento si manterrebbe, sia pure con valori simili in leggero rialzo nel 2025 e 2026, sotto la soglia del 15%. Il dato previsionale in netto ribasso del 2027, è giustificato dal dimezzamento degli oneri di ammortamento a seguito di estinzione di mutui contratti nel passato.

6. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

	2025	2024
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		
VOCI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 67.000,00	€ 67.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 20.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 67.000,00	€ 37.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 10.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.103.000,00	€ 2.605.100,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 435.500,00	€ 642.000,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 50.000,00	€ 580.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 0,00	€ 8.000,00
5) Mobili e arredi	€ 11.000,00	€ 11.200,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.320.000,00	€ 1.056.400,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 286.500,00	€ 307.500,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 6.000,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI		
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 224.000,00	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.946.000,00	€ 2.678.100,00
TOTALE GENERALE	€ 3.170.000,00	€ 2.678.100,00

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il 2025.

Esso evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio ed è redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti.

Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

	2025	2024	DIFFERENZA
CA.01 - ATTIVITÀ	3.170.000,00 €	2.678.100,00 €	491.900,00 €
CA.01.10.04 - CONCESSIONI LICENZE MARCHI E E DIRITTI	67.000,00 €	37.000,00 €	30.000,00 €
CA.01.10.04.01 - Concessioni	7.000,00	13.500,00 €	-6.500,00 €
CA.01.10.04.02 - Licenze d'uso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CA.01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	60.000,00	23.500,00 €	36.500,00 €
CA.01.10.06 - IMMOBIL. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	5.000,00 €	10.000,00 €	-5.000,00 €
CA.01.10.06.06 - Altri impianti beni di terzi - opere in corso	5.000,00	10.000,00 €	-5.000,00 €
CA.01.11.02 - MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	485.500,00 €	1.222.000,00 €	-736.500,00 €
CA.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	90.000,00	25.000,00 €	65.000,00 €
CA.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	105.000,00	20.000,00 €	85.000,00 €
CA.01.11.02.04 - Impianti generici su beni di terzi	10.000,00	10.000,00 €	0,00 €
CA.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	164.000,00	570.500,00 €	-406.500,00 €
CA.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	66.500,00	11.500,00 €	55.000,00 €
CA.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	50.000,00	580.000,00 €	-530.000,00 €
CA.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	-	5.000,00 €	-5.000,00 €
CA.01.11.03 - MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	11.000,00 €	11.200,00 €	-200,00 €
CA.01.11.03.01 - Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
CA.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	5.000,00	5.000,00 €	0,00 €
CA.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	1.000,00	1.200,00 €	-200,00 €
CA.01.11.05 - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	0,00 €	8.000,00 €	-8.000,00 €
CA.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	-	8.000,00 €	-8.000,00 €
CA.01.11.07 - ALTRI BENI MOBILI	286.500,00 €	307.500,00 €	-21.000,00 €
CA.01.11.07.01 - Altri beni mobili	286.500,00	307.500,00 €	-21.000,00 €
CA.01.11.08 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	2.315.000,00 €	1.056.400,00 €	1.258.600,00 €
CA.01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso			0,00 €
CA.01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	15.000,00	15.000,00 €	0,00 €
CA.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	2.060.000,00	600.000,00 €	1.460.000,00 €
CA.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	240.000,00	441.400,00 €	-201.400,00 €
CA.01.10.03 - DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0,00 €	20.000,00 €	-20.000,00 €
CA.01.10.03.02 - Brevetti	0,00 €	20.000,00 €	-20.000,00 €
CA.01.12.01 - PARTECIPAZIONI	0,00 €	6.000,00 €	-6.000,00 €
CA.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	0,00 €	6.000,00 €	-6.000,00 €
Totale complessivo	3.170.000,00 €	2.678.100,00 €	491.900,00 €

Il budget degli investimenti 2025 si riferisce quasi completamente all'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esso presenta un importo previsto di costi pluriennali pari a quasi 3,17 milioni di euro, in aumento rispetto alle previsioni

2024, pari a 2,68 milioni. Per un'esposizione dettagliata degli interventi edilizi e infrastrutturali, si rimanda all'apposita relazione al capitolo 10 "Budget per Attività".

Con riguardo a **concessioni, licenze, marchi e diritti**, la previsione di 67 mila euro si riferisce all'acquisto di diritti d'autore ed allo sviluppo di una nuova linea editoriale che intende dare voce ad autori internazionali esperti nella divulgazione scientifica (7.000 euro) e al canone una tantum su licenze software (60.000 euro).

Relativamente a **macchinari, attrezzature e impianti**, la previsione complessiva è di 485.500 euro, contro i 1,22 milioni euro del 2024, riduzione imputabile principalmente ai minori investimenti per acquisto di attrezzature informatiche e tecnico scientifiche. Allo stesso tempo, sono presenti maggiori investimenti per acquisizione dati e Data Center (90 mila euro).

La macrocategoria **mobili, arredi e macchine d'ufficio** ritorna a livelli fisiologici (11 mila euro) per piccole acquisizioni di mobilio e di arredi per gli uffici.

La voce **Altri beni mobili** comprende le spese per la prevenzione antincendi, per l'aggiornamento degli impianti di varie sedi (261.500 mila euro) e per la realizzazione di locali co-working (progetto "COSMO - Condividere Spazi nelle Marche fra Organizzazioni" pari ad 25 mila euro).

Relativamente alle **immobilizzazioni materiali in corso**, si prevedono investimenti per oltre 2,31 milioni di euro, contro i 1,05 milioni dello scorso anno. Tra gli interventi previsti, si citano la messa a norma antincendio Palazzo del Mutilato (900 mila euro), fondi per l'aggiornamento prezzi sull'intervento DM 1274 – palazzi Ugolini, Ciccolini, Crescimbeni 20, Polo Bertelli e CUS (750 mila euro) e la "quota lavori" dell'"appalto calore" (220 mila euro).

Parte di questi interventi saranno indicati nel "**Piano triennale delle opere pubbliche**", unitamente ad altri costi di manutenzione ordinaria analizzati nel budget economico. A tal proposito si sottolinea che, in conformità agli artt. 5 e 7 del DM n. 14/2018, l'Ateneo provvederà alla redazione ed alla successiva approvazione del "Piano triennale delle opere pubbliche" e del "Programma triennale servizi e forniture" entro novanta giorni dalla data di approvazione del bilancio.

Nel 2025 le poste brevetti e immobilizzazioni finanziarie sono pari a zero.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Il budget degli Investimenti per il 2025 ammonta a 3.170.000 euro.

Le fonti di finanziamento sono:

- 224.000 euro quali contributi di terzi per investimenti,
- 2.946.000 euro quali risorse proprie, in aumento di 267.900 euro rispetto a quanto occorre per il pareggio del budget degli investimenti 2024. Tale aumento è finanziato con l'utilizzo di riserve non vincolate, rappresentate da una parte del risultato gestionale degli esercizi precedenti, certificato nel Bilancio unico di esercizio 2023 e ancora disponibile a inizio dicembre 2024 per € 8.834.925,22, al netto delle variazioni di bilancio per € 2.500.000 finora registrate nel 2024.

Considerato che l'Ateneo ha già vincolato in apposito progetto contabile in contabilità analitica e in una corrispondente riserva di patrimonio netto le risorse necessarie per la copertura del budget degli investimenti 2024, per 2.678.100 euro e che la copertura del budget investimenti 2025 necessita complessivamente di € 2.946.000,00 (importo superiore a quello di € 2.678.100 iscritto nell'apposita riserva di patrimonio netto e nel corrispondente progetto contabile³⁸), si vincola la riserva per la differenza di € 267.900, diminuendo il risultato gestionale degli esercizi precedenti disponibile ad € 8.567.025,22.

Non si prevede il ricorso ad ulteriore indebitamento.

³⁸ Nel rispetto del principio di prudenza e di attenta gestione del bilancio, il quadro complessivo delle riserve sarà oggetto di modifiche a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e della certificazione del risultato economico ottenuto.

7. APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

La legge di bilancio per il 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”) ha previsto importanti novità in tema di misure di razionalizzazione della spesa pubblica (commi 590-602).

I commi 590-602 dispongono la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni al fine di riordinare e semplificare le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi accumulatisi nel tempo; a fronte di ciò, le Pubbliche Amministrazioni (tra cui le Università) sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018, così come risultante dai bilanci approvati.

A tal fine, per gli enti che adottano la contabilità civilistica, il riferimento è alle voci B6) (costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci), B7) (costi per acquisizione di servizi) e B8) (costi per godimento di beni di terzi) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Le Università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del MUR n. 19 del 14 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle sopra indicate.

Il MUR non ha mai emanato note o circolari esplicative in proposito, pertanto l'Ateneo ha provveduto a individuare in autonomia le voci oggetto di calcolo.

La circolare MEF-RGS del 21 aprile 2020, n. 9 sottolinea che il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno del tetto così calcolato una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali. La circolare precisa infine che non ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, oltre che quelle sostenute per la gestione della crisi pandemica da COVID-19.

La circolare MER-RGS n. 23 del 19 maggio 2022 ha fornito, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle **spese energetiche**. Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, la circolare consente di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.). Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Ultimamente, la circolare MEF-RGS n. 29 del 3 novembre 2023, così recita: “*considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola*”.

Di seguito si illustra quindi il percorso seguito dagli uffici per l'applicazione della normativa prima esposta, senza tener conto della deroga prevista per le voci di costo dell'energia.

Calcolo limite onnicomprensivo ex art. 1, comma 591, legge 160/2019

Come anticipato, il sistema informativo-contabile UGOV-CO è stato appositamente configurato per il calcolo del nuovo limite onnicomprensivo per la spesa di beni e servizi, comprensivo dei consumi energetici. **Il limite calcolato è pari a € 5.021.218,00³⁹**: per ciascuna voce di riclassificato è stato ricavato il valore registrato come scritture normali (costi effettivi) al netto dei relativi risconti per le sole spese non gravanti su specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (quindi non sono state considerate le spese gravanti

³⁹ Il limite potrà essere oggetto di variazioni a seguito di aggiornamenti delle caratteristiche dei dati di base (specie dei progetti) o dell'emanazione della circolare MUR esplicativa.

su progetti finanziati -secondo il metodo della commessa completata o Cost To Cost- o esclusi dal calcolo del fabbisogno finanziario) per determinare i costi di competenza degli anni 2016, 2017 e 2018. Infine è stata calcolata la media triennale, che rappresenta il limite da rispettare.

Sempre la legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 593, *dispone anche che "fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR".*

Si è provveduto quindi al ricalcolo del limite per l'esercizio 2025 (anno per cui il bilancio unico di Ateneo è autorizzatorio e per il quale vi sono ricavi da utilizzare per il superamento del limite). I calcoli sono esposti nella tabella che segue.

TABELLA 16: CALCOLI LIMITE ONNICOMPENSIVO CON GAP RICAVI

Ricavi 2024:	
FFO DM 1170/2024 (base+premiale+perequativo+piani straordinari)	41.083.929,00
Contribuzione (Siope SX.E.3.01.02.02.001) al 16/12/2024	6.375.408,93
totale	47.459.337,93
Ricavi 2018:	
FFO (conto coge CG.05.51.01.01)	36.924.830,56
Contribuzione (conto coge CG.05.50.01.01)	6.791.043,46
totale	43.715.874,02
Differenza stimata (da utilizzare per superamento limite 2025)	3.743.463,91
spese previste per acquisto beni e servizi 2025	5.753.515,00
limite calcolato	5.021.218,00
nuovo limite (con gap ricavi 2024-2018 da utilizzabile per superamento limite 2025)	8.764.681,91

I costi soggetti a limite di spesa previsti nel budget economico 2025-2027 (5.753.515 euro) evidenziano una situazione di mancato rispetto del nuovo limite onnicompensivo basato solo sui costi, ma invece si situano ben al di sotto del nuovo limite integrato con la differenza tra ricavi 2024 (sia pur stimati, non essendo l'esercizio 2024 ancora concluso) e ricavi 2018, pari a € 8,76 milioni, come permesso dalla normativa sopra richiamata.

Nel corso del 2025, tramite l'apposita reportistica fornita dall'applicativo informativo-contabile UGOV-Co e specifiche analisi extracontabili, la spesa per consumi intermedi sarà costantemente monitorata per garantirne il rispetto a consuntivo del nuovo limite generale, così come prevede la norma.

Calcolo e verifica dei limiti puntuali ancora esistenti

L'Ateneo deve continuare a rispettare i seguenti limiti puntuali, ancora applicabili. Le corrispondenti voci di budget, come risulta dalla tabella seguente, sono tarate sui limiti calcolati.

TABELLA 19: LIMITI PUNTUALI ANNO 2025 ANCORA APPLICABILI

CODICE COAN	DENOMINAZIONE COAN	BUDGET	LIMITE
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	€ 1.652	
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	€ 4.000	
	Totale	€ 5.652	€ 5.652
CA.04.43.09.01.01	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 71.000	
	Totale	€ 71.000	€ 71.000

Calcolo versamenti al bilancio dello Stato

La tabella 20 (conforme a quella inviata dal componente MEF del Collegio dei revisori al MEF-RGS) contiene i versamenti al bilancio dello Stato che l'Università di Macerata ha effettuato nel 2024 e che dovrà continuare ad assicurare nei futuri esercizi in base alla normativa vigente (art. 1, comma 534, legge 160/2019; art. 67, comma 6, D.L. 112/2008; art. 6, comma 14, D.L. 78/2010).

TABELLA 20: VERSAMENTI DOVUTI DALL'UNIVERSITÀ DI MACERATA (*)

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazion e del 10%	importo da versare 2025
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	€ 22.546,00	€ 2.254,60	€ 24.800,60
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 70.313,42	€ 7.031,34	€ 77.344,76
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	€ 92.859,42	€ 9.285,94	€ 102.145,36
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	€ 99.491,47		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	€ 13.189,00		
TOTALE			€ 214.825,83

Estremi versamento al 30 giugno 2024	ordinativo di pagamento n.5374 del 29/6/2024	€ 115.334,36
Estremi versamento al 31 ottobre 204	ordinativo di pagamento n. 5374 del 25/10/2024	€ 99.491,47
TOTALE		€ 214.825,83

(*) La tabella espone solo le sezioni contenenti le voci che interessano UNIMC.

8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

A inizio dicembre 2024, le riserve proprie non vincolate, certificate nel Bilancio Unico di esercizio 2023, risultano ancora disponibili per 8.834.925 euro, al netto delle variazioni di bilancio con prelevamento dal risultato gestionale libero dei precedenti esercizi pari a 2.500.000 euro effettuate nel corso del 2024. Tenuto conto del necessario importo da vincolare per la copertura del budget economico ed investimenti 2025, il valore residuo si attesta sugli 8.567.025 euro.



UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2023				Bilancio di previsione anno 2024		Bilancio di previsione 2025		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. INIZIALE BILANCIO D'ESERCIZIO (anno 2023)	VARIAZIONI PN DURANTE L'ESERCIZIO 2023	Approvazione CdA (anno 2023): destinazione utile/copertura perdita e ridefinizione delle riserve di PN	P.N. (anno 2023) (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita 2023 e variazioni 2023)	VARIAZIONI P.N. DURANTE ESERCIZIO 2024	P.N. anno 2024 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita anno 2023 e VARIAZIONI EVENTUALI anno 2023 e 2024)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2025 e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	2bis	(3) = (1) + (2) + (2bis)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) + (6) + (7)
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE	15.838.016		-	15.838.016	-	15.838.016	-	-	15.838.016
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	-					
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.351.975	944.788	5.223.787	52.520.550	2.500.000	55.020.550	-2.420.973	-	52.599.577
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	2.832.535		-70.480	2.762.056		2.762.056		267.900	3.029.956
II PATRIMONIO VINCOLATO	49.184.511	944.788	5.153.307	55.282.606	2.500.000	57.782.606	- 2.420.973	267.900	55.629.533
1) Risultato esercizio		5.245.235	-5.245.235						
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	12.313.698	-1.070.700	91.927	11.334.925	-2.500.000	8.834.925		- 267.900	8.567.025
di cui Coep	12.313.698	-1.070.700	91.927	11.334.925	-2.500.000	8.834.925		- 267.900	8.567.025
di cui COFI	-		-	-					
3) Riserve statutarie	-		-	-					
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	12.313.698	4.174.535	-5.153.307	11.334.925	- 2.500.000	8.834.925	-	- 267.900	8.567.025
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	77.336.225	5.119.323	-	82.455.547	-	82.455.547	- 2.420.973	-	80.034.574

9. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

9.1 BILANCIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

La vigente normativa (D.Lgs. 18/2012, D.I. n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio, così come modificato dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017) e il Manuale tecnico-operativo dettano norme e regole per la predisposizione, accanto al budget unico di Ateneo in COEP, anche di un bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (CO.FI.).

A partire dal 2019, alla luce delle modifiche apportate dal sopra citato D.I. n. 394/2017 e delle conseguenti indicazioni applicative contenute nella nota ministeriale prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, si è provveduto a predisporre un budget in CO.FI. di sola cassa (escludendo, pertanto, le componenti puramente economiche, ossia ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, utilizzo di risconti e di fondi, ecc., includendo le uscite che non rappresentano costi – rimborso quota capitale dei mutui – e ipotizzando di incassare tutte le poste attive e passive), riclassificando poi le voci contenute nel budget economico e nel budget degli investimenti secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. n. 394/2017, tenendo conto, in particolare, degli aggregati di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e al IV livello prospettato⁴⁰ e, lato uscite dei codici Cofog (riclassificazione per missione e programmi come da d.i. n. 21/2014).

E/ U	Livell o	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Totale
ENTRATE			
E	I	Trasferimenti correnti	44.730.235
E	II	Trasferimenti correnti	44.730.235
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	44.717.235
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	44.521.705
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	195.530
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	0
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	0
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	13.000
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	13.000
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0
E	I	Entrate extratributarie	13.891.870
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.326.376
E	III	Vendita di beni	0
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	13.247.376

⁴⁰ Le previsioni riguardanti le partite di giro e sono state effettuate basandosi su dati di bilancio di esercizio 2021.

E/ U	Livell o	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Totale
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	79.000
E	II	Interessi attivi	1.500
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.000
E	III	Altri interessi attivi	500
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	563.994
E	III	Indennizzi di assicurazione	0
E	III	Rimborsi in entrata	0
E	III	Altre entrate correnti	563.994
E	I	Entrate in conto capitale	12.491.844
E	II	Contributi agli investimenti	12.491.844
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.498.845
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4.690.845
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	1.808.000
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	540.000
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	540.000
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	288.146
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	288.146
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.164.853
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	213.000
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.951.853
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
E	III	Alienazione di beni materiali	0
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
E	III	Alienazione di beni immateriali	0
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0
E	III	Alienazione di partecipazioni	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0

E/ U	Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Totale
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
E	III	Prelievi da depositi bancari	0
E	I	Accensione Prestiti	0
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0
E	III	Finanziamenti a breve termine	0
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	0
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	24.962.000
E	II	Entrate per partite di giro	23.423.000
E	III	Altre ritenute	0
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	20.426.000
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	101.000
E	III	Altre entrate per partite di giro	2.896.000
E	II	Entrate per conto terzi	1.539.000
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0
E	III	Depositi di/preso terzi	0
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.290.000
E	III	Altre entrate per conto terzi	249.000
TOTALE GENERALE ENTRATE			96.075.949



USCITE	<i>Missioni</i>		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	II	Redditi da lavoro dipendente	20.181.787	327.730	-	17.573.442	1.910	-	-	8.098.694	-	-	46.183.563
U	III	Retribuzioni lorde	20.181.787	327.730	-	17.548.442	1.910	-	-	8.098.694	-	-	46.158.563
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	25.000	-	-	-	-	-	-	25.000
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	169.000	-	-	169.000
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	169.000	-	-	169.000
U	II	Acquisto di beni e servizi	7.521.362	209.861	-	6.447.448	69.954	-	-	5.265.189	-	-	19.513.813
U	III	Acquisto di beni	106.572	13.322	-	248.668	4.441	-	-	71.048	-	-	444.050
U	III	Acquisto di servizi	7.414.790	196.539	-	6.198.780	65.513	-	-	5.194.141	-	-	19.069.763
U	II	Trasferimenti correnti	2.592.544	-	-	1.209.000	1.705.471	-	-	365.647	-	-	5.872.662
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	220.000	-	-	220.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	220.000	-	-	220.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.592.544	-	-	1.209.000	1.601.971	-	-	-	-	-	5.403.515
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	2.592.544	-	-	1.200.000	746.771	-	-	-	-	-	4.539.315
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	-	-	-	9.000	855.200	-	-	-	-	-	864.200



USCITE	Missioni		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	Programmi		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	Classificazione COFOG (II livello)		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	Definizione COFOG (II livello)		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	103.500	-	-	145.647	-	-	249.147
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	103.500	-	-	145.647	-	-	249.147
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	62.400	7.800	-	145.600	2.600	-	-	41.600	-	-	260.000
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	62.400	7.800	-	145.600	2.600	-	-	41.600	-	-	260.000
U	III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



USCITE	<i>Missioni</i>		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	55.000	-	-	5.000	-	-	60.000
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	55.000	-	-	5.000	-	-	60.000
U	II	Altre spese correnti	20.400	2.550	-	47.600	850	-	-	13.600	-	-	85.000
U	III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	19.200	2.400	-	44.800	800	-	-	12.800	-	-	80.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.200	150	-	2.800	50	-	-	800	-	-	5.000
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese in conto capitale	2.010.800	95.100	-	1.775.200	31.700	-	-	507.200	-	-	4.420.000
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	760.800	95.100	-	1.775.200	31.700	-	-	507.200	-	-	3.170.000
U	III	Beni materiali	743.520	92.940	-	1.734.880	30.980	-	-	495.680	-	-	3.098.000
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Beni immateriali	17.280	2.160	-	40.320	720	-	-	11.520	-	-	72.000
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	1.250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250.000



USCITE	<i>Missioni</i>		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	1.250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250.000
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	1.250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.250.000
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



USCITE	<i>Missioni</i>		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



USCITE	Missioni		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	Programmi		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	Classificazione COFOG (II livello)		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	Definizione COFOG (II livello)		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	-	-	1.000.000
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.962.000
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.423.000
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	8.006.992	-	-	6.801.858	-	-	-	-	5.617.150	-	20.426.000
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	24.240	3.030	-	56.560	1.010	-	-	-	16.160	-	101.000
U	III	Altre uscite per partite di giro	955.680	-	-	955.680	-	-	-	-	984.640	-	2.896.000
U	II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.539.000
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



USCITE	Missioni		Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	Programmi		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	Classificazione COFOG (II livello)		01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	Definizione COFOG (II livello)		Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
U	I	Spese correnti	30.378.493	547.941	-	25.423.091	1.835.785	-	-	13.958.730	-	-	72.144.038
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.290.000	1.290.000
U	III	Altre uscite per conto terzi	249.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	249.000
TOTALE GENERALE USCITE			32.389.293	643.041	-	27.198.291	1.867.485	-	-	15.465.930	-	-	102.526.038

9.2 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al disposto dell'art. 4 del D.lgs. n. 18/2012, le Università sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA (COMPETENZA) IN MISSIONI E PROGRAMMI

Riclassificazione della spesa (competenza) in missioni e programmi	2025	.%
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	€ 29.420.463,24	37,00%
DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	€ 1.870.484,54	2,00%
RMP.M2.P4.09.6		
Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 1.870.484,54	2,00%
SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	€ 27.549.978,70	35,00%
RMP.M2.P3.09.4		
Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	€ 27.549.978,70	35,00%
RICERCA E INNOVAZIONE	€ 33.113.333,12	42,00%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	€ 652.040,62	1,00%
RMP.M1.P2.04.8		
Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	€ 652.040,62	1,00%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	€ 32.461.292,50	41,00%
RMP.M1.P1.01.4		
Servizi generali delle PA - Ricerca di base	€ 32.461.292,50	41,00%
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	€ 16.746.470,64	21,00%
INDIRIZZO POLITICO	€ 1.274.618,54	2,00%
RMP.M4.P7.09.8		
Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 1.274.618,54	2,00%
SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	€ 15.471.852,10	20,00%
RMP.M4.P8.09.8		
Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 15.471.852,10	20,00%
Totale complessivo	€ 79.280.267,00	100,00%

10. IL BUDGET PER ATTIVITA'

LA DIDATTICA E I SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Università svolge le sue funzioni istituzionali, tra le quali quella didattica, servendosi degli stanziamenti a budget riguardanti i costi del personale (docenti, personale tecnico-amministrativo), quelli infrastrutturali (aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche) e di gestione (beni, servizi, ecc.).

L'Università di Macerata presenta un'offerta didattica articolata su tre livelli:

Primo livello: quattordici corsi di laurea triennale di cui uno impartito in lingua inglese;

Secondo livello: sedici corsi di laurea magistrale di cui due e un curriculum di un corso impartiti in lingua inglese, due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, Sono inoltre attivi nove programmi di collaborazione con Università straniere per il conseguimento di titoli doppi o multipli;

Terzo livello: sei corsi di dottorato di ricerca (di cui due impartiti in inglese), tre corsi di specializzazione.

Inoltre prevede:

Altri corsi: l'Ateneo offre, rispondendo ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio o ad esigenze di aggiornamento o riqualificazione professionale e di educazione permanente, una ricca offerta di Master di I e II livello, Corsi di formazione e perfezionamento *summer e winter school*.

A supporto dei corsi di studio sono attivi i servizi aggiuntivi in e-learning che consentono agli studenti di seguire il percorso formativo prescelto studiando assistiti da tutor, con l'ausilio dei materiali, degli strumenti e dei forum messi a disposizione online, servizi linguistici, servizi bibliotecari e informatici.

Denominatore comune dell'offerta didattica UniMC è la particolare attenzione nel favorire l'integrazione delle conoscenze teoriche con competenze professionali specifiche e con abilità pratiche attraverso laboratori formativi, esperienze di tirocinio, stage, progetti di formazione in ambito extrauniversitario con una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali non correlate a singole discipline che si acquisiscono proprio grazie ad esperienze formative ulteriori rispetto alla didattica ordinaria e che possono essere certificate con il rilascio di *open badge*.

L'Ateneo ha terminato nel 2024 le azioni relative all'obiettivo strategico integrato nella PRO3 2021 -2023 relativo al numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali. Va peraltro precisato che l'erogazione degli Open Badge, ha comunque una sua indipendenza poiché rappresenta ormai un sistema di certificazione delle specifiche competenze degli studenti. Il contratto che lega l'Università al CINECA, nello specifico all'utilizzo della piattaforma BESTR, consente infatti la creazione di Open Badge annui, che stanno evolvendo in azioni molto specifiche di certificazione delle soft skills e delle abilità ulteriori necessarie allo studente per presentarsi adeguatamente preparato nel mondo del lavoro (<https://bestr.it/organization/show/141>).

All'interno dell'Ateneo sono attivi:

Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'

La Scuola, nata nel 2008 per coltivare il talento e le qualità dei migliori neo-diplomati delle scuole superiori, è un luogo di alta qualificazione della formazione e della ricerca e si affianca ai corsi universitari diretti al conseguimento del diploma di Laurea e di Laurea Magistrale, con il compito di organizzare seminari avanzati di carattere innovativo ed interdisciplinare, al fine di favorire la più elevata e qualificata preparazione degli studenti e avviarli a specifiche attività di ricerca.

Con Decreto Direttoriale del 14/10/2022 n. 1590 la Scuola ha ottenuto l'accreditamento dei propri percorsi formativi ai fini del riconoscimento dell'equiparazione ai master di secondo livello dei titoli conseguiti al termine dei corsi ordinari.

Ogni anno accademico, il Consiglio di Direzione della Scuola individua un tema portante che viene affrontato all'interno di ciascuna classe con approccio multidisciplinare, trasversale e seminariale. L'offerta formativa attivata per l'a.a. 2024/2025 è centrata sul tema "Poteri, Sovranità, Conflitti", tematica che si pone all'interno del macro-tema "Trasformazioni della contemporaneità. Tra spinte e resistenze" previsto per il triennio 2023/2026.

Gli studenti della Scuola sono tenuti ad acquisire annualmente 12 CFU, di cui 10,5 CFU con le attività didattiche seminariali proposte e 1,5 CFU con la prova finale, ai fini del conseguimento dei 60 CFU complessivi nei 5 anni di frequenza della Scuola, come da art. 18 del Regolamento della Scuola di Studi Superiori "Giacomo Leopardi".

Nel 2023 la Scuola ha ottenuto un finanziamento FFO per il periodo 2023-2025 e nel 2024 un finanziamento PNRR per il periodo 2024-2026. Si è reso dunque necessario integrare la gestione contabile, basata negli anni precedenti quasi esclusivamente sul funzionamento, con appositi progetti contabili.

Grazie ai finanziamenti Ministeriali la Scuola ha ampliato l'offerta di attività formative integrative, i contributi per la mobilità degli allievi e le occasioni di incontro con gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore per favorire la transizione Scuola-Università. Inoltre, per promuovere la conoscenza delle Scuole Superiori Universitarie si sta lavorando sulla creazione di reti per attività comuni e diffuse.

Istituto Confucio

L'Istituto è nato dalla collaborazione tra l'Università di Macerata, la Beijing Normal University e Hanban, l'ufficio per la promozione della lingua e della cultura cinese del Ministero dell'Istruzione Cinese che dal giugno 2020 è stato incorporato nella Chinese International Education Foundation (CIEF). L'Istituto si affianca ai corsi universitari già presenti nel settore delle lingue ed è un luogo di incontro tra la cultura cinese e quella italiana, organizza corsi di lingua cinese a tutti i livelli nonché corsi in ambito economico e giuridico, esami YCT, HSK e HSKK per la certificazione della conoscenza della lingua cinese. È prevista per ogni semestre l'attivazione di 13 corsi: Cinese base (2 moduli), Cinese intermedio (2 moduli), Cinese avanzato (2 moduli), Cinese commerciale, Calligrafia, Economia cinese, Elementi di diritto cinese e lessico giuridico, Storia della cultura cinese: letteratura, storia, filosofia, Storia e istituzioni della Cina contemporanea, Storia dell'arte cinese. I corsi sono erogati sia in presenza sia on-line, ad eccezione del corso di Calligrafia.

1.1 UN'OFFERTA DIDATTICA CAPACE DI INTERCETTARE I CAMBIAMENTI

attività per lo studente/studentessa iscritto/a

1.1.1. BORSE MOBILITA' ERASMUS ITALIANO

L'Ateneo ha aderito al Programma MUR "Erasmus italiano" (ex DM 548/2024) per l'a.a.2024/2025, prevedendo, sulla base di convenzioni sottoscritte con la rete delle Università delle Marche, Umbria e Abruzzo (UniHAMU), con l'Università l'Orientale di Napoli e con l'Università di Siena, la mobilità nazionale di massimo 35 studenti incoming e outgoing (20 con UniHAMU, 10 con UNIOR, 5 con UNISI).

In seguito alla selezione pubblica gli studenti e le studentesse risultati/e vincitori/vincitrici sono n. 10 di cui 9 hanno diritto ad una borsa di studio di 500 euro al mese per massimo 6 mesi.

Gli studenti e le studentesse risultati/e vincitori/vincitrici svolgeranno la mobilità presso le seguenti sedi:

Università di Camerino: n.1
Università degli studi di Perugia: n.4
Università degli studi dell'Aquila: n.1
Università Politecnica delle Marche: n.1
Università Napoli L'Orientale: n.3

1.1.2. TIROCINI IN PA

L'Ateneo ha recentemente aderito al programma attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica denominato "Tirocini in PA", per lo svolgimento di tirocini retribuiti, della durata di sei mesi, presso gli uffici della Regione Marche, al fine di offrire un'opportunità agli studenti dei corsi di laurea magistrale di acquisire competenze di base e trasversali, utili all'inserimento nel mondo del lavoro nella Pubblica Amministrazione che, inoltre, potrebbero essere oggetto di valutazione nell'ambito dei concorsi indetti dalla stessa Amministrazione ospitante. Il Dipartimento della funzione pubblica o della funzione pubblica ha stanziato per il nostro Ateneo un finanziamento di € 3.800,00 lordi per tirocinante,

per cinque posti per tirocini curriculari retribuiti presso diversi uffici della Regione Marche, rivolti a studenti iscritti a Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a ciclo unico (dal terzo anno in poi).

1.2 UN'OFFERTA FORMATIVA ATTRATTIVA

attività per il/la futuro/a studente/studentessa

SALONI DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATI DA ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELL'ORIENTAMENTO

Nel corso del 2024 è stata assicurata la partecipazione dell'Ateneo a nove saloni organizzati in presenza:

CAMPUS	Ancona	20/21 marzo
Associazione promozione sociale APPLY	Ascoli Piceno	4/5 aprile
CAMPUS	Catania	10/11 ottobre
CAMPUS	Torino	23/24 ottobre
CAMPUS	Roma	19/20/21 novembre
IIS GALILEO GALILEI	Jesi	25 e 26 novembre
CAMPUS	Bari	4,5,6 dicembre
CAMPUS	Chieti/Pescara	11/12 dicembre
JOB&Orienta	Verona	27/28/29/30 novembre

Per il 2025 l'Ateneo conferma le scelte effettuate nel 2024, al fine assicurare la più efficace diffusione dell'offerta formativa dell'Ateneo agli studenti che partecipano ai saloni di orientamento sull'intero territorio nazionale, da Nord a Sud. Per partecipare ai saloni l'Ateneo sostiene spese per i contratti di servizio con gli enti organizzatori, spese di missioni del personale e gli stampati dell'offerta formativa e piani di studio

L'annualità 2025 da corrispondere agli enti organizzatori Campus e Job&Orienta sarà coperta con fondi messi a disposizione dalla Scuola di Studi Superiore Giacomo Leopardi.

1.2.2 SALONE DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATO DA UNIMC

All'interno dell'annuale Salone di Orientamento, rivolto agli studenti delle scuole superiori, i partecipanti potranno incontrare i docenti e i tutor dei Dipartimenti per la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e dei corsi di laurea di interesse e per partecipare ad attività di approfondimento. Sarà possibile inoltre effettuare colloqui, individuali o di gruppo, di consulenza orientativa/informativa.

L'edizione UNIMC 2024 del Salone di orientamento, ha visto la partecipazione di n. 1217 studenti. L'edizione 2024 si terrà nei giorni 10 e 11 febbraio 2025, periodo ormai consolidato e funzionale.

1.2.3 OPEN DAY

Rappresentano occasioni per conoscere l'Ateneo e ricevere informazioni su corsi di laurea triennali, magistrali, e magistrali a ciclo unico, servizi, procedure, scadenze, costi e benefit per gli studenti. Si sostengono spese di allestimento e stampa materiali. Nell'anno 2024 sono stati organizzati due Open Day (18 luglio e 29 agosto) presso l'Orto dei pensatori, che hanno visto la presenza di n. 911 partecipanti così ripartiti: n. 873 studenti per Lauree triennali, 38 studenti per Lauree magistrali e n. 262 accompagnatori (famiglie).

L'iniziativa verrà riproposta nell'estate 2025 (le date sono in fase di definizione così come la formula da adottare che sarà condivisa con i delegati all'orientamento dei dipartimenti).

1.2.4 GIORNATE DELLA MATRICOLA

Le giornate della matricola universitaria, momenti di illustrazione dell'organizzazione della didattica dei singoli corsi, dei servizi agli studenti e più in generale della vita universitaria, rivolte anche a chi non ha ancora perfezionato l'iscrizione

all'Università, nel 2024 si sono svolte presso ciascun dipartimento. A conclusione è stata organizzata la Festa della Matricola per tutte le matricole, quale momento aggregativo e di condivisione che ha visto la presenza di n. 266 studenti.

Anche per il 2025 si ripropongono le giornate della matricola e la festa della matricola.

Per le iniziative di cui ai punti 1.2.2, 1.2.3 e 1.2.4 si sostengono costi per allestimento spazi e Kit di accoglienza e per gli stampati dell'offerta formativa e piani di studio.

1.2.5 PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale prevedono per gli studenti del triennio delle Scuole Secondarie di II grado periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, sulla base di apposite convenzioni tra Ateneo e scuole determinando a carico dell'Ateneo i costi per la mensa ERDIS degli studenti delle scuole che partecipano ai PCTO, nell'ottica della piena accoglienza e ospitalità.

attività per lo studente/studentessa iscritto/a

1.2.6 TIROCINI PROMOSSI DALLA FONDAZIONE CRUI: PROGRAMMI MAECI (MINISTERO AFFARI ESTERI), SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, EXPO DUBAI 2020, CAMERA DEI DEPUTATI, GSE

L'Ateneo, sulla base della convenzione quadro attivata con Fondazione CRUI a partire dal 2016 è tenuto annualmente al versamento di un contributo per gli oneri di gestione e selezione sostenuti dalla Fondazione, commisurato al numero degli studenti dichiarati idonei dall'Università in fase di preselezione delle candidature. Fino all'anno 2023 le cifre del contributo ammontavano da un minimo di 1.100,00 euro annui ad un massimo di 2.500,00 euro annui.

Nel nuovo schema di convenzione quadro, il cui rinnovo è stato deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 21/11/2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/11/2023, gli oneri di gestione hanno avuto un incremento, che si riporta qui di seguito:

- 2.000,00 € fino a 10 candidati preselezionati dall'Università;
- 3.500,00 € fino a 25 candidati preselezionati dall'Università;
- 4.500,00 € fino a 50 candidati preselezionati dall'Università;
- 6.000,00 € fino a 100 candidati preselezionati dall'Università;
- 1.000,00 € aggiuntivi ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

Si specifica che gli oneri sono corrisposti solo in presenza di candidati ritenuti idonei (anche se poi rinunciano a svolgere il tirocinio), in seguito alla preselezione effettuata dall'Ateneo.

Sulla base dell'evidenza storica e la previsione di una maggiore adesione da parte degli studenti ai bandi emanati da Fondazione CRUI, anche a ragione di una programmata campagna informativa e di orientamento mirata, si stima un costo per il prossimo triennio pari a € 10.500,00 (€ 3.500 x 3 anni) da corrispondere alla Fondazione CRUI, prevedendo circa 25 candidati idonei ogni anno.

Nell'ultimo triennio sono stati autorizzati i seguenti tirocini:

Tirocini presso le sedi estere del MAECI

Bandi	Modalità di svolgimento	Tirocini autorizzati
Anno 2022	A distanza causa COVID dal 3° bando anche in presenza	10 di cui: 6 (a distanza) 4 (in presenza)
Anno 2023	In presenza e a distanza	1 (a distanza) 5 (in presenza)
Anno 2024	In presenza	3 (in presenza)

L'Ateneo è tenuto a prevedere, inoltre, un rimborso spese per gli studenti per i tirocini svolti presso le sedi estere del MAECI. Tale rimborso grava sul "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti" gestito dall'Area Internazionalizzazione.

Tirocini Scuole Italiane all'estero: sei bandi emanati tra l'anno 2018 ed il 2024, una vincitrice che ha rinunciato e un vincitore che ha svolto il tirocinio nel 2024.

Tirocini EXPO Dubai – tre bandi complessivi in occasione dell'evento

Bandi	Modalità di svolgimento	Tirocini autorizzati
Anno 2019		1
Anno 2020	A distanza	1
Anno 2022		1

Tirocini Camera dei deputati: nessun idoneo UNIMC per i tre bandi finora emanati.

Tirocini GSE – Gestore servizi energetici: un solo bando emanato nell'anno 2021, nessuno studente di UNIMC vincitore.

attività varie

1.2.6 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E GLOTTODIDATTICHE

L'Ateneo organizza corsi ed esami di certificazione linguistica sostenendo costi per personale formatore ed esaminatori e convenzioni con enti certificatori. I ricavi sono determinati dalle tariffe corrisposte dagli utenti.

1.2.7 TRADUZIONE E REVISIONE IN LINGUE STRANIERE DI TESTI ISTITUZIONALI, PAGINE E/SEZIONI DEL SITO DI ATENEO.

Ogni anno vengono messi a budget fondi dedicati alle traduzioni.

1.3 UN SOSTEGNO EFFICACE AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

attività per lo studente/studentessa iscritto/a e per il futuro/a studente /studentessa

1.3.1. TOLC

Il TOLC è l'acronimo di Test OnLine CISIA ed è utilizzato per verificare le conoscenze iniziali, richieste per affrontare con successo gli studi, di chi vuole iscriversi ad un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico ad accesso libero. La quota richiesta allo studente per sostenere il TOLC è unica su tutto il territorio nazionale ed è fissata in € 30.00,00. Il CISIA versa all'Ateneo l'importo di 30,00 euro per ogni TOLC prenotato presso la nostra sede e incassato dal Consorzio per conto della nostra sede. Successivamente il CISIA emette una fattura per il servizio reso che prevede l'importo di 14,00 euro (al netto dell'IVA) per ogni TOLC in sede riscosso e l'importo di 16,00 euro (al netto dell'IVA) per ogni TOLC@CASA riscosso, quale corrispettivo per il servizio reso. I restanti introiti sono utilizzati per indennità da corrispondere a commissari e referenti. La previsione di spesa è stata fatta sulla base del n. di TOLC che si prevede di erogare nell'anno 2025.

1.3.2 DIDATTICA INTEGRATIVA DELLE LINGUE

Attività di supporto all'apprendimento e perfezionamento delle lingue straniere, corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica, certificazioni linguistiche, corsi di lingua italiana per studenti internazionali, corsi specialistici ed esercitazioni linguistiche nelle lingue straniere, esercitazioni linguistiche in lingua inglese per corsi internazionali, attività di supporto all'insegnamento specialistico delle lingue straniere che soddisfano bisogni differenziati e/o a carattere specialistico e attività di supporto all'insegnamento lingua LIS. L'ammontare della previsione tiene conto di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24.04.2024.

1.3.3. CONVENZIONE BIENNALE ASSOCIAZIONE MUSICAMDO

L'Università e l'Associazione MusiCamDo nell'ottica della valorizzazione delle risorse organizzative, culturali e umane già presenti sul territorio, intendono collaborare per le manifestazioni Macerata Jazz Estate e Macerata Jazz, per:

- creare una ulteriore opportunità formativa per i giovani studenti UNIMC;
- far crescere il pubblico del jazz aprendo ai giovani percorsi di avvicinamento e comprensione del genere musicale;
- coinvolgere nelle attività svolte dal premio gli studenti universitari e i giovani del territorio;
- rivitalizzare il tessuto urbano durante le fasi di preparazione e svolgimento del Festival;
- creare una relazione tra gli artisti più noti, i giovani protagonisti delle rassegne e gli studenti di UNIMC al fine di generare una crescita sociale e culturale;
- promuovere la musica jazz in tutte le sue forme espressive, diffondere attività culturali sul territorio e creare sinergia tra associazioni, cittadinanza, amministrazione, università e artisti.

WELFARE DI ATENEO

In un'ottica di risparmio, per i 2025-27 l'Ateneo ha ritenuto opportuno attingere per la gran parte a finanziamenti esterni per i procedimenti e per le attività dell'Area Benessere e Welfare.

Le funzioni assegnate a tale area sono quelle indicate nel DDG 153/2024, e rientrano prevalentemente nell'obiettivo di piano strategico 2023-25 n. 4 "Linea strategica per il welfare di Ateneo".

Vi sono poi alcune funzioni non rientranti in questo obiettivo:

- Borse di studio e benefici per il diritto allo studio
- Ripartizione tasse
- Rapporti con ERDIS
- Rapporti con il CUS
- Revoche borse di studio
- Politiche per la residenzialità universitaria e per i trasporti
- Senior tutor di Ateneo (bando e attività)
- Associazioni studentesche
- Attività degli studenti part time
- Attività relative alla sostenibilità
- Portinerie
- Posta cartacea

La richiesta di fondi all'Ateneo ha riguardato soprattutto queste funzioni non correlate all'obiettivo 4 del PSA:

Obiettivo PSA	Cifra	Funzione
Nessuno	€ 200.000	Studenti e studentesse par time
Nessuno	€ 35.000	Spese postali e telegrafiche
1.3	€ 50.000	Borse di studio per studenti e studentesse
	TOTALE € 285.000	

Per quanto riguarda le altre attività non-welfare, il budget è stato predisposto da altre aree (es. Portinerie, sostenibilità, politiche residenzialità, politiche per i trasporti, ripartizione tasse).

Nel budget di Ateneo sono stati previsti fondi per le seguenti attività:

Realizzare un benessere organizzativo diffuso

Funzione
Attività istituzionali del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Finanziamento di Ateneo per il Centro Universitario Sportivo (cifra da integrare con i fondi che verranno assegnati dal MUR ex L. 394/1977, che nel 2024 sono stati pari a € 36.000)
Missioni per partecipazione a tavoli nazionali della prorettrice al welfare e dei delegati della sua area
Quote associative: - € 500 Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane - € 800 Rete Università Sostenibili
Attività ricreative del PTA previste dal Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità (DR 209/2016) art. 64
TOTALE € 74.300

Le altre attività dell'Area verranno finanziate con i seguenti fondi di origine esterna:

DM MUR 1159 del 25.07.2023 PRO-BEN – progetto “Me.Mo. Menti in movimento”

La delibera CdA del 28.11.2024 prot. 134698 ha ammesso a finanziamento € 296.000 per:

- Attività sportiva
- Attrezzature
- Disseminazione
- Assegni di ricerca sul benessere
- Contratti per Social media manager
- Contratto di project assistant per Survey su contrasto vulnerabilità (benessere e mentalizzazione)
- Esperti di mindfulness
- Psicologi
- Esperto scienze motorie
- Life coach

DD MUR 1396 del 18.09.2024 PRO-BEN2 – progetto “Me.Mo.2.0 Connessioni vitali”

Il DD MUR 22930 del 06.12.2024 assegna i fondi previsti dal bando DD 1396/2024, prevedendo per Unimc una cifra in fase di determinazione da destinare ad:

- Assegni di ricerca
- Attività formative
- Attività di prevenzione contro le dipendenze per gli studenti

DM MUR 809 del 07.07.2023, attribuzione FFO per specifiche finalità relative al benessere

La delibera CdA del 29.02.2024 prot. 32957 ha ammesso a finanziamento € 326.592 sul budget della precedente Area Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti, per svolgere attività in parte concluse nel 2024 e in parte riguardanti il Benessere e il Welfare. Le attività devono essere concluse entro il 30.06.2027. Parte di esse verrà svolta quindi nel corso degli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027, con particolare riferimento ai servizi di:

- counseling,
- life coach,
- mindfulness,
- teatro e cinema,

- sport,
- seminari genere e inclusione.

DM 1170 del 07.08.2024, attribuzione FFO per specifiche finalità relative al benessere

Analogamente all'anno precedente, anche l'FFO del 2024 prevede somme per:

- Fondo Giovani (art. 11 lett. b), per una cifra di € 51.356
- Fondo studenti disabili (art. 11 lett. c), cifra non ancora nota (nel 2023 era stata pari a € 122.415)
- Potenziamento servizi studenti (art. 11 lett. f), per una cifra di € 278.607
- Fondo politiche di genere (art. 12 lett. h), per una cifra di € 9.327

DM 773 del 10.06.2024 PRO3 – progetto “Benessere e sostenibilità in Ateneo”

Il 18.10.2024 l'Ateneo ha presentato la proposta di PRO3 in adempimento al DM 773 del 10.06.2024, scegliendo di programmare anche attività funzionali all'obiettivo C “Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze”.

Se la PRO3 verrà finanziata, l'Ateneo avrà a disposizione € 1.088.831 per realizzare numerose attività, tra cui:

- PIBB, Piano integrato per il benessere (biennale)
- migliorare le parti esterne del nuovo Polo sportivo ricreativo integrato con il collegio Padre Matteo Ricci
- servizio ascolto, consulenza psicologica, coaching, mindfulness e diritto allo studio;
- politiche di uguaglianza di genere e antidiscriminazione,
- attività formative sul contrasto alle disuguaglianze;
- servizi di inclusione per studenti con disabilità e DSA;
- servizi e attività sportive (Centro universitario sportivo e centri sportivi convenzionati)
- attività legate alla promozione della sostenibilità in ateneo.

Fondi 5X1000

La campagna di raccolta fondi 5x1000 del 2024 è stata destinata a potenziare i servizi a supporto del benessere e della vita comunitaria delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo. Su base storica, ci si attende di incassare una somma di € 16.500 circa.

RICERCA E INNOVAZIONE

I costi, i ricavi e i progetti, sia finanziati dall'esterno che dall'Ateneo, previsti nel budget previsionale autorizzatorio 2025-2027 sono strettamente correlati con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo (d'ora in poi PSA) 2023-2025: le risorse sono stanziare per svolgere le attività necessarie al raggiungimento dei target entro la scadenza del 31.12.2025. Questi obiettivi sono anche in linea con le attività programmate in seno ad ERUA 2 (European Reform University Alliance). Sia per la ricerca nazionale sia internazionale, la redazione della proposta di budget è avvenuta in parallelo con la redazione di altri documenti strategici che in futuro saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico:

- Monitoraggio risultati 2024 e linee programmatiche di ricerca per il 2025;
- Rendiconto obiettivi 2024 e proposte di obiettivi di performance per il PIAO 2025-2027.

Si tiene conto inoltre dell'obiettivo 6.1.1 del PSA, per dare azione alla linea strategica 3, che prevedeva la creazione dell'area amministrativa di gestione dei servizi per la terza missione e l'impatto sociale, fino a ottobre 2024 inglobata all'interno dell'area della ricerca e si tiene conto del DDG 153/2024 che dal 1° novembre prevede la presenza degli Uffici Servizi per la ricerca e la valorizzazione delle conoscenze presso le sedi dipartimentali e nella DIVISIONE «RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE» prevede tre aree:

Area «Ricerca e innovazione»,

Area «Internazionalizzazione e ERUA»,

Area «Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale».

È stata inoltre prevista dal suddetto DDG per la gestione del dottorato di ricerca l'Area «Scuola di Dottorato e Scuola G. Leopardi».

In particolare, per l'Area Ricerca e innovazione nel budget sono state previste le risorse per la ricerca nazionale, la ricerca internazionale, la progettazione su bandi competitivi, l'open science e la valutazione della ricerca.

La ripartizione delle spese su costi generali e su progetti contabili è stata organizzata in modo da rendere funzionale la gestione contabile alla luce della recente riorganizzazione di Ateneo, secondo i criteri seguenti:

- i costi di adesione alle reti, ai cluster e alle associazioni sono inseriti nei costi generali di area, così come le quote annuali per le prestazioni di servizi e di consulenze;
- si tiene naturalmente conto degli impegni già presi e dei contratti già sottoscritti;
- come per l'esercizio precedente, si inserisce nel budget una cifra, calcolata su base storica, per i congedi parentali delle assegniste e degli assegnisti; secondo la normativa vigente, la cifra consente di integrare l'assegno durante la maternità/paternità, nei casi in cui l'indennità INPS non copra l'intero ammontare del compenso mensile;
- la linea tenuta dalla governance di Ateneo per i Progetti finanziati è stata tendenzialmente quella di incardinarli nei Dipartimenti, fulcro dell'attività dei docenti;
- vengono mantenuti in capo all'Area ricerca e innovazione quelli già presenti dagli esercizi precedenti e inseriti in budget negli anni scorsi; i progetti competitivi sono quindi previsti dal budget dei Dipartimenti e restano comunque consistenti in termini economici gli impegni dei precedenti anni su importanti progetti finanziati, quali ad esempio quelli del PNRR Vitality-SAFINA, DM 737, Changes, STRICT, AgriBioSERV e simili;
- tutti i costi, rispetto alle previsioni desiderate per il 2025, sono stati adeguati sulla linea degli anni precedenti, a causa delle politiche di contenimento dei costi conseguenti alla riduzione di risorse attribuite al sistema universitario.

Elenco di costi e interventi inseriti nel budget 2025-2027.

COSTI E SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

Spese di rappresentanza:

dedicate a delegati e uffici, anche a favore di ospiti internazionali e nazionali e per attività di networking ed engagement, compresi eventi in sede locale, nazionale ed internazionale e trasferte per partecipare ad assemblee, congressi, gruppi di lavoro, CODAU, CRUI, altre associazioni rilevanti per la ricerca di Ateneo.

Quote associative:

associazione alle reti di ricerca internazionali con quote associative annuali (es. APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, EASSH European Alliance For Social Science And Humanities, EARMA European Association of Research Managers and Administrators) inserite con il criterio del costo storico.

Commissioni bandi:

gettoni di presenza e rimborsi spese di trasferta per commissioni di concorso e di selezione per assegni di ricerca, borse post lauream, bandi di Ateneo per il finanziamento della ricerca interna e per peer review esterne. Sono inclusi anche i revisori esterni di bandi di Ateneo e simili.

Consulenze per la progettazione su bandi competitivi:

quota per contratto pluriennale con società di consulenza esperta in progettazione nazionale ed europea. Il contratto stipulato è in scadenza dopo l'esercizio 2025 ed è prevista una proroga biennale. Servizio di supporto per redazione, gestione e monitoraggio proposte progettuali PNRR e Programmi Comunitari come da costi impegnati con DDG n. 49 del 24.03.2022.

PROGETTI FINANZIATI DI ATENEO

VTR QV1 quota variabile individuale ai docenti per la Valutazione Triennale della Ricerca (VTR):

ammontare complessivo della quota variabile individuale assegnata ai docenti, singoli intestatari, sulla base dei criteri proposti dal Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) e approvati dal Senato Accademico (SA) a seguito della VTR di Ateneo, quale strumento utile per la valutazione della ricerca e l'adesione ad un sistema di incentivazione alle politiche di qualità della ricerca, con un budget complessivo di 315.000 euro.

VTR QV2 quota variabile per i dipartimenti per la Valutazione Triennale della Ricerca (VTR):

ammontare complessivo della quota variabile complessiva assegnata alle strutture dipartimentali, sulla base dei criteri proposti dal Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) e approvati dal Senato Accademico (SA) a seguito della VTR di Ateneo, accompagnato alla QV1, anch'esso quale strumento utile per la valutazione della ricerca e l'adesione ad un sistema di incentivazione alle politiche di qualità della ricerca, comprendente in questo caso anche la valutazione dell'ANVUR sui dipartimenti ovvero la VQR del precedente esercizio di valutazione ministeriale della quota premiale, con un budget complessivo di 225.000 euro.

ADR.COPERTURA-MATERNITÀ:

ADR (Assegni di ricerca), copertura maternità per cofinanziare eventuali congedi parentali degli assegnisti di ricerca non interamente coperti da INPS; sono già pervenute due richieste e si stima che il costo possa coprire anche l'arrivo di altre eventuali due richieste. Gli assegni possono essere rinnovati nel triennio.

ARIC.NAZ.RICERCA-DI-BASE-RICERCATORI:

finanziamento progetti di ricerca di Ateneo - linea dedicata a ECRs (RTDa, RTDb, RTT) con bando per agevolare esperienze di coordinamento dei progetti tra i colleghi junior e giovani ricercatori. Finanziamento di progetti competitivi su questa linea, della durata di 18 mesi. Spesa presunta di 50.000 euro da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.COARA:

COARA Action Plan - gestione, divulgazione e iniziative di sensibilizzazione es. eventi UNIMC in base alla partecipazione all'iniziativa deliberata dal SA del 27.11.2024. Trasversale e utile anche nei confronti di dottorandi, scuole, giovani assegnisti e ricercatori, comunità scientifica sia a livello nazionale che internazionale. Trasversale ed impattante anche nell'area valorizzazione delle conoscenze. A fine 2022, l'Ateneo ha firmato l'Agreement on reforming research assessment (ARRA) e ha aderito a COARA (Coalition for Advancing Research Assessment), assumendosi così l'impegno formale di redigere una roadmap di ateneo – Action Plan – per la riforma della valutazione della ricerca. Nel 2024 è stato messo a punto il CoARA Action Plan di Unimc. Dopo la prima stesura, si è ritenuto opportuno attendere la pubblicazione dell'Action Plan dell'ANVUR, perché i vari ambiti della valutazione della ricerca, anche a livello locale, dipendono fortemente dal framework nazionale soprattutto per quel che riguarda le progressioni di carriera. Qualsiasi cambiamento interno deve gioco forza tener conto delle condizioni e degli standard stabiliti a livello nazionale. L'ANVUR ha pubblicato il suo Action Plan ai primi di ottobre 2024. Non contiene dettagli specifici rispetto alle prospettive di cambiamento, per esempio, del sistema ASN. L'Action Plan di Unimc, approvato dal Senato accademico nella seduta del 28.11.2024, tiene conto delle indicazioni dell'ANVUR e prospetta interventi realistici che mirano a radicare ulteriormente i principi di CoARA nelle pratiche valutative dell'Ateneo. Va sottolineato che queste pratiche, in un Ateneo a prevalenza SSH, erano già orientate in quel senso grazie alla centralità della revisione tra pari nelle discipline SSH. Spesa presunta di 5.000 euro da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.OPEN-SCIENCE:

Open Science e Citizen Science - gestione, divulgazione e iniziative di sensibilizzazione es. eventi, premi e web site. Trasversale e utile anche nei confronti di dottorandi, scuole, giovani assegnisti e ricercatori, comunità scientifica sia a livello nazionale che internazionale. Obiettivo inserito sia nel piano strategico PSA di Ateneo che nel piano performance PIAO. Spesa presunta di 10.000 euro da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.DATA-MANAGEMENT:

Data Management - azione pilota anche a favore di dottorandi, assegnisti e ricercatori es. roadmap su Open Science in collaborazione con UNIBO. Trasversale e utile anche nei confronti di dottorandi, scuole, giovani assegnisti e ricercatori, comunità scientifica sia a livello nazionale che internazionale. Si consolida il servizio di supporto ai ricercatori nella redazione del Data Management Plan (DMP) e nella gestione dei dati della ricerca. Tali aspetti sono infatti divenuti fondamentali vista l'obbligatorietà di questo documento nei progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe e con fondi PNRR e per assicurare che i dati siano di qualità, sicuri, preservati nel tempo e rispondenti ai principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable and Reusable). L'Ufficio ricerca internazionale, progettazione e Open Science continuerà a partecipare attivamente alle iniziative della Comunità italiana dei data steward, cui l'Ateneo ha aderito sin dalla sua creazione. La Comunità è uno spazio di confronto e supporto reciproco sulle buone pratiche di gestione dei dati della ricerca all'interno di università o enti di ricerca italiani. Viene ribadita l'importanza della sinergia tra data steward italiani e sono stati illustrati ulteriori percorsi per il continuo sviluppo delle competenze dei data steward e il riconoscimento

professionale del loro ruolo all'interno di università e centri di ricerca. L'ufficio sta elaborando anche la versione rivista del DMP del progetto PNRR Vitality per lo Spoke 7 "Safina". Importo inserito di 3.000 euro.

ARIC.INT.HR:

HRS4R Action Plan - iniziative del progetto Excellence in Research già avviate e in corso di implementazione es. traduzioni, promozione, divulgazione. Trasversale e utile anche nei confronti di dottorandi, scuole, giovani assegnisti e ricercatori, comunità scientifica sia a livello nazionale che internazionale. Trasversale e impattante anche nell'area benessere. Necessario per continuare a presentarsi come leader di azioni del WP 3 dell'alleanza ERUA. Già dal 2014, l'Ateneo ha ottenuto il riconoscimento HR – Excellence in Research conferito dalla Commissione Europea. L'uso del logo è stato rinnovato nel 2021 per ulteriori 6 anni. Nel corso del 2024, l'Ateneo ha continuato a realizzare le azioni previste dalla Strategia 2024, che si focalizzano su aspetti fondamentali della policy della ricerca europea, e che spaziano dalla promozione dell'Open Science allo sviluppo ulteriore dei principi OTM-R (Open, Transparent, Merit-based Recruitment), alla promozione della ricerca interdisciplinare. Nel corso del 2025 si inizierà a implementare le azioni incluse nella Strategia Excellence in Research 2025-2027. Inoltre nei primi mesi del 2025 si prevede lo sforzo congiunto di tutti i servizi e delegati coinvolti nella Strategia per preparare al meglio la valutazione da parte della Commissione europea delle attività svolte dal 2021 al 2024. A marzo 2025 si invierà alla Commissione un dettagliato report sulle attività, i risultati della gap analysis e la nuova Strategia 2025-2027. Tale documentazione sarà sottoposta a valutazione da parte di esperti nominati dalla Commissione Europea, volta a concedere o meno la riassegnazione del logo HR per altri tre anni. Spesa presunta di 5.000 euro da imputare sui residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.RESEARCH-SECURITY:

progetto di research security da avviare con azioni di informazione, eventi, sensibilizzazione su guidelines e specifica policy di ateneo. Trasversale e utile anche nei confronti di dottorandi, scuole, giovani assegnisti e ricercatori, comunità scientifica sia a livello nazionale che internazionale. Trasversale ed impattante anche nell'area valorizzazione delle conoscenze. Richiesto anche da Ministero e CRUI. Importo inserito di 3.000 euro per il 2025 e di 5.000 euro per il 2026 e 2027.

ARIC.INT.EUROPROGETTAZIONE-FORMAZ-AGGIORNAMENTO:

formazione del personale interno docente, giovani ricercatori e professori, per l'europrogettazione e l'aggiornamento sulle policies di ricerca, in linea con gli indicatori VQR per la quota premiale e con le altre azioni inserite a budget e con gli indicatori del PSA, come ad es. bandi competitivi europei, infrastrutture di ricerca, open access, open science, data management, research security, e necessario per implementare gli altri obiettivi delle linee strategiche di ateneo. Spesa presunta di 10.000 euro da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.EUROPROGETTAZIONE-SPORTELLLO:

Sportello Europrogettazione per il supporto nella presentazione di bandi competitivi internazionali, sperimentazione già avviata, in linea con gli indicatori VQR per la quota premiale, da rimodulare per il 2025 sulla base di nuove indicazioni più inclusive e con maggiore valore aggiunto per i nuovi ricercatori. Spesa presunta di 27.000 euro da imputare sui residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.MSCA-MASTERCLASS:

Masterclass annuali per i candidati Marie Curie. Prosecuzione dei progetti già avviati. Al fine di attrarre presso l'Università di Macerata talenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, nel 2025 l'Università di Macerata può bandire la sesta edizione della selezione rivolta a ricercatori interessati a presentare un progetto nell'ambito della call Marie Skłodowska-Curie Action – Postdoctoral Fellowship individuando UNiMC come Host institution. L'edizione 2024 della masterclass è stata organizzata in maniera ibrida (online e in presenza). I questionari di valutazione somministrati ai partecipanti hanno dato riscontri molto positivi, in particolare per la formazione residenziale, con una maggioranza delle risposte indicante qualità e utilità "massima" o "molto buona" per le presentazioni e le attività proposte. Spesa presunta di 40.000 euro annuali da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

ARIC.INT.ERC-COACHING:

ERC Coaching Programme per il successo nei bandi competitivi internazionali di Horizon Europe, finalizzato a creare vincitori ERC selezionati tramite bando UNIMC, come da obiettivo fondamentale del piano strategico. Programma biennale già avviato con la prima edizione due anni fa, pertanto il bando per il 2025 è stato già programmato, alcune

delle attività in previsione sono in corso di svolgimento, ed è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Spesa presunta di 20.000 euro da imputare su residui di fondi di progetto del 2024.

VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E IMPATTO SOCIALE

In linea con l'obiettivo 6.1.1 "Adeguare l'organizzazione amministrativa con un organigramma funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025" e, in attuazione del disegno di riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari dell'Ateneo, con D.D.G. 153/2024 è stata creata una nuova Area amministrativa di gestione dei servizi per la valorizzazione delle conoscenze e l'impatto sociale, denominata "Area valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale".

Le attività previste, sia annuali sia pluriennali, riguardano il consolidamento di azioni previste già nell'anno precedente e azioni da assumere nel 2025 per la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Piano strategico di Ateneo 2023-2025.

La proposta di budget previsionale autorizzatorio 2025-2027 è stata redatta in funzione degli obiettivi del Piano strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025, in particolare della linea strategica 3, e in stretto raccordo con la redazione di altri documenti programmatici che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, quali i Piani di sviluppo annuali e il PIAO.

La proposta di budget tiene conto dei disponibili totali per progetto contabile nello scenario di budget 2024 e di eventuali altri finanziamenti esterni che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2025.

Progetto Social@b Unimc (3.1.1)

Il Progetto Social@b rappresenta uno spazio fisico e virtuale di disseminazione e comunicazione incardinato presso i locali siti in Via Gramsci, 29. Per l'anno 2025 sono stati previsti € 1.500,00 per il potenziamento e manutenzione delle attrezzature e degli arredi siti presso gli spazi dedicati.

Unimc Civic University (3.1.3)

Il progetto "Università civica" è un progetto di public engagement che prevede la creazione di un laboratorio urbano per la diffusione del sapere nel campo del benessere pubblico, della sostenibilità, dell'inclusività e dell'interculturalità. Per l'anno 2025 è prevista una spesa pari a € 1.765,00.

Formazione disseminazione ricerca

Per il potenziamento delle attività previste dall'Ufficio disseminazione della ricerca nell'ambito del Progetto Social@b e della rivista RicercaMAG si intende realizzare un percorso di formazione, rivolto Docenti, studenti e PhD in materia di public speaking e disseminazione della ricerca. La spesa prevista per il 2025 è pari a € 5.000,00.

Nuovi Progetti competitivi di Terza missione di Ateneo finanziati

Per la presentazione, gestione e implementazione di progetti competitivi di Terza Missione, la linea di Ateneo, fin ora seguita, è stata quella di ricondurli all'interno dei Dipartimenti di afferenza del Ricercatore proponente. Tuttavia, nel corso del 2024, sono stati potenziati i servizi di project management in capo all'attuale Area Valorizzazione delle conoscenze e Impatto Sociale - Ufficio Progettazione e Rapporti con il territorio.

I nuovi progetti competitivi previsti per il 2025 sono i seguenti:

- Progetto "TERZO PIANETA - Spazi e tempi diversi in cui aprirsi a nuove possibilità"

Proposta progettuale presentata in risposta al bando dell'Associazione "Con i bambini" - *Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti 2023*. Il progetto è stato ammesso alla seconda fase di selezione con una rimodulazione di budget per UNIMC da € 78.000,00 a € 80.025,00.

- Progetto "Biodiversity - Net for Life" (BioNet)

Proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso MUR per la selezione di proposte progettuali per la partecipazione all'EXPO 2025 – Osaka. Il progetto è stato finanziato con una rimodulazione di budget rispetto alla proposta presentata prevede un budget complessivo pari a € 9.245,00.

- Progetto "MOSAIC - Museum Opportunities for Social inclusion in Anatolian & Italian Communities"

Proposta progettuale presentata in risposta al Bando MAECI-TÜBİTAK Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Turchia per il triennio 2025-2027. Il progetto prevede un budget complessivo pari a € 58.000,00 per il 2025 e € 60.000,00, rispettivamente, per il 2026 e 2027.

Quote associative

A copertura delle spese per le quote associative annuali per l'adesione e partecipazione a Cluster e Associazioni nell'ambito della valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale, sono stati stanziati fondi per un importo complessivo pari a € 25.000,00, dettagliato come segue:

- Quota annuale HAMU – Hub Abruzzo Marche Umbria € 10.00,00;
- Quota annuale Consorzio HPC4DR - High Performance Computing for Disaster Resilience € 6.000,00;
- Quota annuale Associazione NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria € 3.000,00;
- Quota annuale Associazione APEnet - Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement € 2.500,00;
- Quota annuale Cluster Exploore Aerospazio Marche - Fondazione Cluster Marche € 1.000,00;
- Quota annuale Cluster Agrifood Marche € 300,00;
- Quota annuale Cluster Marche Manufacturing € 300,00;
- Quota annuale Cluster In Marche € 300,00;
- Quota annuale Cluster E-living € 300,00;
- Quota annuale Cluster fabbrica intelligente € 150,00;
- Quota annuale Casa della memoria di Urbisaglia € 200,00.

UN ATENEO CHE CO-PROGETTA L'INNOVAZIONE SOCIALE

In linea con quanto previsto dal PSA 23-25, per l'obiettivo 3.2, nel corso del 2025, sono state previste le seguenti attività:

- formazione in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale rivolta a Docenti, studenti e PhD. Per la realizzazione dell'attività si farà ricorso a finanziamenti esterni che si renderanno disponibili nel corso del 2025.
- creazione di uno sportello di consulenza per l'avviamento e lo sviluppo di iniziative di imprenditorialità accademica e studentesca (start up e spin off). Per la realizzazione dell'attività si farà ricorso a finanziamenti esterni che si renderanno disponibili nel corso del 2025.
- iniziative della Rete Universitaria per l'Apprendimento Permanente – RUIAP, per una spesa pari a € 990,00;
- realizzazione di attività nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica, di prossima stipula, con l'Associazione di promozione sociale Smeriglio, per una spesa pari a € 1.500,00;
- acquisto della licenza d'uso di una banca dati di finanziamenti internazionali, europei, nazionali, regionali, per una spesa annua prevista pari a € 1.500,00.

UN ATENEO CHE APRE ORIZZONTI PROFESSIONALI

In linea con l'obiettivo dell'Ateneo di sostenere l'occupabilità dei laureati e laureate, offrire una formazione qualificata sull'autoimprenditorialità, sullo sviluppo di competenze trasversali oltre che culturali e sociali, con l'ausilio di laboratori co-progettati, sono state inserite le seguenti voci di spesa:

- attività di formazione sui temi dell'innovazione, trasferimento tecnologico e start-up e attività di revisione e supporto nella redazione di Business Plan, per la partecipazione alle competition imprenditoriali nazionali e regionali (Impresa in Aula, Learning by doing, Start Cup Marche), per una spesa pari a € 3.400,00;
- Career Day 2025: iniziativa di Ateneo dedicata a studenti/esse, laureati/e e PhD dell'Ateneo per conoscere il mondo del lavoro, creare opportunità professionali e fare network con imprese e realtà del territorio, per una spesa pari a € 10.000,00;

- partecipazione al Progetto "Impresa in Aula" nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Macerata, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e l'Università di Camerino, per una spesa pari a € 3.397,00;
- quota annuale Almalaurea per la tenuta della banca dati e realizzazione delle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati e per il settore della formazione post-laurea (dottorati di ricerca e master), per una spesa pari a € 30.000,00.

DOTTORATO DI RICERCA

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 saranno attivi i seguenti cicli di dottorato:

- XXXVIII relativo al triennio accademico 2022/2025 – 5 corsi di dottorato;
- XXXIX relativo al triennio accademico 2023/2026 – 6 corsi di dottorato, di cui 1 di interesse nazionale (DIN);
- XL relativo al triennio accademico 2024/2027 – 6 corsi di dottorato, di cui 1 di interesse nazionale (DIN);
- XLI relativo al triennio accademico 2025/2028 – 5 corsi di dottorato.

Nei cicli XXXIX e XL è attivo il Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in "Teaching & Learning Sciences", in collaborazione con Atenei, enti di ricerca e imprese, che cofinanziano complessivamente le attività di 104 dottorandi.

L'Ateneo partecipa ai seguenti Dottorati di Interesse Nazionale, aventi sede amministrativa in altri Atenei e ne cofinanzia le attività:

- UniCampania - Pubblica amministrazione, innovazione per la disabilità e l'inclusione sociale (cicli XXXVIII – XXXIX – XL);
- UniBARI - Gender Studies (cicli XXXVIII – XXXIX – XL);
- Roma La Sapienza - Heritage Science (cicli XXXVIII – XXXIX);
- UniCam - Blockchain and Distributed Ledger Technology (cicli XXXVIII – XXXIX);
- UniMORE – Studi Religiosi (cicli XXXVIII – XXXIX – XL);

Nel 2022, nel 2023 e nel 2024 il Dottorato di Ricerca ha visto un aumento dei costi e dei ricavi, soprattutto grazie ai numerosi finanziamenti legati al PNRR (n. 33 posti con borsa), ai finanziamenti provenienti da enti pubblici e privati (n. 15 posti con borsa e 6 senza borsa) e alla ripresa del Programma della Regione Marche "Dottorati Innovativi" (n. 7 posti con borsa). Nel complesso, tutte le spese per la gestione della Scuola e dei corsi dottorato (borse, maggiorazione, spese SDA, mobilità internazionale, finanziamento per la didattica dei corsi di dottorato) per l'anno 2024 ammontano a € 3.736.329,64.

A partire dal XXXIX ciclo di dottorato, la gestione contabile sta progressivamente passando dal funzionamento di area ad appositi progetti contabili, anche in conseguenza della gestione dei fondi PNRR che prevede specifici CUP per ciascun corso e ciascuna linea di intervento, ma anche per una migliore gestione e controllo delle spese.

Nello specifico, il budget 2025-27 è stato proposto considerando il dato storico e riproporzionandolo al numero di dottorandi e di corsi.

Nell'anno accademico 2024/2025:

- i corsi attivati sono 6, come nel precedente a.a. 2023/2024;
- i dottorandi sono passati dai 171 dell'anno accademico 2023/2024 ai 214 dell'anno accademico 2024/2025;
- gli immatricolati sono passati da 92 dell'a.a. 2023/2024 a 86 dell'a.a. 2024/2025.

Per il 2025, le spese inserite a Budget per la gestione della Scuola e dei corsi dottorato si stimano in 1.783.544,00 €. Sul fronte dei ricavi è stata considerata una quota di FFO che, sulla base del dato 2024, si stima in € 868.000,00€, oltre alle tasse di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato bando e alle tasse di iscrizione, che sono state proporzionate in considerazione del numero di posti previsti, per complessivi 963.500,00 €.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

In virtù del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, nell'ambito dei processi di **internazionalizzazione**, l'Ateneo persegue la valorizzazione dei **programmi di mobilità** internazionale per gli studenti, i laureati ed i dottorandi dell'Ateneo, così come promuove l'attrazione di studenti internazionali. Sono contraddistinte da un particolare valore le azioni volte a

favorire l'inserimento di studenti, docenti e ricercatori nel contesto culturale e sociale del territorio anche mediante l'erogazione di supporti economici e le attività volte a favorire l'accoglienza che testimoniano la propensione dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione ha inoltre ricevuto una forte spinta in seguito alla partecipazione dell'Università di Macerata all'Alleanza Europea **"European Reform University Alliance" (ERUA)**, con un profilo particolarmente forte nelle discipline umanistiche, sociali e artistiche, di cui fanno parte altre sette Università Europee.

Lo scopo generale delle Alleanze Europee è quello di definire una strategia a lungo termine per raggiungere alti livelli di qualità nell'istruzione, nella ricerca e nell'innovazione, che permettono agli studenti di scegliere e frequentare i corsi più adatti ai loro percorsi formativi presso i diversi istituti partner delle alleanze, fino al conseguimento del titolo finale di laurea. Anche ERUA si colloca in questo contesto con l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere la collaborazione, espandere i partenariati di ricerca e delineare futuri percorsi di ricerca comuni. L'intento primario di questo progetto è quello di formare una rete universitaria transnazionale, unificata nei valori e negli obiettivi condivisi relativi alla ricerca, all'insegnamento e allo sviluppo istituzionale. Fondandosi sull'identità di un'università europea unica, orientata verso le scienze sociali, umanistiche e artistiche, esso si propone altresì di affrontare le sfide globali attraverso approcci innovativi e interdisciplinari.

Nell'anno 2025 si auspica di incrementare il trend della mobilità in uscita sia nell'ambito del Programma Erasmus, sia con riferimento alle mobilità verso istituzioni extra-UE. Con particolare riferimento alla seconda tipologia di mobilità è organizzata attraverso il Programma Magellano, un programma di Ateneo annuale, che rappresenta una cornice comune volta ad organizzare le tante opportunità di mobilità verso istituzioni extra-UE allo scopo di rendere gli studenti più consapevoli delle possibilità a loro riservate.

Allo scopo di incentivare la mobilità Erasmus per Studio, che interessa di regola il più elevato numero di studenti in mobilità, l'Ateneo ritiene strategico integrare le borse finanziate dalla Commissione Europea, mentre le borse di mobilità al di fuori del Programma Erasmus (accordi internazionali) vengono finanziate con il Fondo sostegno giovani del MUR.

Fondo sostegno giovani MUR - mobilità studenti

A partire dal 2018 il Fondo ha accolto anche il finanziamento delle borse di mobilità internazionale del Programma di mobilità internazionale studenti per attività di ricerca per tesi di laurea (autorizzato dal CdA 20.11.2018) e successivamente, a partire dal 2021, il finanziamento delle borse di mobilità internazionale del Programma Tirocini extraeuropei (*Internship Program* autorizzato dal CdA 24.07.2020). Grazie all'adozione nel 2020 del "Regolamento per il riconoscimento accademico delle attività svolte dagli studenti in mobilità internazionale" entrambi i Programmi consentono il pieno riconoscimento di CFU esteri. Si auspica di mantenere il trend positivo della mobilità relative ad entrambi i Programmi.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della Faculty

Le risorse per il potenziamento dell'internazionalizzazione sono impiegate per sostenere gli oneri di partecipazione a reti internazionali, al rafforzamento della comunicazione e alla promozione dell'offerta formativa verso l'estero mediante l'adesione a specifici portali internazionali online, ad azioni di *recruitment* e marketing internazionale e alle attività di supporto all'internazionalizzazione dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne la partecipazione a reti internazionali, si segnalano i rinnovi delle adesioni a reti ed organismi internazionali quali l'associazione Uni-Italia, NAFSA (*Association of International Educators*), l'Associazione UniAdriano, IAU (*International Association of Universities*), ENCATC (*European network on cultural management and policy*) ed EUA (*European University Association*) che contribuiscono a fornire opportunità di *networking* internazionale e a sviluppare collaborazioni negli ambiti della didattica e della ricerca.

Con riferimento alle attività di promozione all'estero dell'offerta formativa e di *international recruitment*, nel 2024 l'Ateneo ha partecipato a fiere per reclutamento di studenti internazionali, conferenze e incontri organizzati da istituzioni e operatori nazionali e internazionali e finalizzati a favorire azioni di *networking* e l'avvio e il consolidamento di rapporti di collaborazione accademica con istituzioni estere.

In questo contesto, si inseriscono i progetti di potenziamento della componente studentesca internazionale dell'Ateneo attraverso l'uso di piattaforme digitali e l'adozione di metodologie e prassi specifiche per il riconoscimento delle qualifiche accademiche estere, in un'ottica di digitalizzazione e semplificazione.

Nel 2024, è stata riconfermata l'attivazione del profilo di Ateneo nei portali specializzati nelle attività di marketing online e promozione dell'offerta formativa.

L'uso di questi strumenti è finalizzato a migliorare il posizionamento dell'Ateneo online, gestire efficientemente le richieste da parte di *prospective students*, raggiungere utenti target da aree geografiche considerate strategiche, monitorare il tasso di interazione e di conversione degli utenti, accrescere la reputazione dell'Ateneo e, infine, reclutare studenti internazionali da aree geografiche considerate strategiche. Considerata l'efficacia delle azioni promosse, si prevede di rinnovare tali servizi anche nei prossimi anni, valutando, eventualmente, l'integrazione di funzionalità.

Con particolare riferimento al consolidamento della procedura di pre-ammissione degli studenti internazionali europei ed extra europei attraverso l'applicativo cloud apply.unimc.it (DreamApply), sono state presentate, per l'a.a. 2024/2025 oltre 3.000 candidature ai corsi di studio dell'Ateneo maceratese da *prospective students* confermando la tendenza di crescita in termini quantitativi e di miglioramento in termini qualitativi delle candidature riscontrata nell'ultimo biennio.

Infine, un ulteriore apporto al processo di pre-ammissione delle candidature internazionali è arrivato dall'attività di riconoscimento dei titoli e dei sistemi di istruzione esteri svolta da una risorsa interna appositamente formata e specializzata (*Credential Evaluator*): attraverso una valutazione delle qualifiche estere più attenta e conforme agli standard metodologici condivisi a livello nazionale e internazionale, il *Credential Evaluator* ha contribuito a migliorare l'efficienza dell'intero processo di ammissione di candidati internazionali che soddisfano i requisiti di accesso.

Borse di studio studenti internazionali a.a. 2025/2026

L'Ateneo ha inteso promuovere nuovamente un programma di attribuzione di borse di studio a favore di studenti internazionali che intendono immatricolarsi ai corsi di studio (laurea e laurea magistrale) dell'Università di Macerata nell'a.a. 2025/2026. L'azione si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo: la previsione di un contributo economico per il supporto del diritto allo studio rappresenta, infatti, uno strumento essenziale di promozione e attrazione verso l'Ateneo e, dunque, uno dei principali fattori nella determinazione della scelta dell'Ateneo in cui iscriversi e frequentare il corso di studio individuato da parte di potenziali studenti internazionali (*prospective student*). Consapevole della strategicità di questa azione, l'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha attivato gradualmente azioni migliorative al bando in questione come di seguito riportate:

- è stato previsto un incremento del numero di contributi messi a bando, per un totale di 20, e dell'importo lordo di ciascuna borsa, **portato** a € 8.000,00 (nell'edizione 2023/2024, erano state messe a bando n. 15 borse di studio di € 7.000,00): questa combinazione presenta una forza significativa in termini di sostegno al diritto allo studio, in linea con gli aumenti del costo della vita in Italia, e di marketing internazionale e permetterà una comunicazione più efficace e persuasiva del Programma in quanto ci si avvicina alla soglia psicologica di 10.000 euro di intervento per ciascun studente internazionale (borsa di studio +esonero tasse).
- è stata confermata nuovamente la previsione, introdotta per l'edizione 2023/2024, di garantire l'esonero totale dal pagamento della contribuzione studentesca (cd. contributo onnicomprensivo annuale/COA) per ogni anno di iscrizione in corso;
- è stata confermata nuovamente la riserva di n. 2 borse di studio agli studenti segnalati dall'Università di Hanoi (Vietnam), come stabilito dal relativo accordo di collaborazione accademica internazionale e dallo specifico *addendum* denominato "Programma Borse di Studio", secondo cui l'istituzione straniera si impegna a promuovere l'offerta formativa dell'Università di Macerata, a selezionare studenti vietnamiti qualificati e a fornire loro un adeguato supporto linguistico (con corsi di lingua e cultura italiana e di lingua inglese) attraverso il proprio Centro di "Italian Language, Culture and International Mobility", mentre l'Università di Macerata si impegna a riservare borse di studio annuali dedicate agli studenti vietnamiti individuati che si iscriveranno ai Corsi di studio dell'Ateneo di Macerata.

L'Università di Macerata ha ritenuto infatti strategico e indispensabile instaurare idonee relazioni culturali e scientifiche per lo sviluppo delle proprie funzioni istituzionali di formazione, di ricerca e di terza missione e promuovere azioni di sostegno del "diritto allo studio", in ambito internazionale, con interventi di supporto agli studenti più meritevoli che vogliano iscriversi ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale dell'Università di Macerata. Questa impostazione si configura come una *best practice* per attivare strategie sempre più mirate e innovative.

Le procedure di partecipazione al bando sono state interamente dematerializzate e sono anche state implementate le attività di promozione/diffusione del bando stesso geo-targettizzate per paesi di rilevanza strategica per l'Ateneo.

Il Programma viene finanziato su disponibilità di budget già presenti, che verranno riportate sul 2025.

Programma MO.DOC.

Le risorse dell'Area Internazionalizzazione verranno impiegate anche per il programma dedicato alla mobilità del personale docente denominato MO.DOC. (autorizzato dal SA 28.06.2023) programma pluriennale di Ateneo che si colloca nell'ambito delle iniziative mirate a consolidare la "Propensione interna all'internazionalizzazione", un asse strategico trasversale dell'Ateneo, volto a promuovere e rafforzare la comunità accademica, valorizzando lo scambio intellettuale tra studiosi e studiose, incentivando l'interdisciplinarietà e la mobilità come strumenti chiave per inserire la ricerca in un contesto internazionale. Il programma trova attuazione attraverso l'emanazione di avvisi interni ciclici per il conferimento di contributi volti a sostenere la mobilità internazionale dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo per consentire loro di sviluppare un progetto scientifico e/o didattico presso università, enti di ricerca pubblici e privati e istituzioni internazionali. Questa iniziativa si allinea alla strategia "Excellence in Research", approvata dal Senato Accademico nella seduta del 23 marzo 2021. La mobilità internazionale dei docenti non solo contribuisce ad accrescere la visibilità dell'Università di Macerata a livello globale, ma stimola anche l'internazionalizzazione delle pubblicazioni, sia in termini di autori che di sedi editoriali e scientifiche coinvolte.

Programma Visiting Professor a.a. 2025/2026

Al fine di garantire la continuità del processo di internazionalizzazione verrà attivata la settima edizione del Programma Visiting Professor per l'a.a. 2025/2026, per il conferimento di 12 *visiting professorship* per periodi di mobilità incoming di 12 settimane consecutive (tipologia A, per un rimborso spese di 7.000 €) o di otto settimane consecutive (tipologia B, per un rimborso spese di 5.000 €), con l'obiettivo di promuovere la cosiddetta "internazionalizzazione della *Faculty*", rendendo le strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo ambienti sempre più aperti, innovativi e internazionali, sviluppando anche la dimensione strategica della "internazionalizzazione a casa" (*internationalization at home*), secondo cui l'internazionalizzazione della formazione possa essere realizzata anche dall'interno, attraverso l'intervento di docenti e studiosi internazionali, contribuendo a innovare i corsi di studio, aumentarne la visibilità e l'attrattività, e accrescere, in prospettiva, la reputazione dell'Ateneo.

In continuità con l'anno accademico precedente, anche nella settima edizione del Programma viene dedicata particolare attenzione alle candidature di professori ordinari, associati o ricercatori provenienti da contesti di rischio, dove la libertà di insegnamento e di espressione è compromessa o sussistono pericoli per la loro incolumità a causa di persecuzioni politiche, religiose, culturali o situazioni belliche e post-belliche. Si conferma l'intento di sincronizzare gli esiti della selezione dei *visiting professor* con le fasi di programmazione didattica delle strutture accademiche per l'anno accademico di riferimento, facilitando così l'integrazione delle attività di docenza dei *visiting professor* nell'offerta didattica esistente.

I VINCOLI AL SISTEMA DELLE ASSUNZIONI E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda i vincoli sulle risorse destinabili alle assunzioni va richiamato l'art. 66, comma 13 bis del D.L. 112/2008 (modificato dal D.L. 95/2012, dal D.L. 69/2013 e dalla L. 147/2013), dove si prevede che la facoltà assunzionale è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Le misure percentuali di turn-over fanno riferimento "al sistema" delle Università nel suo complesso: i singoli Atenei potrebbero quindi ricevere assegnazioni inferiori o superiori al 100%. L'attribuzione a ciascuna Università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del MUR, nel rispetto dei parametri fissati dal D.Lgs. 49/1012. È da considerare la possibilità, annunciata, di una possibile riduzione del turn over imposta dalla legge di bilancio esercizio 2025.

Il sistema previsto dal D.Lgs. 49/1012 si basa sull'equilibrio di due fattori, il primo relativo alle spese di personale e il secondo relativo alle spese per l'indebitamento. Tenuto conto dell'incidenza dei due parametri la disponibilità per le assunzioni viene diversamente determinata. È inoltre previsto che nell'ambito della programmazione triennale del personale le assunzioni debbano tenere conto di determinati vincoli circa le figure di personale da reclutare. Il regime assunzionale tiene conto altresì dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando a tale riguardo il differenziale tra le posizioni interessate come quota di punto organico recuperata dall'Ateneo. Residua inoltre la possibilità di accedere a reclutamenti di personale docente e ricercatore sulla base di risorse provenienti da finanziamenti esterni aventi le caratteristiche di cui all'art. 5, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49.

Il più recente provvedimento recante “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023” è stato emanato con D.P.C.M. del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 6 agosto 2021.

Tale provvedimento prevede, all’art. 2:

“1. La programmazione del personale di cui all’art. 4, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, per il triennio 2021-2023, è realizzata assicurando, nell’ambito del bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale, la piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui all’art. 5 del medesimo decreto e di quanto previsto all’art. 3 del presente decreto.

...

6. La programmazione è adottata e aggiornata annualmente dal Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale”.

Relativamente alla quota di punti organico disponibile per l’esercizio 2024 (in relazione alle cessazioni perfezionate nell’esercizio 2023) non è stato ancora - alla data del 16 dicembre 2024 - adottato da parte del Ministero il provvedimento di definizione del contingente assunzionale delle Università Statali. Per tale ragione le **risorse ordinarie 2024** disponibili per le assunzioni possono essere quantificate soltanto in via presuntiva in circa n. 8,85 punti organico, di cui il 50% disponibile dal 1° gennaio 2024. È inoltre necessario considerare le risorse assunzionali aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai piani straordinari legati agli stanziamenti previsti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 1, comma 297, lett. a) della Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022). I Decreti Ministeriali ad oggi adottati per dare esecuzione a tale disposizione sono in particolare:

1. D.M. n. 445/2022, con cui sono stati assegnati al nostro Ateneo **n. 14 punti organico**, interamente utilizzati ai fini del reclutamento di personale (è da considerare la quota pari a n. 0,25 p.o. utilizzata per il reclutamento, a gravare sul finanziamento del piano straordinario, di una unità di PTA Area Collaboratori successivamente cessata dal servizio).
2. D.M. n. 795/2023, con cui sono stati assegnati al nostro Ateneo **n. 14,5 punti organico**, di cui n. 7,38 p.o. non ancora utilizzati (senza considerare la cessazione della unità di PTA Area Collaboratori citata al punto 1) ai fini del reclutamento di personale.

È da considerare che con Decreto Legge n. 71/2024, convertito in Legge n. 106/2024, è stato disposto quanto segue (art. 15, comma 1-quinquies): *“Le risorse di cui all’articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, già assegnate alle università con i decreti del Ministro dell’università e della ricerca n. 445 del 6 maggio 2022 e n. 795 del 26 giugno 2023 e non utilizzate dalle stesse università per il reclutamento del personale docente e non docente entro i termini, rispettivamente, del 31 dicembre 2026 e del 31 dicembre 2027, possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente. Le ulteriori risorse di cui all’articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziate a decorrere, rispettivamente, dagli anni 2025 e 2026 sono assegnate alle università statali con il decreto del Ministro dell’università e della ricerca recante i criteri di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università”.*

L’utilizzo dei punti organico disponibili dovrà necessariamente essere coerente con la politica di mantenimento degli equilibri economico-finanziari di bilancio, dato che dalla semplice assegnazione in favore dell’Ateneo non deriva l’attribuzione di risorse aggiuntive adeguate per la copertura degli incrementi dei costi del personale generati dai rinnovi contrattuali del PTA e, in misura certamente più consistente, dagli scatti stipendiali e dagli annuali adeguamenti ISTAT previsti in favore del personale docente e ricercatore, incrementi a cui l’Ateneo dovrà far fronte con le proprie disponibilità di bilancio.

In merito alla programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato, tenendo conto del fabbisogno del personale finalizzato a conseguire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi e considerata l’esigenza di garantire la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, si è proceduto ad una programmazione del reclutamento limitando l’utilizzo dei punti organico disponibili a quanto consentito dalla sostenibilità economico-finanziaria.

SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEIO

Il Sistema bibliotecario d'Ateneio (SBA) rappresenta un'articolazione strategica dell'Università, costituita da un'unità di amministrativa e di servizio competente per i servizi bibliotecari e dal complesso delle biblioteche dell'Università. Questa coordina e gestisce il Sistema bibliotecario d'Ateneio, le cui funzioni si esplicano nella programmazione, razionalizzazione e sviluppo delle attività del settore bibliotecario, con particolare attenzione al potenziamento, alla conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario nonché al trattamento dell'informazione bibliografica e all'accesso all'informazione scientifica, in conformità agli indirizzi dettati dalla Commissione d'Ateneio per le biblioteche.

Nel rispetto dell'incarico istituzionale affidato, l'Area Servizi bibliotecari e editoriali formula la proposta di budget annuale 2025 e triennale 2025-2027, operando una suddivisione tra le attività ordinarie, relative all'approvvigionamento delle risorse bibliografiche, a sostegno delle attività didattiche e di ricerca che si svolgono in Ateneio, e le attività straordinarie o di progetto, la cui vitalità è circoscritta in un tempo definito di realizzazione, e riguardano l'introduzione di servizi innovativi e il consolidamento dei rapporti con altri enti e istituzioni culturali sul territorio.

I principi che ispirano la proposta di budget sono l'equilibrio con la spesa storica e il suo contenimento. Le attività ordinarie sono principalmente ricadenti nelle macro-categorie di costi necessari al corretto funzionamento della struttura, ovvero le voci di contabilità analitica CA.04.40 – Acquisto materiali di consumo, materie prime, libri e riviste; CA.04.41 – Acquisto di servizi; CA.04.42 – Oneri per godimento beni di terzi; CA.04.46 – Oneri e accantonamenti diversi, e riguardano principalmente:

1. l'acquisto di materiale bibliografico (libri, riviste e quotidiani) per le esigenze della Biblioteca didattica d'Ateneio e dell'Amministrazione centrale;
2. l'acquisto di pacchetti di riviste in formato elettronico e di banche dati bibliografiche per il buon andamento della Biblioteca digitale di Ateneio;
3. la sottoscrizione delle banche dati citazionali, strumenti di supporto all'attività di valutazione della ricerca prodotta dai docenti e ricercatori dell'Ateneio;
4. la gestione dei servizi interbibliotecari e la riproduzione di materiale bibliografico.

Complessivamente, dal budget iniziale di 379.350,00 euro nell'anno di esercizio 2024 si passa ad una previsione di spesa di 387.00,00 euro, comprendente le nuove previsioni 2025 e il riporto di disponibilità dell'esercizio precedente, con un incremento del 2,01% grazie ad una favorevole congiuntura che permette di confermare tutte le risorse elettroniche in abbonamento dell'anno precedente. Questo risultato è attribuibile a contratti pluriennali stabili, all'introduzione di due nuove tipologie di contratto per le risorse elettroniche – i cosiddetti contratti trasformativi della Wiley Online Library e dei Cambridge Journals – e ai contratti per singole risorse della piccola e media editoria italiana e internazionale, i cui costi unitari variano da 400,00 a 3.000,00 euro e i cui incrementi medi annuali non superano il 2%. Parallelamente, si è mantenuta invariata la previsione di spesa per l'acquisto di materiale bibliografico destinato alla Biblioteca Didattica d'Ateneio, con particolare attenzione ai libri di testo e ai manuali d'esame, garantendo la qualità dei contenuti grazie a condizioni favorevoli derivanti dal nuovo contratto d'appalto per il quadriennio 2024-2027.

Una gestione a parte viene riservata alla sottoscrizione delle banche dati citazionali, Scopus e Web of Science, e relative API per il colloquio con l'Archivio istituzionale della ricerca U-PaD, perché si tratta di strumenti di supporto all'attività di valutazione dei prodotti della ricerca dei docenti e ricercatori dell'Ateneio, utilizzati per le campagne VQR, le procedure ASN e le procedure interne di valutazione VTR.

La proposta di budget include inoltre il finanziamento di due progetti di rilievo:

1. Sistema Bibliotecario Regionale: Prosegue la pluriennale collaborazione con la Regione Marche, l'Università di Urbino e altri enti territoriali per la gestione del Polo Bibliotecario SBN Marche Sud, in cui l'Ateneio riveste il ruolo di gestore tecnico, informatico e biblioteconomico. I ricavi e le spese previste coprono il mantenimento delle infrastrutture informatiche e bibliografiche, oltre al supporto per la formazione del personale;
2. Introduzione di servizi innovativi: Nell'ambito delle attività straordinarie, è previsto il consolidamento dei rapporti con enti territoriali e l'avvio di nuove iniziative che puntano al miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e alla promozione delle attività di studio e apprendimento attraverso strumenti innovativi attraverso lo strumento della biblioteca digitale del patrimonio culturale dell'Ateneio, Nexhum.

Le attività di progetto previste, sia annuali sia pluriennali, con una previsione di spesa di 57.250,00 euro, riguardano il consolidamento di azioni previste già nell'anno o negli anni precedenti e azioni da assumere nel 2025 per la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Piano strategico di Ateneo 2023_2025. Gli interventi si sviluppano su più direttrici: a favore degli studenti nel loro percorso di apprendimento, a sostegno dell'infrastruttura interna per la ricerca, a consolidamento delle azioni di inclusività e a vantaggio delle relazioni con il territorio.

1.3 – Un sostegno efficace al percorso di apprendimento

1. Acquisto di libri in formato elettronico per arricchire l'offerta degli strumenti di studio con libri di testo, manuali, testi di veloce consultazione;
2. Offerta di un sistema via app web per prenotare le sale per lo studio collaborativo e per gestire in modo razionale orari di apertura, servizi, spazi e flussi del pubblico nelle biblioteche;

2.3 – Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca, 2.3.2 Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale - 2.3.A Creazione della biblioteca digitale di Ateneo

1. Manutenzione della piattaforma Nexhum per la gestione del patrimonio bibliografico, museale e archivistico dell'Ateneo in formato digitale. Il servizio prevede la conservazione a lungo termine, la fruizione via web di contenuti digitali a scopi didattici, di ricerca e di diffusione al pubblico per fini di terza missione;
2. Avvio e consolidamento di un servizio di digitalizzazione di materiale bibliografico, archivistico e fotografico a favore dei Dipartimenti e delle strutture di Ateneo per agevolare il processo di acquisizione digitale del patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle strategie di innovazione e tutela del patrimonio culturale e scientifico, con l'obiettivo di favorire la sua conservazione, valorizzazione e fruizione in formato digitale;
3. Avvio del lavoro di implementazione di nuovo sito web delle biblioteche di Ateneo, da completare presumibilmente nel 2026, per: 1) garantire un sito accessibile per tutti, in conformità con le linee guida internazionali, essenziale per rendere l'informazione fruibile anche a utenti con disabilità; 2) facilitare l'uso del catalogo e l'accesso alle risorse elettroniche, ottimizzando l'esperienza degli utenti; 3) migliorare l'accesso a servizi avanzati per la ricerca, incrementando la competitività dell'ateneo; 4) potenziare l'interazione con gli utenti con servizi personalizzati e interattività; 5) fungere da punto d'accesso per il Virtual Campus, agevolando l'unione dei servizi per la comunità accademica; 6) incrementare la visibilità dell'ateneo e facilita collaborazioni con partner internazionali come le reti ERUA; 6) adattarsi rapidamente a necessità emergenti, come l'accesso remoto alle risorse, garantendo continuità dei servizi.

3.1 – Un Ateneo aggregatore di comunità

1. Organizzazione di eventi, presentazione di libri, contest con il coinvolgimento degli studenti, allestimento di mostre, presentazione e promozione di servizi. Queste iniziative, ospitate nelle biblioteche in quanto luoghi aperti e inclusivi, si configurano come strumenti di diffusione culturale, opportunità per rafforzare il dialogo tra l'Università e il territorio, avvicinando un pubblico che va oltre la sfera strettamente istituzionale e coinvolgendo cittadini, scuole, associazioni e istituzioni locali. La scelta delle biblioteche come sedi di tali attività sottolinea il loro ruolo centrale nella costruzione di un ambiente intellettualmente stimolante e socialmente partecipativo.

4.3 – Rafforzare l'inclusività dell'Ateneo

1. Gestione del servizio "Libri accessibili", rivolto agli studenti con bisogni speciali (progetto Inclusione 3.0), che comprende il reperimento e fornitura degli strumenti bibliografici necessari al regolare svolgimento del corso di studi, e del servizio "Sensus Access" per convertire pagine web e documenti digitali inaccessibili in formati multimediali alternativi accessibili.

Per il regolare funzionamento delle proprie attività l'Area richiede la collaborazione dell'area Servizi informatici che, per quanto di propria competenza, provvede all'acquisizione di licenze software per la gestione amministrativa e biblioteconomica delle biblioteche, per la fruizione del catalogo bibliografico di Ateneo, la gestione del servizio di proxy per la consultazione delle risorse elettroniche dall'esterno della rete di Ateneo, il funzionamento delle bacheche elettroniche per la comunicazione rapida dei servizi e delle attività.

Tutte queste azioni sono volte al rafforzamento dell'infrastruttura interna della ricerca e al sostegno dei percorsi di apprendimento degli studenti.

Le EUM – Edizioni Università di Macerata

Da un punto di vista funzionale e amministrativo le EUM sono organizzate in un Ufficio dell'Area Servizi bibliotecari e editoriali. Le EUM si identificano nei principi e negli scopi dell'Ateneo, concorrono alla loro realizzazione secondo le linee definite dal Piano strategico di Ateneo 2023_2025, che si sono tradotte nell'adozione di un Piano operativo degli obiettivi e delle azioni della casa editrice nel triennio considerato (SA 21/11/2011; CdA 23/11/2023).

Attraverso la pubblicazione di ricerche originali di qualità (libri, riviste e altre forme di ricerca) nei settori delle scienze umane e sociali rivolte alla comunità scientifica internazionale, l'alta divulgazione scientifica, l'educazione e l'informazione che rafforzano i legami con comunità diverse sul territorio e oltre, la casa editrice è attenta all'impatto sociale delle proprie azioni, improntate al rispetto e all'integrità, al miglioramento della società e dell'ambiente.

Anche per l'Ufficio EUM i principi ispiratori della proposta di budget CEUM 2025 sono l'equilibrio con la spesa storica e il contenimento, senza rinunciare alla spinta progettuale che caratterizza la casa editrice. La formulazione dei costi per le attività ordinarie, necessari al buon funzionamento della struttura, pari a 83.000,00 euro, vede una contrazione della spesa rispetto al 2024 del 14,16%, mentre i costi per le attività di progetto risultano pari a 31.750,00 euro.

Tra le attività ordinarie che caratterizzano la missione della casa editrice, rientrano diverse iniziative finalizzate alla produzione, alla diffusione e alla valorizzazione del sapere scientifico e culturale. In particolare:

1. Pubblicazione di volumi e riviste scientifiche, sia in italiano sia in altre lingue, con l'obiettivo di garantire una circolazione internazionale dei contenuti accademici e di promuovere il dialogo tra studiosi di diverse aree disciplinari;
2. Produzione di manuali e testi per la didattica, concepiti per supportare l'attività formativa nei vari ambiti di studio e per offrire strumenti aggiornati e di alta qualità per la preparazione degli studenti;
3. Traduzioni di opere di editori stranieri, con l'intento di ampliare l'accesso a contenuti di rilevanza internazionale e di arricchire il panorama culturale attraverso una pluralità di prospettive linguistiche e tematiche;
4. Promozione della ricerca e della divulgazione scientifica, non solo attraverso le pubblicazioni, ma anche mediante il sostegno a iniziative che incentivino l'accessibilità e la comprensione dei risultati accademici;
5. Diffusione della conoscenza scientifica tramite eventi culturali, quali fiere del libro, festival, esposizioni e workshop, mirati a raggiungere un pubblico diversificato e a consolidare il legame tra la casa editrice e il territorio;
6. Organizzazione di incontri scientifici, culturali e divulgativi, che favoriscono il confronto diretto tra esperti, studiosi e cittadini, creando spazi di dialogo e di scambio interdisciplinare.

Le attività ordinarie sono principalmente ricadenti nelle macro-categorie di contabilità analitica: CA.04.41 – Acquisto di servizi; CA.04.42 – Oneri per godimento beni di terzi; CA.04.43 – Oneri per il personale; CA.04.46 – Oneri e accantonamenti diversi, ma anche nella macro-categoria CA.01.10 – Immobilizzazioni immateriali, nella fattispecie CA.01.10.04.01 – Concessioni, perché anche nella sua attività ordinaria l'Ufficio si occupa anche dell'acquisizione dei diritti di sfruttamento economico di opere inedite o pubblicate da altri editori.

Una parte consistente dei costi di funzionamento, prevista in 60.000,00 euro, riguarda i servizi generali di fotocomposizione, stampa e legatoria per la pubblicazione delle novità editoriali, riedizione e ristampa di pubblicazioni in catalogo editoriale, editoria digitale, distribuzione e promozione editoriale presso librerie fisiche e online, che vengono parzialmente compensati dai ricavi dalle vendite di volumi e riviste pubblicati (Voce CA.05.55.03.08 - Proventi da attività editoriale). La restante parte dei costi generali di funzionamento viene assorbita dalle spese per la partecipazione alle fiere editoriali locali e nazionali, spese in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dalla casa editrice, come i mensili Colloqui EUM, la promozione editoriale attraverso i media locali, nazionali e social online e l'attivazione di stage e tirocini.

Le attività di progetto previste, sia annuali sia pluriennali, puntano sia al consolidamento di azioni in corso d'opera assunte nell'anno o negli anni precedenti e azioni da assumere nel 2025 per la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Piano strategico di Ateneo 2023_2025 e in subordine espliciti e tradotti nelle azioni del Piano operativo EUM 2023_2025, che si riassumono in: 1) sostegno a una didattica democratica e volta all'acquisizione di competenze trasversali; 2) promozione di una ricerca di alta qualità e di ampia diffusione; 3) potenziamento del rapporto con la società civile attraverso l'alta divulgazione scientifica, promozione di iniziative culturali e incentivazione di pubblicazioni sul territorio; 4) sostegno del welfare di Ateneo, al fine di cooperare nella realizzazione di un ambiente antidiscriminatorio e inclusivo; 5) adozione di soluzioni tecnologiche che sostengano la transizione digitale.

1.3 – Un sostegno efficace al percorso di apprendimento - Partecipare all'offerta didattica di Ateneo al fine di far acquisire agli studenti competenze trasversali

1. Istituzione di un Laboratorio di Editoria Digitale (LEd), concepito come un ambiente formativo e pratico finalizzato a fornire competenze specialistiche nel settore dell'editoria digitale. L'obiettivo principale è quello di avvicinare i partecipanti, con un approccio professionale, a uno dei comparti più dinamici e in crescita del mercato editoriale contemporaneo, grazie all'approfondimento di nuove forme di pubblicazione di testi letterari e scientifici, lo sviluppo di competenze tecniche e gestionali, la conoscenza delle dinamiche del mercato editoriale digitale, esplorando le sfide e le opportunità offerte dalle tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, i big data e la personalizzazione dei contenuti;
2. Produzione di manualistica digitale innovativa, in formati adattabili alle esigenze del lettore, grazie alla modifica della dimensione, del colore del carattere oppure dello sfondo, integrabili con file audio e video, che sfruttano le più avanzate tecnologie per offrire un prodotto in grado di rispondere a nuovi processi di apprendimento.

2.3 – Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca - 2.3.3 Attrattiva delle pubblicazioni scientifiche EUM, University Press di Ateneo - 5. Infrastrutture digitali

1. Gestione di Open Journal Systems (OJS), software open source per le riviste scientifiche ad accesso aperto, in grado di garantire un'elevata visibilità in rete dei periodici di Ateneo grazie alla conformità al protocollo OAI-PMH. Consente la creazione e la gestione di un sito web per la pubblicazione di uno o più periodici e, a seconda del livello di autorizzazione, l'accesso al materiale pubblicato, ai flussi redazionali e alle interfacce per la manutenzione del sito.
2. Gestione del nuovo sito web Eum e dell'applicativo per il controllo del processo editoriale per rispondere alle nuove esigenze di dell'editoria digitale e di promozione delle pubblicazioni scientifiche ad accesso aperto, pubblicazioni divulgative commerciali dialoganti con il servizio PagoPA.

3.1 – Un Ateneo aggregatore di comunità - 3.1.2 - La comunicazione pubblica della ricerca attraverso EUM, University Press di Ateneo

1. Organizzazione della Fiera dell'Editoria Universitaria booksUP! che aggrega e favorisce il dialogo fra le diverse University Press italiane per creare uno spazio di incontro della comunità accademica con la società civile e per la costruzione di una comunità libera e democratica;
2. Acquisizione di servizi altamente specializzati finalizzati alla creazione, realizzazione e promozione di nuove linee editoriali dedicate alla comunicazione pubblica della scienza. L'iniziativa mira a rendere accessibili al grande pubblico contenuti scientifici complessi, perseguendo l'obiettivo di avvicinare i non esperti al sapere accademico attraverso strumenti di divulgazione di alta qualità. Le nuove produzioni editoriali si contraddistinguono per:
 - a) Focus sulla divulgazione scientifica: Pubblicazioni pensate per trasmettere contenuti accademici a un pubblico ampio e non specialistico, con un linguaggio chiaro e accessibile;
 - b) Introduzione di inediti stranieri in Italia: Traduzione e diffusione di opere di rilevanza internazionale mai pubblicate nel contesto italiano, ampliando così il panorama culturale disponibile;
 - c) Valorizzazione del pubblico dominio: Riedizione e rielaborazione di scritti accademici in pubblico dominio, con particolare attenzione al loro adattamento per i lettori moderni;
 - d) Pubblicazione di discorsi e interventi di eminenti studiosi: Inclusione di testi tratti da discorsi e relazioni tenute in occasione di eventi celebrativi o particolari occasioni accademiche, che offrono prospettive uniche sul sapere scientifico e culturale.

Sono previste le uscite di due volumi monografici annuali ovvero pubblicazioni approfondite su temi coerenti con i dibattiti scientifici più attuali, selezionati per attrarre un vasto pubblico di lettori interessati alla conoscenza e una serie di opere dedicate all'analisi e alla valorizzazione del territorio, con particolare attenzione alla sua dimensione scientifica, culturale e ambientale. Data la complessità del progetto, è prevista l'acquisizione di una serie di servizi specializzati: 1) traduzione professionale per garantire l'accuratezza e la qualità delle versioni italiane delle opere straniere inedite; 2) l'acquisto dei diritti d'autore e di traduzione necessari per la pubblicazione di opere internazionali, assicurando il rispetto delle normative sul copyright; 3) servizi di editing e promozione finalizzati alla cura dei testi e alla loro diffusione presso il pubblico di riferimento, attraverso strategie mirate di comunicazione e marketing.

GLI INTERVENTI EDILIZI E INFRASTRUTTURALI

A partire dal 2017 l'Università degli Studi di Macerata ha attivato molteplici interventi aventi ad oggetto la maggior parte del proprio patrimonio immobiliare. Tali opere sono state finanziate in maniera maggioritaria tramite risorse

economiche acquisite da altri enti e in percentuale minore attingendo a fondi di Ateneo. Queste risorse sono allocate in appositi progetti contabili, di cui solo una parte è riflessa nel bilancio di previsione triennale 2024/2026; la restante parte, già approvata e costituita nei precedenti esercizi, verrà riportata ad incremento del nuovo budget in occasione della chiusura dell'esercizio 2023.

A seguito di una puntuale analisi delle caratteristiche e delle criticità del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, coerentemente **con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 - ed in particolare con la linea strategica n. 5 per gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità** - tutti gli interventi programmati toccano i seguenti 4 macro temi:

1. sostenibilità;
2. potenziamento del sistema infrastrutturale.
3. sicurezza sismica;
4. sicurezza antincendio.

1. SOSTENIBILITÀ

L'attuale crisi energetica, il conseguente incremento dei costi dell'energia, l'accelerazione dei cambiamenti climatici che coinvolgono il nostro pianeta impongono più che mai il compimento di azioni finalizzate all'efficientamento e al risparmio energetico, alla produzione e consumo di energie rinnovabili, alla riduzione degli impatti ambientali (in termini di inquinamento).

Su tali tematiche l'Ateneo, negli ultimi anni, ha programmato e attivato diversi interventi aventi ad oggetto il proprio patrimonio immobiliare; di seguito tali opere sono state descritte in base al loro stato di attuazione.

Per una maggiore consapevolezza delle proprie strategie di sostenibilità, a partire dall'anno 2023 l'Ateneo ha stabilito di dotarsi di un Energy Manager, anche se, considerato che i propri consumi energetici risultano inferiori alla soglia di 1.000 tep/anno, tale nomina risulta facoltativa.

A) INTERVENTI REALIZZATI

Palazzina Tucci

Nel 2019 la Regione Marche, nell'ambito dei fondi POR-FESR 2014-2020, azione 25.1.1, ha assegnato all'Università di Macerata euro 3,5 milioni per l'attuazione di interventi di efficientamento energetico.

L'Università ha stabilito di utilizzare tali fondi negli immobili Palazzina Tucci, Loggia del Grano, ex Seminario.

I lavori presso la Palazzina Tucci sono stati conclusi nel 2022; essi hanno riguardato la realizzazione delle seguenti opere di efficientamento energetico:

- installazione, sul lastrico solare dell'edificio, di un campo solare fotovoltaico di circa 20Kwp (entrato in funzione il 1° novembre 2022);
- inserimento di infissi esterni più isolanti;
- isolamento termico del solaio di copertura;
- installazione di una centrale termica ibrida dotata di pompe di calore ad alta efficienza energetica alimentate elettricamente;
- inserimento di nuovi corpi illuminanti a led (relamping).

Tramite tale intervento la palazzina Tucci ha raggiunto una classe di prestazione energetica A2.

Polo Bertelli

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1121/2019, linea a), l'Ateneo ha acquisito un finanziamento di circa euro 160.000,00 per la realizzazione di un campo solare fotovoltaico di circa 108 Kwp da installare sul lastrico solare dell'ala ovest del Polo Bertelli; tale impianto è stato installato nei primi mesi dell'anno 2022. Il monitoraggio dell'impianto evidenzia che nel primo anno di funzionamento è stata autoconsumata circa l'85% dell'energia prodotta, con una riduzione di circa 1/3 dell'energia acquistata dall'Università.

Successivamente, mediante i fondi MUR di cui al DM 1275/2021, l'Ateneo ha acquisito un ulteriore finanziamento di circa 200.000 euro per la realizzazione di un altro campo solare fotovoltaico di circa 98 Kw da installare nell'ala est del Polo Bertelli. Anche questo impianto è attualmente funzionante.

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021, linea a), l'Ateneo ha acquisito un finanziamento per l'attuazione di un intervento di manutenzione il cui costo complessivo è pari a euro 3 milioni, di cui 1,8 milioni a carico del Ministero e 1,2 milioni a gravare su fondi stanziati dall'Università. Una sezione di tale intervento ha previsto l'esecuzione delle seguenti opere di efficientamento energetico:

- inserimento, negli infissi esterni, di vetri maggiormente isolanti;
- inserimento di fancoil energeticamente più efficienti.

Nei mesi scorsi tali interventi sono stati terminati.

Loggia del Grano - ex Seminario

Gli interventi di efficientamento energetico della Loggia del Grano e dell'ex Seminario, finanziati con i sopradetti fondi POR FESR 2014-2020, sono stati conclusi; nello specifico sono state realizzate le seguenti opere:

- inserimento di infissi esterni più isolanti;
- installazione di una centrale termica ibrida dotata di pompe di calore ad alta efficienza energetica alimentate elettricamente;
- inserimento di nuovi corpi illuminanti a led (*relamping*).

Al termine dei lavori la Loggia del Grano e l'ex Seminario hanno raggiunto rispettivamente classe di prestazione energetica A1 e A2.

Polo Pantaleoni

Nell'ambito del finanziamento di cui al DM 1275/2021, sono stati acquisiti dal MUR euro 460.000 per interventi di efficientamento energetico del Polo Pantaleoni. I lavori sono terminati nei primi mesi dell'anno 2024.

Nello specifico l'intervento ha previsto:

- inserimento di pannelli fotovoltaici sul lastrico solare dell'immobile;
- installazione di una centrale termica ibrida a pompa di calore;
- montaggio di fancoil energeticamente più efficienti;
- inserimento di corpi illuminati a led (*relamping*).

Compagnoni delle Lune

Nell'ambito dell'Appalto calore SIE 3 stipulato con l'operatore GETEC, nei primi mesi del 2024 le finestre di Palazzo Compagno delle Lune sono state completamente sostituite con infissi che garantiscono un migliore di isolamento energetico.

Inoltre nel 2024 nell'edificio è stato inserito in tutti i locali un impianto di climatizzazione per il raffrescamento estivo.

B) INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO DI ATTUAZIONE

Giurisprudenza e via Garibaldi n. 20

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1121/2019, linea b), sono stati acquisiti e stanziati fondi per interventi di efficientamento energetico da realizzare presso le sedi di Giurisprudenza e via Garibaldi n. 20. Attualmente è in corso di esecuzione uno stralcio di lavori aventi ad oggetto la completa sostituzione di tutti gli infissi dei due immobili.

Palazzo Ugolini

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea b) e dei fondi sisma di cui all'Ordinanza Speciale n. 25/2021, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per la completa sostituzione degli infissi, per il *relamping* dell'immobile e per il rifacimento dell'impianti di climatizzazione. I lavori sono stati avviati nel giugno 2024.

Via Crescimbeni n.14-20

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea b) e dei fondi sisma di cui all'Ordinanza Speciale n. 25/2021, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per il rifacimento della centrale termica, dell'impianto di climatizzazione e per il *relamping* degli immobili. I lavori sono stati avviati nel maggio 2024.

Appalto calore

Con Determina Dirigenziale n. 26 del 18/04/2024, l'Ateneo ha aderito alla Convenzione Consip SIE 4 con l'operatore Engie Servizi SpA. Il piano di investimenti che sarà attuato nei 9 anni di durata del contratto prevede l'esecuzione dei seguenti interventi di efficientamento energetico totalmente a carico della Engie (per un importo complessivo pari ad euro 3.054.097,46):

- Sostituzione centrali termiche delle seguenti sedi:
 - Giurisprudenza;
 - Monastero di Santa Chiara;
 - Palazzo Ugolini;
- Relamping completo delle seguenti sedi:
 - Giurisprudenza;
 - Monastero di Santa Chiara;
 - Palazzo Compagnoni delle Lune;
 - Palazzo Ciccolini;
 - Polo Bertelli;
- Noleggio n. 2 auto elettriche senza costi per l'Ateneo;
- Bike sharing con 5 stazioni comprese bici a pedalata assistita;
- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso le seguenti sedi:
 - Loggia Del Grano;
 - Polo Didattico Luigi Bertelli;
 - Impianti Sportivi viale Indipendenza;
 - Villa Lauri;
 - Installazione valvole termostatiche presso tutti gli immobili;
 - Installazione riduttori di consumo idrico presso tutti gli immobili;
 - Installazione/revamping nuovo impianto di telecontrollo e monitoraggio presso tutti gli immobili;
 - Installazione Impianto Fotovoltaico presso Palazzo del Mutilato;
 - Sostituzione degli infissi presso il Polo Maffeo Pantaleoni;

Relamping architettonico esterno di un edificio storico a scelta dell'Ateneo.

2. POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE

In tale obiettivo rientrano tutti quegli interventi finalizzati ad incrementare quantità e qualità dei servizi offerti dall'Università di Macerata attraverso il proprio patrimonio immobiliare. Di seguito tali opere sono state descritte in base al loro stato di attuazione.

A) INTERVENTI REALIZZATI

Villa Lauri 1° stralcio

Nell'estate 2021 si sono conclusi i lavori di restauro recupero e ristrutturazione edilizia aventi ad oggetto i padiglioni centrale ed ovest dell'immobile Villa Lauri (1° stralcio), padiglioni che rispettivamente ospitano la sede dell'Istituto Confucio e una residenza universitaria per 25 posti letto finanziata nell'ambito della legge 338/2000.

Laboratorio Tinc Tec - Ampliamento Museo della Scuola

Nell'ambito del programma MUR "Dipartimenti di eccellenza", nel 2018 il *Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo* ha acquisito un finanziamento che in parte è stato destinato sia alla realizzazione, presso la sede del Polo Bertelli, del laboratorio TincTec - *Research center of Teaching and learning, inclusion, disability and educational technology*, sia all'ampliamento del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" localizzato nell'immobile di via Carducci n.63/a. Entrambi gli interventi sono stati realizzati; il primo è entrato in funzione l'estate scorsa, mentre il secondo sarà inaugurato nei prossimi giorni.

Palazzina Tucci, Loggia del Grano, Seminario

Contestualmente ai lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e messa a norma antincendio trattati nelle pagine che precedono, in tali tre edifici sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale, architettonica e impiantistica. Da segnalare in particolare il rifacimento della rete dati e wi-fi, il cablaggio elettrico dei posti a sedere delle aule, il rifacimento di tutti i servizi igienici, la sostituzione degli arredi, ecc.

Polo Bertelli

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021, linea a), l'Ateneo ha acquisito un finanziamento per l'attuazione di un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria il cui costo complessivo è pari a euro 3 milioni, di cui 1,8 milioni a carico del Ministero e 1,2 milioni a gravare su fondi stanziati dall'Università. Una sezione di tale intervento prevede l'esecuzione delle seguenti opere che sono state realizzate nei mesi scorsi:

1. Cablaggio elettrico di tutte le aule;
2. Riqualificazione delle facciate esterne dell'edificio;
3. Rifacimento delle impermeabilizzazioni e dei pavimenti di tutti i balconi e terrazzi;
4. Rifacimento del sistema di distribuzione dell'impianto di climatizzazione;
5. Sostituzione dei terminali del sistema di climatizzazione;
6. inserimento, negli infissi esterni, di vetri aventi maggiori prestazioni termiche ed acustiche.

B) INTERVENTI APPALTATI

Con Decreto del Direttore Generale n. 69, del 28/04/2022, è stata aggiudicata la procedura di affidamento denominata "Appalto Misto di Sviluppo Edilizio" il cui espletamento è stato autorizzato dal C.d.A. nella seduta del 27 settembre 2019. Tramite tale appalto sono in corso di realizzazione i seguenti interventi:

Polo sportivo ricreativo area Cras – 1° stralcio

Nell'ambito del citato Accordo di Programma che, a seguito degli eventi sismici del 2016, l'Università di Macerata ha sottoscritto con il MUR, è stato programmato e finanziato l'intervento di realizzazione di un nuovo Polo sportivo ricreativo da insediare nell'area ex Cras di viale Indipendenza; tale edificio, che sostituirà l'attuale sede del CUS di via Valerio, conterrà una palestra polivalente, due blocchi spogliatoio, spazi per attività ricreative, uffici amministrativi, ecc. Sono stati affidati i lavori all'operatore economico aggiudicatario della citata procedura "Appalto Misto". I lavori di tale intervento, iniziati nel corso del 2023, sono in corso di esecuzione.

Collegio universitario viale Indipendenza (padiglioni parco Villa Lauri e padiglione Chiarugi)

Nell'ambito del IV bando della legge 338/2000, l'Università di Macerata ha acquisito un cofinanziamento di circa euro 4,8 milioni finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato Collegio viale Indipendenza. Tale opera prevede il restauro, il recupero e la ristrutturazione edilizia di alcuni padiglioni presenti all'interno del parco di Villa Lauri (padiglione ovest, portineria, lavanderia, capanna dello zio Tom, torretta belvedere, porcilaia) e del padiglione Chiarugi localizzato nell'area ex Cras; scopo dell'iniziativa è mettere a disposizione dell'utenza universitaria un nuovo collegio con 65 posti alloggio. Il padiglione ovest di Villa Lauri è stato già realizzato nell'ambito del sopradetto intervento denominato Villa Lauri 1° stralcio, mentre i lavori inerenti gli altri padiglioni sono stati affidati all'operatore economico aggiudicatario della citata procedura "Appalto Misto". I lavori di tale intervento sono in corso di esecuzione.

Ampliamento Polo Bertelli

L'Università di Macerata ha da tempo programmato l'intervento di ampliamento del Polo Bertelli. Sino ad ora sono stati eseguiti i molteplici lavori propedeutici finalizzati a consentire la perfetta integrazione tra volume dell'ampliamento ed edificio esistente.

Recentemente, a seguito della conclusione di tali lavori prodromici, è stata espletata dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Macerata la procedura di affidamento per l'esecuzione del volume dell'ampliamento - aggiudicata dalla SUA con Determina Dirigenziale n. 1000441 del 06/11/2024 - e pertanto nei prossimi mesi si provvederà a dare avvio ai lavori.

Villa Lauri 2° stralcio (padiglione est)

Nell'ambito dell'Accordo di Programma che l'Università di Macerata ha sottoscritto con il MUR, è stato programmato e finanziato l'intervento di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia dell'ala est di Villa Lauri, opera finalizzata alla realizzazione di un nuovo auditorium a servizio dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata espletata nell'ambito del sopradetto "Appalto Misto" è stata ultimata e pertanto nei prossimi mesi prenderanno avvio i lavori di costruzione dell'edificio.

Impianti sportivi area Cras 2° stralcio.

Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea d), l'Università di Macerata ha acquisito un cofinanziamento per la realizzazione del 2° stralcio dei nuovi impianti sportivi da realizzare nell'area ex Cras.

Come per l'intervento precedente, anche in questo caso, ai sensi dell'art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata espletata nell'ambito del sopradetto "Appalto Misto" è stata espletata e pertanto nei prossimi mesi prenderanno avvio i lavori di costruzione dell'edificio.

C) INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO DI ATTUAZIONE

Polo Pantaleoni

Con delibera del 29/06/2023, il CDA dell'Ateneo ha programmato e finanziato l'attuazione di un intervento di cablaggio elettrico delle postazioni a sedere delle aule del Polo Pantaleoni. Compatibilmente con la necessità di non interrompere le attività didattiche che si svolgono in tale edificio, l'intervento sarà realizzato durante la pausa estiva dell'anno 2024.

D) ACQUISIZIONE IMMOBILE PROPRIETÀ BANCA D'ITALIA

Al fine di incrementare la dotazione di spazi a servizio delle attività istituzionali dell'Università, il Cda dell'Università, con delibera del 29/06/2023, ha stabilito di destinare € 5 Milioni dell'Accordo di Programma sottoscritto con il MUR in data 11/09/2017, per l'acquisto del prestigioso complesso immobiliare di proprietà della Banca d'Italia localizzato nel centralissimo Corso Matteotti nn. 35-37-39.

L'edificio in questione risulta costituito da tre differenti immobili, che formano un intero isolato, edificati a partire dalla prima metà del XVI secolo e denominati rispettivamente Palazzo Lazzarini, Palazzo Silvestri e Palazzo Mozzi (o dei Diamanti). Complessivamente i tre edifici sviluppano una superficie utile lorda di mq 8.996,60 e una superficie commerciale mq 5.870,22. Il prezzo di acquisto concordato tra le parti, stabilito in € 3,65 Milioni, è particolarmente vantaggioso in quanto risulta un costo unitario riferito alla superficie utile lorda di euro/mq 405,71 (escluso Iva e tasse) e un costo unitario riferito alla superficie commerciale di euro/mq 621,80 (escluso Iva e tasse). La compravendita dell'immobile è avvenuta nel mese di giugno 2024.

Attualmente per l'edificio l'Ateneo ha programmato i seguenti interventi finanziati con gli stessi fondi di cui all'Accordo di Programma con il MUR:

1. Realizzazione sede nuovo Data Center.

Nell'ambito del finanziamento di cui al DM 1274/2021 linea c) l'Ateneo ha acquisito un finanziamento per la realizzazione di un nuovo data center. La sede di tale infrastruttura è in fase di realizzazione in alcuni locali del piano seminterrato di Palazzo Lazzarini;

2. Realizzazione nuovo collegio Scuola Studi Superiori Giacomo Leopardi

Con delibera del 26.09.2024, il C.d.A. ha stabilito attivare il procedimento tecnico e amministrativo finalizzato alla partecipazione al bando MUR di cui al DM 481/2024 ai fini della realizzazione della sede del collegio della Scuola Studi Superiori Giacomo Leopardi presso l'immobile denominato Palazzo dei Diamanti e di una residenza universitaria presso la sede dell'Erdi di via Piave n. 35. Attualmente sono in corso le progettazioni esecutive di tale intervento. La realizzazione di tale opera consentirà di destinare all'utenza universitaria i 51 posti letto del padiglione Lombroso facente parte del Collegio Padre Matteo Ricci.

3. Realizzazione archivio documentale.

All'interno dei locali al piano seminterrato dei Palazzi Lazzarini e Silvestri che affacciano su via Armaroli, è stata prevista la realizzazione di un archivio a servizio dell'amministrazione dell'Ateneo; attualmente sono in corso i lavori di manutenzione finalizzati a rendere tali locali idonei per tale finalità.

4. Realizzazione nuova sede uffici Segreterie studenti, Info-point, EUM

All'interno dei locali al piano terra di Palazzo Lazzarini e Silvestri che affacciano su corso Matteotti è stata prevista la realizzazione della nuova sede degli uffici delle segreterie studenti, dell'Info-Point e dell'Edizioni Università di Macerata (EUM); attualmente è in corso la progettazione esecutiva dell'intervento di manutenzione necessario per rendere tali locali idonei per le sopradette finalità. Ciò consentirà di dismettere i contratti di locazione degli immobili di via Gramsci e Corso Matteotti dove attualmente hanno sede le segreterie studenti e l'Info-Point.

3. SICUREZZA SISMICA

Gli eventi sismici del 2016 hanno reso inagibili alcuni immobili in uso all'Ateneo e, allo stesso tempo, hanno messo in luce la necessità di incrementare i livelli di sicurezza sismica degli edifici.

A tal fine sono stati acquistati diversi finanziamenti tramite i quali è stato possibile attivare sia servizi tecnici, indagini strutturali e geologiche finalizzati a conoscere la vulnerabilità sismica delle costruzioni, sia interventi edilizi di riparazione e di miglioramento sismico. Nello specifico sono stati attivati i seguenti interventi.

A) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CON FONDI POR FESR 2014-2020

Tramite il contributo di euro 3,5 milioni erogato dalla Regione Marche nell'ambito del Por Fesr 2014/2020, azione 28.1.1, l'Università di Macerata ha implementato interventi di miglioramento sismico dei seguenti tre immobili:

- Palazzina Tucci
l'analisi della vulnerabilità sismica della Palazzina Tucci ha rilevato delle criticità concentrate nell'ultimo piano dell'edificio; al fine di ridurre tale fragilità, è stato attuato uno specifico intervento di miglioramento sismico contestualmente ad opere aventi ad oggetto l'efficientamento energetico e la messa a norma antincendio. I lavori sono terminati nel mese di agosto 2022 e attualmente l'edificio è pienamente utilizzato per le attività didattiche e amministrative del Dipartimento di Studi Umanistici;
- Loggia del Grano
la vulnerabilità sismica rilevata nello storico edificio Loggia del Grano ha evidenziato molteplici e significative criticità strutturali distribuite nei differenti corpi di fabbrica dell'immobile. Per far fronte a tali problematiche, sono state progettate e realizzate complesse opere strutturali che hanno incrementato notevolmente la capacità di resistenza dell'edificio alle sollecitazioni sismiche. I lavori strutturali sono terminati e l'edificio è interamente utilizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali;
- Piazza Strambi
Mediante i fondi Por Fesr sono stati realizzati interventi strutturali tramite i quali è stata incrementata la sicurezza sismica dell'edificio ed inoltre è stata riacquisita l'agibilità dell'aula abside dichiarata inagibile a seguito degli eventi sismici del 2016. I lavori sono stati completamente eseguiti e attualmente la sede è utilizzata per le attività didattiche e scientifiche del Dipartimento di Economia e Diritto.

B) INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA E MIGLIORAMENTO SISMICO

Il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 on. Giovanni Legnini ha emanato, in data 13 agosto 2021, l'Ordinanza Speciale n. 25 tramite la quale sono stati assegnati all'Ateneo euro 14.112.395,66 per la riparazione e il miglioramento sismico dei 5 edifici (sede di Giurisprudenza, Palazzo Ugolini, Palazzo Ciccolini, via Crescimbeni n. 20, via Garibaldi n. 20) resi parzialmente o totalmente inagibili a causa degli eventi sismici del 2016.

Immobili Palazzo Ciccolini - Palazzo Ugolini - Via Crescimbeni 20

Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per gli immobili Palazzo Ciccolini, Palazzo Ugolini, Via Crescimbeni 20 sono state effettuate le seguenti attività:

- A) esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- B) effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR);
- C) elaborazione del progetto definitivo;
- D) conferenze dei servizi autorizzative;
- E) elaborazione progettazione esecutiva;
- F) verifica e validazione del progetto esecutivo;
- G) espletamento procedura di gara.

I lavori delle tre opere sono stati avviati nei mesi di maggio e giugno 2024 e attualmente sono in corso di esecuzione.

Sedi di piaggia dell'Università n.2 (Dipartimento di Giurisprudenza) e Via Garibaldi n. 20 (Tribunale)

Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per gli immobili di piaggia dell'Università n.2 e Via Garibaldi n. 20 sono state effettuate le seguenti attività:

- H) esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- I) effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR);
- J) elaborazione della progettazione definitiva;
- K) servizio di verifica del progetto definitivo.

L) Affidamento servizi di progettazione esecutiva.

Attualmente sono in corso le progettazioni esecutive dei due interventi; stante la grande dimensione dei due edifici, la progettazione delle due opere è risultata molto complessa anche alla luce del fatto che gli interventi comprendono anche la messa a norma antincendio. A fronte di tale complessità, l'iter progettuale ha richiesto più tempo rispetto ai tre edifici che precedono.

Alla conclusione dei servizi di progettazione esecutiva, si attiveranno le due conferenze dei servizi finalizzate all'autorizzazione degli interventi, le verifiche, le procedure di affidamento e quindi si potrà darà avvio ai lavori. Prima dell'avvio dei cantieri, alcune attività presenti negli edifici dovranno essere trasferite in altre sedi, in quanto incompatibili con il regolare svolgimento dei lavori.

C) SERVIZI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA

L'art. 20, comma 5, del DL 248/2007, stabiliva che, per gli edifici scolastici, le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 2003, dovevano essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari entro il 31 dicembre 2021. Tale scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2022 dal ddl di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, c.d. "Milleproroghe 2022".

In data 11 settembre 2017 l'Università di Macerata ha sottoscritto un Accordo di Programma con il MUR mediante il quale tale Ministero ha assegnato all'Ateneo euro 17 milioni finalizzati all'attuazione di interventi edilizi necessari per far fronte alle criticità conseguenti agli eventi sismici del 2016.

Il quadro programmatico degli interventi a gravare su tale stanziamento è stato autorizzato dal C.d.A. nella seduta del 25 ottobre 2019, inviato al MUR con nota prot. 35938 del 6 novembre 2019 e approvato dagli uffici di tale Ministero con nota Prot. 38196 del 21 novembre 2019.

In tale quadro programmatico, una somma di euro 500 mila è finalizzata all'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà dell'Ateneo non interessati da interventi di miglioramento o adeguamento sismico.

Dando seguito a tale previsione, l'Ateneo ha affidato ad un operatore economico aggiudicatario del sopradetto Accordo Quadro il servizio di verifica della vulnerabilità sismica dei seguenti immobili di proprietà dell'Università di Macerata:

- Palazzo Chiappini via Crescimbeni 14
- Palazzo Compagnoni delle Lune
- Edificio Pescheria Vecchia
- Polo Pantaleoni
- Polo Bertelli
- Palazzo Accorretti
- Foresteria via Crispi
- Residenza Cincinelli
- Palazzo Cima di Cingoli

Le operazioni di rilievo di tali edifici sono state effettuate e allo stato attuale sono in corso di esecuzione le indagini strutturali e geognostiche.

Considerando che l'effettuazione dei servizi di vulnerabilità sismica non risultano necessari per gli immobili Collegio Padre Matteo Ricci e Villa Lauri 1° stralcio – in quanto sono stati oggetto di recenti interventi di miglioramento e adeguamento sismico – si constata che nel corso dell'anno 2025 l'Ateneo potrà raggiungere la piena conformità normativa in tema di verifica di vulnerabilità sismica.

4. SICUREZZA ANTINCENDIO

Sulla base delle vigenti norme di prevenzione incendi e delle attuali attività presenti negli immobili in uso all'Università di Macerata, risulta necessario acquisire i Certificati Prevenzione Incendi (CPI) delle seguenti sedi:

- Palazzina Tucci
- Loggia del grano
- Ex Seminario
- Palazzo Ugolini

- Archivio palazzo Ciccolini
- Giurisprudenza
- Via Garibaldi n.20
- Palazzo del Mutilato

Recentemente il Ministero dell'Interno, mediante emanazione del Decreto 25 agosto 2022 recante *“Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica”*, ha stabilito che per gli edifici universitari la data ultima per l'acquisizione dei CPI è fissata per il 31/12/2025.

Così come per il precedente tema, a partire dal 2017 l'Ateneo ha programmato e attivato molteplici iniziative finalizzate a tali acquisizioni.

Polo Pantaleoni

A seguito di lavori finanziati con fondi di Ateneo ed effettuati dal 2017 al 2019, in data 21.04.2019 è stato acquisito il CPI del Polo Pantaleoni.

Polo Bertelli

Nell'ambito del c.d. bando MUR edilizia universitaria 1, di cui al DM 1121/2019, linea a), l'Università di Macerata ha ottenuto euro 3.027.767,51 per la messa a norma antincendio e l'efficientamento energetico dei seguenti di 4 immobili: Polo Bertelli, Palazzina Tucci, Loggia del Grano, ex Seminario. Successivamente a tale acquisizione, utilizzando una quota parte di tali fondi, all'interno del Polo Bertelli sono stati eseguiti i lavori di messa a norma antincendio, alla conclusione dei quali è stato acquisito il CPI dell'immobile rilasciato dai Vigili del Fuoco di Macerata in data 21.07.2021.

Palazzina Tucci

Mediante il sopradetto finanziamento di cui al DM 1121/2019 è stato implementato e realizzato l'intervento di messa a norma antincendio della Palazzina Tucci. I lavori sono terminati e attualmente si stanno effettuando le attività amministrative per richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il rilascio del CPI del palazzo.

Loggia del Grano

Sempre mediante i fondi di cui al DM 1121/2019, sono stati implementati gli interventi di messa a norma antincendio della sede. I lavori interni all'edificio sono conclusi ed è terminata da pochi giorni la realizzazione della scala di sicurezza inserita all'interno del cortile di via Armaroli. Pertanto risulta possibile attivare, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, la procedura di acquisizione del CPI dell'immobile.

Ex Seminario

Sempre mediante i citati fondi di cui al DM 1121/2019, sono stati implementati gli interventi di messa a norma antincendio dell'immobile. I lavori sono conclusi e attualmente si stanno effettuando le attività amministrative per richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il rilascio del CPI del palazzo.

Palazzo Ugolini - archivio Palazzo Ciccolini

Le progettazioni degli interventi antincendio di Palazzo Ugolini e dell'archivio di Palazzo Ciccolini sono state affidate contestualmente a quelle di riparazione e miglioramento sismico sopra descritte.

A seguito dell'emanazione da parte del MUR del c.d. bando edilizia universitaria 2, di cui al DM 1274/2021, linea b), l'Università di Macerata ha richiesto e ottenuto cofinanziamenti per la messa a norma antincendio di tali due strutture. Attualmente sono in corso i lavori di tali due interventi.

Giurisprudenza

La progettazione degli interventi antincendio da eseguire in tale immobile è stata affidata contestualmente alla progettazione delle opere di riparazione e di miglioramento sismico finanziate nell'ambito della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021.

Su tale progetto, in data 08.11.2024, l'Ateneo ha acquisito il parere favorevole in deroga emesso dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco delle Marche.

Negli anni scorsi alcune parti dell'edificio di Giurisprudenza sono state già oggetto di lavori aventi la medesima finalità; nello specifico tali interventi hanno riguardato la messa a norma antincendio delle seguenti aree:

- Aule 1 e 2 localizzate nel piano -3;
- Aule localizzate al piano -1;
- Biblioteca didattica piani 0, -1, -2.

Con Delibera del 28/09/2023, il CDA dell'Ateneo ha stabilito di destinare il contributo di euro 1.321.347,00 assegnato dal MUR mediante emanazione del DM 455/2023, per l'attuazione nell'edificio dei ulteriori interventi di messa a norma antincendio.

Il progetto esecutivo di tali opere – riguardanti la centrale termica, l'impianto idrico antincendio, e una parte delle scaffalature compatibili - è stato elaborato e attualmente sono in corso le procedure di affidamento.

Allorquando la progettazione esecutiva delle opere di prevenzione incendi dell'intero edificio sarà giunta a conclusione si potrà avere il quadro complessivo delle opere da realizzare e dei relativi costi da sostenere.

via Garibaldi n. 20

Per la sede di via Garibaldi n. 20 è stato acquisito dai Vigili del Fuoco di Macerata il parere favorevole del progetto antincendio. Di tale progetto è stato realizzato un primo stralcio di lavori aventi ad oggetto l'archivio librario localizzato nei locali del piano seminterrato dell'immobili.

Nell'ambito del finanziamento MUR di cui al D.M. n. 774 del 10 giugno 2024, l'Ateneo ha stabilito di destinare il finanziamento di euro 557.174,00 alla realizzazione di un secondo stralcio funzionale avente ad oggetto la realizzazione di alcune compartimentazioni antincendio e l'installazione dell'impianto automatico di rilevazione incendi.

Palazzo del Mutilato

Palazzo del Mutilato è per l'80% proprietà dell'Associazione Mutilati Invalidi di Guerra (ANMIG) e per il 20% dell'Ateneo. La progettazione esecutiva dell'intervento di messa a norma dell'edificio è stata elaborata e, su tale progetto, in data 27.09.2024, è stato acquisito il parere positivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata.

Il costo dell'intervento di messa a norma dell'edificio è stato inserito nel bilancio di previsione 2025.

5. SICUREZZA INFORMATICA

Come rilevato in precedenza, per incoraggiare l'utilizzo dei canali online è necessario fornire servizi che siano efficienti, semplici da utilizzare e inclusivi, tali caratteristiche devono essere accompagnate da un elevato livello di sicurezza e resilienza sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e la fiducia d'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali.

La Direttiva NIS 2, all'interno della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di implementazione, pongono particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi e al rafforzamento della cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Sul fronte della sicurezza delle infrastrutture interne l'ASIT ha proposto due interventi per far fronte alle aumentate esigenze dei repository per la condivisione in sicurezza dei documenti di lavoro delle strutture.

A tal proposito per l'anno 2025 sono in fase di analisi preliminare i seguenti progetti:

- Potenziamento del sistema SAN d'Ateneo che consentirà di raddoppiare la capacità di storage per tutta l'utenza dell'Ateneo e del data center
- Miglioramento di un sistema di backup di 2° livello ove archiviare i sistemi virtualizzati e gli oggetti informativi presenti nel sistema di produzione
- Ottimizzazione dei sistemi di sicurezza periferici

Sul fronte dei progetti innovativi nel 2025 sono previste la messa in produzione delle seguenti infrastrutture digitali:

- La *server farm* HPC (high performance computing) che consentirà ai ricercatori di sperimentare le potenzialità del calcolo parallelo ai fini dell'impiego nel campo dell'AI (artificial intelligence)
- Il potenziamento dell'infrastruttura del network del polo multimediale Pantaleoni.

Tabella 1: Budget economico annuale; anno 2025 e raffronto con 2024	6
Tabella 2: budget degli investimenti annuale; anno 2025 e raffronto 2024	8
Tabella 3: Quadro di sintesi del Budget economico triennale; anni 2025-2027.....	9
Tabella 4: Quadro di sintesi del Budget triennale degli Investimenti; anni 2025-2027	11
Tabella 5: Unità Analitiche (U.A.) utilizzate per la stesura e la gestione del Bilancio unico di Ateneo	15
Tabella 6: Allocazione risorse del budget 2024 per linee ed obiettivi strategici del Piano Strategico 2023-2025	19
Tabella 7: Allocazione budget 2025 per linee strategiche del PSA 2023-2025 e strutture organizzative dell'ateneo.....	21
Tabella 8: STIMA limite della contribuzione studentesca	26
Tabella 9: macro distribuzione FFO nazionale; anni 2020-2024	29
Tabella 10: Voci di riferimento del finanziamento statale delle università statali	30
Tabella 11: Assegnazioni FFO dell'Università di Macerata; anni 2022-2024	30
Tabella 12: Assegnazioni FFO Unimc; 2024 come da dM 1170/2024; 2025-2027 previsioni Divisione bilancio, qualità, programmazione	33
Tabella 13: Personale docente e ricercatore in servizio 2023-2027	40
Tabella 14: Personale tecnico-amministrativo e C.E.L. in servizio 2023-2027*	42
Tabella 15: Indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012 (PROPER)	55
Tabella 16: Calcoli limite onnicomprensivo con gap ricavi	60
Figura 1: Allocazione budget 2025 per linee strategiche del Piano Strategico 2023-2025	20
Figura 2: Andamento delle principali componenti del Fondo di Finanziamento Ordinario; anni 2020-2023; miliardi di euro	29



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

